

Delibera n. 468 del 22/11/2024

OGGETTO: PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) 2022-2024 DELL'ATS DELLA BRIANZA: ADOZIONE AGGIORNAMENTO 2024 E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERA N. 299 DEL 1.08.2024

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Michele Brait

N	ominato	in	forza	della	Delibe	razione	della	ı Giunta	Regiona	ıle di	Lomb	oardia	n. X	II/1	1653	de	121	/12	2/2:	3

ACQUISITI i pareri del

Direttore Sanitario Dr. Aldo Bellini Favorevole

Direttore SocioSanitario Dr. Antonio Colaianni Favorevole

Direttore Amministrativo Dott. Giuseppe Matozzo Favorevole

PREMESSO che con provvedimento aziendale n. 174 del 26 maggio 2022 è stato adottato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 dell'ATS della Brianza successivamente approvato dalla Regione con DGR n. XI/6807 del 2 agosto 2022;

DATO ATTO che:

- la L.R. n. 33 del 2009 e ss.mm.ii. all'art. 1, c.2, prevede la possibilità di aggiornare annualmente il POAS qualora subentrino esigenze particolari;
- le Linee Guida per l'adozione del citato documento approvate con DGR n. XI/6278 dell'11/04/2022 alla Sez.1, Cap.1, p.2 ad oggetto: "Procedura di approvazione" stabilivano che "Potranno essere proposte annualmente delle variazioni, laddove motivate da situazioni ed esigenze particolari, considerando la necessità prevalente di conservare la stabilità degli assetti organizzativi già deliberati.";
- le Regole di Sistema 2024 approvate con DGR n. XI/1827 del 31/01/2024 all'allegato 7.5 hanno richiamato la vigenza triennale del POAS e la possibilità normativamente prevista di aggiornamento annuale come disciplinato dalle Linee Guida citate;

VISTA la nota regionale del 21.06 prot. G1.2024.0024531 ad oggetto: "Aggiornamento Piani di Organizzazione Strategici Aziendali POAS 2022-2024" che prevede la possibilità di presentare richiesta di variazione POAS vigente specificandone le motivazioni ed esigenze particolari secondo le indicazioni delle sopracitate Linee guida ancora vigenti;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria interna, dopo l'acquisizione dei necessari pareri e, dopo l'informativa alle OO.SS. del comparto e della dirigenza con provvedimento n. 299 del 1 agosto è stato adottato il "Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024: Aggiornamento 2024;

DATO ATTO altresì che si è provveduto a caricare il provvedimento e tutti i suoi allegati sulla piattaforma POAS Web;

VISTA la nota prot. G1.2024.0040513 del 29.10.u.s.con la quale la Direzione Generale Welfare, a seguito dell'esito dell'istruttoria tecnica condotta sul citato documento, formula alcune osservazioni invitando l'ATS a procedere alla nuova redazione del POAS da approvarsi con le medesime precedenti modalità e revocando contestualmente l'atto precedente entro il 25 novembre p.v.;

RICORDATO che:

- l'approvazione e la presentazione dei POAS deve essere effettuata tramite la piattaforma POAS Web, che consente la creazione dell'organigramma che rappresenta graficamente il modello organizzativo e l'afferenza delle strutture:
- l'assetto organizzativo caricato in piattaforma POAS Web e l'organigramma dalla stessa generata, dovranno essere approvati con la deliberazione del Direttore Generale, come parte integrante e sostanziale, come indicato dalle linee guida:
 - parte descrittiva unitamente agli allegati richiesti (di cui alcuni generati dalla piattaforma POAS Web)
 - Organigramma POAS 2022-2024 (generato dalla piattaforma POAS Web)
- sulla piattaforma POAS Web, a seguito dell'approvazione della deliberazione del Direttore Generale, dovranno poi essere caricati la deliberazione stessa e tutti gli allegati non generati; successivamente si potrà procedere alla protocollazione in piattaforma POAS WEB di tali documenti e di quelli già generati. Tale protocollazione costituisce ed integra l'invio formale alla DG welfare, sostituendo la pec;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico operando quelle modifiche risultate opportune a garanzia di una organizzazione aziendale volta sempre più al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei livelli produttivi sia al proprio interno che verso gli utenti esterni nel rispetto della stabilità degli assetti organizzativi già deliberati;

DATO ATTO che contestualmente si intende revocare il provvedimento n. 299 del 1 agosto 2024 integralmente sostituito dal presente provvedimento

ACQUISITI i pareri del Consiglio dei Sanitari e del Collegio di Direzione, in data 21 novembre 2024, così come risulta dai verbali allegati al POAS;

ATTESTATA l'avvenuta informazione preventiva con le OO.SS della Dirigenza Medica e Veterinaria, dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo e del Comparto come risulta dal verbale del 21 novembre, allegato al POAS;

VISTO il "Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022 – 2024: Aggiornamento 2024" di questa Agenzia, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, e corredato dai documenti previsti in conformità alle Linee guida ed indicazioni operative regionali:

VISTA la proposta presentata dal Direttore del Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, Dott.ssa Raffaella Clelia Borra, che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di adottare il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024: Aggiornamento 2024 dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, che si compone:
 - del documento descrittivo, corredato dai relativi allegati e, nello specifico anche della "Relazione Aggiornamento" in ordine alle ragioni della scelta delle modifiche operate;
 - dell'organigramma, generato dalla piattaforma POAS web.
- di revocare contestualmente la delibera n. 299 del 1 agosto 2024, integralmente sostituita dal presente provvedimento;
- di incaricare il funzionario abilitato al caricamento e successiva protocollazione dei documenti sulla piattaforma POAS WEB entro il 25 novembre p.v. quale formale invio alla Direzione Generale Welfare;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto al controllo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 17, comma
 4, della L.R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente;
- di comunicare l'adozione del presente provvedimento alle Strutture aziendali.

- .

Documento firmato digitalmente IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Michele Brait)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E LEGITTIMITA'

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Il Dirigente Responsabile Dott.ssa Raffaella Clelia Borra

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

S.C. PH ANCIO PROCRAMMAZION			,				
S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'							
Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:							
Bilancio anno: Sanitario	□ Socio	Sanitario Integrato (ASSI)		Sociale			
Programma di spesa:							
Conto n.:	Importo:						
NOTE							



ATS DELLA BRIANZA

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2022/2024

AGGIORNAMENTO 2024



Sommario

PREM	IESSA	6
1.	LA MISSION E LA VISION DELL'ATS BRIANZA	7
1.1.	La Mission	7
1.2.	La Vision	7
2.	GLI ELEMENTI INDENTIFICATIVI DELL'ATS BRIANZA	7
3.	GLI ORGANI DELL'ATS BRIANZA ED IL LORO FUNZIONAMENTO	9
3.1.	Il Direttore Generale	9
3.2.	Il Collegio di Direzione	9
3.3.	Il Collegio Sindacale	10
4.	LA DIREZIONE STRATEGICA E LA SUA FUNZIONE	10
4.1.	Il Direttore Amministrativo	10
4.2.	Il Direttore Sanitario	10
4.3.	Il Direttore Sociosanitario	11
5.	GLI ORGANISMI AZIENDALI DELL'ATS BRIANZA	11
5.1.	Consiglio dei Sanitari	11
5.2.	Comitato Unico di Garanzia	11
5.3.	Il Nucleo di Valutazione delle Performance	12
5.4.	Il Collegio dei Sindaci	12
5.5.	L'Ufficio di Pubblica Tutela	12
5.6.	La Cabina di Regia	13
6.	I MECCANISMI OPERATIVI	13
6.1.	La delega	13
6.2.	Il sistema di budgeting e valutazione della performance organizzativa ed individuale	14
6.3.	La valorizzazione del capitale umano	15
6.4.	Il sistema di rilevazione e attribuzione delle competenze	15
6.5.	Il sistema per la graduazione, il conferimento, la modifica e la revoca degli incarichi di struttura	15
6.6.	Le relazioni sindacali	16
6.7.	Le modalità di partecipazione e di tutela degli utenti	16
6.7.1.	L'Ufficio Relazioni con il Pubblico e la valutazione dei reclami e delle istanze degli utenti	17
6.8.	Le modalità di relazione dell'ATS Brianza con l'esterno	17
6.8.1.	Le relazioni con le organizzazioni di volontariato, terzo settore e organizzazioni di partecipazione di cittadini	18
6.8.2	Le relazioni con gli erogatori pubblici, privati e soggetti accreditati	18
6.8.3.	Le relazioni con i Sindaci	18
6.9.	Il sistema dei controlli interni	19
7.	IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ATS BRIANZA	20
7.1.	I Dipartimenti	20
7.1.1.	Le tipologie	20
7.1.2.	Gli organi	21
7.1.3.	Le funzioni dei Dipartimenti	21
7.2.	Le Strutture Organizzative	22
7.2.1.	Le tipologie di strutture organizzative	22



7.2.2	Le Strutture Organizzative Complesse	. 22
7.2.3	Le Strutture Organizzative Semplici	. 22
7.2.4	Le Strutture Organizzative Semplici Dipartimentali	. 22
7.2.5.	I compiti gestionali e/o organizzativi delle Strutture Organizzative	. 23
7.3.	Le Funzioni Aziendali	. 23
7.4.	La classificazione delle strutture organizzative in centri di responsabilità, di costo e ricavi	. 23
8.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ATS BRIANZA	. 24
8.1.	Le Strutture della Direzione Generale	. 24
8.1.1.	Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie (Sociosanitarie (PAAPSS)	
8.1.1.1	. SSD Verifica Requisiti Strutturali e Tecnologici Strutture Erogatrici	. 25
8.1.1.2	. SC Accreditamento, Controllo e Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali	. 25
8.1.1.2	.1 SS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie	. 26
8.1.1.2	.2 SS Vigilanza Strutture Sociali e Sperimentazioni	. 26
8.1.1.3	. SC Accreditamento, Controllo e Vigilanza Strutture Sanitarie	. 27
8.1.1.3	.1 SS Accreditamento e Vigilanza Strutture Sanitarie	. 27
8.1.1.3		
8.1.1.3		npi
8.1.1.4	. SC Negoziazione e Governo delle Prestazioni	. 29
8.1.1.4	.1 SS Negoziazione, Flussi e Pagamenti Erogatori Sanitari	. 29
8.1.1.4	.2 SS Negoziazione, Flussi e Pagamenti Erogatori Sociosanitari	. 30
8.1.2	SC Innovazione e Comunicazione	. 30
8.1.2.1	SS Gestione progetti di ricerca e sperimentazioni	.31
8.1.3	SC Servizi Informativi Aziendali	. 31
8.1.3.1	SS Gestione sistemi e cyber security	. 32
8.1.4.	SC Epidemiologia	. 33
8.1.4.1	. SS Epidemiologia Valutativa e Ricerca Epidemiologica	. 34
8.1.4.2	. SS Registri Specializzati	. 34
8.1.5	SC Programmazione e controllo strategici	. 35
8.1.5.1	SS Programmazione e Controllo di Gestione	. 35
8.1.5.2	SS Controlli Interni, Gestione Qualità e Risk Management	. 36
8.2.	Le Strutture della Direzione Amministrativa	. 36
8.2.1.	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali	.36
8.2.1.1	. SC Affari Generali e Legali	. 37
8.2.1.2	. SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane	. 38
8.2.1.2	.1 SS Trattamento economico-previdenziale del personale	. 38
8.2.1.2	.2 SS Formazione	. 39
8.2.1.3	. SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità	. 39
8.2.1.3	.2 SS Flussi Finanziari	. 40
8.2.1.4	. SC Gestione Tecnico Patrimoniale ed Acquisti	. 40
8.1.2.4	.1. SS Gestione Acquisti	.41
8.3.	Le Strutture della Direzione Sanitaria	. 42
8.3.1.	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	. 42



8.3.1.1. SSD Gestione e Controllo delle Attività Sanitarie	42
8.3.1.2. SSD Laboratorio di Prevenzione	43
8.3.1.3. SSD Impiantistica	44
8.3.1.4 SC Igiene e Sanità Pubblica	45
8.3.1.4.1 SS Igiene pubblica Brianza	46
8.3.1.4.2 SS Igiene pubblica Lecco	47
8.3.1.4.3 SS Salute ed Ambiente	48
8.3.1.5 SC Igiene Alimenti e Nutrizione	49
8.3.1.5.1 SS Sicurezza Alimentare	50
8.3.1.5.2 SS Sorveglianza Nutrizionale	51
8.3.1.6 SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	51
8.3.1.6.1 SS PSAL Monza Est	52
8.3.1.6.2 SS PSAL Monza Ovest	54
8.3.1.6.3 SS PSAL Lecco	55
8.3.1.7 SC Medicina Preventiva nelle Comunità	57
8.3.1.7.1 SS Prevenzione e Sorveglianza Malattie Infettive	58
8.3.1.7.2 SS Governo dell'Attività di Screening	58
8.3.1.8 SC Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comport	amentale58
8.3.1.8.1 SS Promozione e governance delle attività fisiche e sportive	59
8.3.2. Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Anima	le60
8.3.2.1 SC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Cons Alimenti di Origine Animale e loro Derivati (Igiene Alimenti Origine Animale)	
8.3.2.2 SC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche	61
8.3.2.3 SC Sanità Animale	62
8.3.2.4 SC Igiene Urbana Veterinaria	63
8.3.2.5 SC Distretto Veterinario Lecco e SC Distretto Veterinario Monza	64
8.3.2.5.1 SS Gestione Distrettuale IAOA/IAPZ – Monza/Lecco	64
8.3.2.5.2 SS Gestione Distrettuale SA/IUV – Monza/Lecco	65
8.3.2.6 SSD Export Paesi Terzi	65
8.3.3. SC Servizio Farmaceutico	66
8.3.3.1. SS Farmaceutica Convenzionata	67
8.3.3.2. SS Vigilanza Farmaceutica	67
8.4. Le Strutture della Direzione Sociosanitaria	68
8.4.1. Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazione quelle Sociali (PIPSS)	
8.4.1.1. SC Salute Mentale, Dipendenza e Disabilità Psichica	69
8.4.1.1.1. SS Salute Mentale e Dipendenza	69
8.4.1.1.2. SS Grave Disabilità	70
8.4.1.2. SC Famiglia e Fragilità	70
8.4.1.2.1. SS Servizi per la Famiglia	71
8.4.1.2.2. SS Servizi per la Disabilità	71
8.4.1.3. SC Area Anziani	72
8.4.1.3.1. SS Servizi per la Domiciliarità	73
8.4.1.3.2. SS Servizi Area Anziani	73



8.5	Le Funzioni Aziendali	73
8.5.1.	Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	73
8.5.2.	Internal Auditing	74
8.5.3.	Responsabile della Protezione dei Dati	75
8.5.4.	Risk Management	75
8.5.5.	Servizio di Prevenzione e Protezione	76
8.5.6.	Medico Competente	77
8.5.7.	Responsabile della Transizione al Digitale	78
8.5.8	Piano Pandemico	78
9.	ALLEGATI	79
9.1.	Le attestazioni	79



PREMESSA

Il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) è lo strumento programmatorio attraverso il quale l'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza (ATS Brianza), nell'ambito dell'autonomia organizzativa e gestionale che le appartiene definisce il proprio assetto organizzativo e le relative modalità di funzionamento, al fine di realizzare gli obiettivi strategici stabiliti dalla Regione e di perseguire il miglioramento dell'efficienza dei livelli produttivi e della qualità dei servizi erogati.

Il POAS delinea le regole e le strategie di organizzazione interna finalizzate all'ottimizzazione del funzionamento dell'Agenzia, con particolare riguardo all'appropriatezza dei servizi erogati ed alla corretta determinazione del fabbisogno di risorse.

Il POAS è uno strumento strategico per l'esercizio della funzione di "regia", di coordinamento e di integrazione fra i diversi livelli di offerta socio-sanitaria che la Legge Regionale di riordino del Servizio Sanitario, anche con le successive modifiche, ha consolidato in capo ad ATS.

Lo stesso è, dunque, rispettoso del mandato conferito dal legislatore regionale e conferma un'organizzazione finalizzata a garantire, sul territorio di riferimento, l'erogazione omogenea dei Livelli Essenziali di Assistenza attraverso il governo del sistema cui concorrono i soggetti erogatori, i professionisti e gli assistiti.

Il Piano consolida, nel dipartimento gestionale, il modello ordinario di gestione operativa delle attività, come precisato dall'art. 17bis del D.Lgs. 502/1992, adattato alle esigenze di forte integrazione ed interrelazione tra le diverse componenti organizzative, anche per la necessità di superare localismi e territorialità insiti in un contesto che deriva dalla fusione di più Aziende.

Il Piano ha valenza triennale e potrà essere annualmente aggiornato, con le modalità definite dalle Linee Guida Regionali in materia, per situazioni ed esigenze particolari, adeguatamente motivate.

Il POAS, adottato con provvedimento del Direttore Generale, è composto da un documento descrittivo e dall'organigramma 2022-2024_ Aggiornamento 2024; è corredato dagli allegati, in conformità alle linee guida regionali, di seguito riportati:

- parere del Consiglio dei Sanitari e del Collegio di Direzione;
- documentazione attestante l'avvenuta informazione preventiva con le OO.SS;
- cronoprogramma di attuazione, con indicazione delle date di attivazione e/o soppressione delle strutture che iniziano/cessano la loro attività;
- Relazione Aggiornamento.



1. LA MISSION E LA VISION DELL'ATS BRIANZA

1.1. La Mission

L'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza attua la programmazione definita dalla Regione, relativamente al territorio di propria competenza ed assicura, con il concorso di tutti i soggetti erogatori, i Livelli Essenziali di Assistenza ed eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, garantisce l'integrazione di tali prestazioni con quelle sociali di competenza delle autonomie locali, stipula contratti con i soggetti erogatori pubblici e privati accreditati insistenti sul relativo territorio e garantisce il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Socio Sanitario Lombardo.

In particolare l'ATS Brianza garantisce l'attuazione dei principi di sussidiarietà orizzontale per assicurare pari accessibilità dei cittadini a tutti i soggetti erogatori e la promozione e sperimentazione della partecipazione del volontariato

Nel pieno rispetto quindi del quadro normativo di riferimento l'ATS Brianza riconosce come propria e intende perseguire la seguente

Missione

la piena integrazione tra i sistemi sanitario, sociosanitario e sociale per assicurare ai cittadini un percorso di assistenza adeguato ai singoli bisogni, garantendo la continuità e l'appropriatezza di cura nelle varie fasi e garantendo altresì il principio di libera scelta.

1.2. La Vision

La visione strategica dell'ATS Brianza è rivolta a dare una risposta ai bisogni di salute tramite la condivisione e la responsabilità sociale pubblica di tutti gli attori che concorrono alla definizione delle politiche del welfare.

L'ATS Brianza intende quindi attuare forme di governance partecipata i cui cardini si possono così riassumere:

- la persona al centro;
- il benessere dei cittadini quale impegno collettivo e plurale;
- l'integrazione tra sanitario, socio-sanitario e sociale;
- fare "sistema" per generare benessere;
- il rispetto della legge quale valore sociale.

2. GLI ELEMENTI INDENTIFICATIVI DELL'ATS BRIANZA

Costituita con deliberazione regionale n° X/4466 del 10.12.2015, l'ATS Brianza nasce dalla fusione della ASL della Provincia di Monza Brianza e della ASL della Provincia di Lecco. Ha personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

L'ATS Brianza ha sede legale in Monza – V.le Elvezia n. 2, ove ha sede la Direzione Strategica.

E' contraddistinta dal seguente logo, che la identifica chiaramente quale componente del Sistema Socioso Sanitario Regionale della Lombardia:



Sistema Socio Sanitario



Il sito web istituzionale è: www.ats-brianza.it

L'ATS della Brianza opera su un territorio di 139 comuni dei territori delle Province di Monza e Brianza (55 comuni) e di Lecco (84 comuni), perfettamente coincidenti con le ex ASL della provincia di Monza e della Brianza e di Lecco.

La popolazione residente nell'ATS della Brianza al 01/01/2024 è pari a 1.211.258 persone (595.639 maschi, 615.619 femmine). (Dati ISTAT 27/06/2024 http://www.demo.istat.it).

Gli operatori dell'ATS Brianza, alla data del 30 giugno 2024, sono 593 di cui: 118 Dirigenti Sanitari, 27 Dirigenti Professionali Tecnico Amministrativi, 448 operatori del comparto

L'ATS Brianza opera, alla data del 30 giugno 2024, in n 19 di sedi, di proprietà, in locazione e comodato, di seguito schematizzate:

	COMUNE	INDIRIZZO			
IMMOBILI DI PROPRIETA'					
1	LECCO	c.so Carlo Alberto n. 120			
2	Oggiono (LC)	via Primo Maggio 21/B			
3	Bosisio Parini (LC)	via Appiani 12			
IMMOBILI	IN COMODATO				
1	Oggiono (LC)	via primo maggio 21/B			
2	Monza	via De Amicis n. 17			
3	Monza	via Solferino n.16			
4	Lecco	via Fra Galdino n. 22			
5	Lecco	via Fabio Filzi n. 12			
6	Desio (MB)	via Foscolo n. 24			
7	Ornago (MB)	via Banfi n. 6			
8	Usmate Velate (MB)	via Roma n. 85			
9	Bellano (LC)	via Papa Giovanni XXIII n. 15			
10	Colico (LC)	via Parravicini s.n.c.			
11	Costa Masnaga (LC)	via Papa Giovanni XXIII n. 2			
12	Barzio (LC)	via Fornace Merlo n. 2			
13	Merate (LC)	via San Vincenzo n. 4			
IMMOBILI	IN LOCAZIONE				
1	Monza	viale Elvezia 2			
2	Besana Brianza (MB)	via San Siro n. 25/A			
3	Brugherio (MB)	viale Lombardia n. 270			
4	Desio (MB)	via Novara n. 3			
nota	nota L'immobile di Bosisio Parini non è sede di attività dell'ATS Brianza e i due immobili di Oggiono costituiscono un'unica sede				



3. GLI ORGANI DELL'ATS BRIANZA ED IL LORO FUNZIONAMENTO

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale gli organi dell'ATS Brianza sono:

- Direttore Generale:
- Collegio di Direzione;
- Collegio Sindacale.

3.1. Il Direttore Generale

Il Direttore Generale è il rappresentante legale dell'ATS Brianza, è responsabile della gestione complessiva della stessa e del suo regolare funzionamento.

Esercita i poteri organizzativi e gestionali attribuiti dalle leggi, assicura la programmazione delle attività e risponde dei risultati anche in termini di corretta ed economica gestione delle risorse assegnate, di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

E' coadiuvato nell'esercizio delle sue funzioni dal Direttore Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario, da lui nominati e scelti tra professionisti in possesso dei titoli di studio e della qualificata attività di direzione previsti dalle vigenti disposizioni normative.

In caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale può delegare le funzioni di governo al Direttore Amministrativo o al Direttore Sanitario; in assenza di delega, sono esercitate dal Direttore più anziano di età.

3.2. Il Collegio di Direzione

Il Collegio di Direzione è un organo aziendale, nominato dal Direttore Generale, che lo presiede e lo coordina ed è composto dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario, dai Direttori di Dipartimento dell'area amministrativa, sanitaria e socio sanitaria. In relazione alla specificità degli argomenti all'ordine del giorno possono essere invitati a partecipare alle riunione del Collegio, senza diritto di voto, dirigenti ed operatori dell'ATS Brianza o esperti esterni, in ragione delle proprie competenze.

Il Collegio svolge compiti e funzioni come disciplinati da specifica normativa, in particolare coadiuva e supporta la Direzione Strategica nell'esercizio della funzione di governo; ha funzioni consultive e propositive.

Svolge un ruolo di raccordo tra la Direzione Generale e i dirigenti che lo compongono al fine di:

- rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sociosanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e declinazione delle stesse nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
- garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica;
- rappresentare in un'ottica costruttiva le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'ATS.



Il Collegio di Direzione resta in carica per un tempo corrispondente alla durata di mandato del Direttore Generale.

Il Collegio di Direzione si avvale del supporto della SC Affari Generali e Legali per le attività di segreteria e regolare tenuta registro verbalizzazioni.

3.3. Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, organo aziendale di controllo, è nominato dal Direttore Generale; dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute.

Il Collegio Sindacale:

- 1. verifica la regolarità amministrativa e contabile:
- 2. vigila sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale;
- 3. esamina ed esprime le proprie valutazioni sul bilancio di esercizio.

I componenti del Collegio Sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente.

Il Direttore Generale convoca la prima seduta del Collegio, nel corso della quale viene eletto il Presidente dello stesso.

Il Collegio Sindacale si avvale del supporto della SC Affari Generali e Legali per le attività di segreteria a supporto del suo regolare funzionamento.

4. LA DIREZIONE STRATEGICA E LA SUA FUNZIONE

Il Direttore Generale, al fine di adottare gli atti di propria competenza, è coadiuvato nell'esercizio delle proprie funzioni dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, e dal Direttore Sociosanitario, i quali compongono insieme alla Direttore Generale la Direzione Strategica dell'ATS Brianza.

4.1. Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale e dirige, a livello strategico, i servizi amministrativi dell'ATS Brianza ai fini tecnico organizzativi e fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza. Esercita altresì le altre funzioni attribuitegli dal Direttore Generale. Svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei responsabili dei servizi amministrativi e promuove l'integrazione dei servizi stessi

4.2. Il Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario è nominato dal Direttore Generale e dirige, a livello strategico, i servizi sanitari ai fini tecnico organizzativi ed igienico sanitari, fornisce parere obbligatorio al



Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza, svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei responsabili dei servizi sanitari e promuove l'integrazione dei servizi stessi. Presiede il Consiglio dei Sanitari. Attraverso il Medico Competente assicura la sorveglianza sanitaria sul personale dipendente.

4.3. Il Direttore Sociosanitario

Il Direttore Sociosanitario è nominato dal Direttore Generale e e dirige, a livello strategico, le attività socio-assistenziali di rilievo sanitario attribuite alla ATS Brianza.

Il Direttore Sociosanitario coadiuva il Direttore Generale, unitamente agli altri Direttori strategici, nel perseguimento della mission aziendale e nella definizione delle strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di salute. Elabora i programmi e le linee di attività per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi socio-sanitari integrati in continuo collegamento e confronto con i rappresentanti degli Enti Locali. Dirige e coordina le attività assegnate alla Direzione Sociosanitaria.

Fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza.

5. GLI ORGANISMI AZIENDALI DELL'ATS BRIANZA

5.1. Consiglio dei Sanitari

Il Consiglio dei Sanitari, istituito in base ai Decreti di riordino e dalla L.R. n. 2/98, è organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria ed è presieduto dal Direttore Sanitario. Dura in carica dalla data di proclamazione alla data di scadenza dell'incarico del Direttore Generale.

Il Consiglio dei Sanitari decaduto conserva le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio e, comunque, non oltre 45 giorni dalla data di decadenza.

L'Organismo si avvale del supporto della SC Affari Generali e Legali per le attività di segreteria.

5.2. Comitato Unico di Garanzia

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni fonde in un solo organismo le competenze del Comitato per le pari opportunità e del comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

Il CUG dell'ATS Brianza tramite l'individuazione di specifiche azioni migliorative che si traducono in obiettivi annuali assegnati alle strutture organizzative aziendali:

- promuove la parità e le pari opportunità di genere;
- sostiene l'ottimizzazione della produttività migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative anche promuovendo un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

L'Organismo si avvale del supporto della SS Formazione.



5.3. Il Nucleo di Valutazione delle Performance

Il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni (NVP) dell'ATS Brianza è un organismo indipendente preposto alla verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi aziendali e alla conseguente valutazione della performance organizzativa e individuale della Dirigenza, del personale del comparto.

Svolge tutte le altre funzioni attribuite dalla normativa nazionale e regionale in tema di trasparenza e anticorruzione.

E' composto da tre membri, non dipendenti dell'ATS Brianza, nominati dal Direttore Generale per un periodo di tre anni, con possibilità di rinnovo una sola volta. Nell'ambito della funzione di misurazione della performance aziendale, il NVP si coordina con l'Organismo Indipendente di Valutazione Regionale (OIV) al fine di certificare l'adeguatezza dei sistemi di valutazione implementat

Il funzionamento del Nucleo è disciplinato da apposite Linee Guida Aziendali.

L'Organismo si avvale del supporto della SC Affari Generali e Legali per le attività di segreteria.

5.4. Il Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci dell'ATS Brianza è un organismo composto da alcuni rappresentanti delle Conferenze dei Sindaci delle ASST territorialmente afferenti all'ATS Brianza, con funzioni di coordinamento delle Conferenze dei Sindaci e di raccordo con l'ATS Brianza. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento del Collegio dei Sindaci sono definite della Giunta Regionale.

L'Organismo si avvale del supporto della SC Innovazione e Comunicazione.

5.5. L'Ufficio di Pubblica Tutela

L'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) dell'ATS Brianza è un organismo autonomo e indipendente che ha la finalità di tutelare e supportare il cittadino nell'accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie affinché siano rispettati i suoi diritti e le condizioni previste nella Carta dei Servizi.

L'UPT può intervenire di propria iniziativa o su segnalazione di cittadini/utenti che hanno personalmente incontrato problemi o delle associazioni del Terzo settore, con particolare riguardo a quelle rappresentative delle istanze dei soggetti deboli (associazioni di tutela dei diritti, sindacati, patronati, ecc.).

Il Responsabile opera al di fuori di ogni rapporto di gerarchia aziendale.

Il Responsabile dell'UPT è un soggetto esterno all'ATS Brianza, non dipendente dal Servizio Sanitario Regionale, in possesso di requisiti che assicurano qualificata competenza tecnica e comprovata esperienza e che garantiscono indipendenza di giudizio.

Il Responsabile dell'UPT è individuato dal Direttore Generale su proposta del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.



L'Organismo si avvale del supporto della SC Innovazione e Comunicazione.

5.6. La Cabina di Regia

La Cabina di Regia è il luogo di raccordo per l'integrazione tra la programmazione degli interventi di carattere sanitario e sociosanitario, la cui titolarità è in capo all'ATS Brianza, e gli interventi a carattere socio assistenziale, di competenza degli Enti Locali.

L'ATS Brianza, attraverso la Cabina di Regia, favorisce l'attuazione delle linee guida per la programmazione sociale territoriale, promuove il monitoraggio degli interventi e della spesa sociale e sanitaria e garantisce la continuità e l'unitarietà degli interventi e dei percorsi di presa in carico delle famiglie e dei loro componenti con fragilità, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

L'ATS Brianza si avvale della Cabina di Regia con le seguenti finalità:

- analisi e valutazione dei fabbisogni e individuazione delle risorse disponibili;
- definizione di indicazioni omogenee per la programmazione sociale territoriale con
- individuazione dei criteri generali e priorità di attuazione;
- promozione di strumenti di monitoraggio relativi alla spesa sociale e sanitaria;
- promozione e sostegno del lavoro di rete tra i diversi attori del territorio, compresi associazioni di categoria, enti del terzo settore e dell'associazionismo;
- individuazione e monitoraggio di modelli di intervento per lo sviluppo di un approccio
- integrato in ordine alla valutazione e alla presa in carico dei bisogni da realizzarsi anche
- attraverso l'integrazione di risorse e strumenti;

La composizione della Cabina di Regia è definita con apposito provvedimento, in coerenza con le disposizioni regionali in merito.

L'Organismo si avvale del supporto del Dipartimento Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali.

6. I MECCANISMI OPERATIVI

6.1. La delega

L'ATS Brianza attua il principio di separazione tra le funzioni ed i poteri di indirizzo, di controllo e di governo complessivo - spettanti al Direttore Generale coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario - e quelle di gestione operativa, che implicano anche la rilevanza verso l'esterno e sono espressione ed esecuzione dei poteri di governo, spettanti ai Dirigenti. Tale principio è perseguito attraverso l'attribuzione ai Dirigenti delle funzioni proprie dell'incarico di responsabilità ricoperto – così come indicate nel presente Piano, nel relativo contratto e in specifici provvedimenti.

Con appositi provvedimenti si declinano gli indirizzi applicativi relativi alla distinzione fra le attività di indirizzo, programmazione, controllo e gestione complessiva e le attività di attuazione e gestione, indicando altresì le modalità gestionali interne e individuando anche le tipologie degli atti:

- Delibere: adottati dal Direttore Generale;
- Determine Dirigenziali: adottate dai Dirigenti delle strutture organizzative.



Il Direttore Generale, nella sua ruolo di Legale rappresentante dell'ATS Brianza e Datore di lavoro può poi procedere ad attribuite ulteriori deleghe: la c.d. delega di Firma e delega di Funzione.

Nel primo caso la concreta sottoscrizione di determinati specifici atti viene attribuita a individuati soggetti, nell'altro caso viene trasferito l'esecizio dei compiti, attività e le connesse Responsabilità.

Con la delega di funzioni non viene trasferita la titolarità della competenza che rimane in capo al delegante ma si determina lo spostamento dell'esercizio della stessa. Attraverso la delega il delegante trasferisce ad un'altra persona – il delegato – l'esercizio di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza. Il delegato esercita le funzioni oggetto di delega in nome proprio e ne è di conseguenza direttamente responsabile, se del caso, anche sotto i profili penalistici. La delega è ammissibile solo se espressamente prevista dalla legge stessa (o da altra disposizione ad essa equiparata).

La concreta operatività della delega, dalla quale discende la responsabilità, si realizza, nella realtà organizzativa aziendale di funzioni, sulla base dei seguenti requisiti e criteri:

- formalizzazione scritta della delega;
- chiara definizione dei contenuti;
- accertata idoneità tecnica del soggetto delegato, al quale va trasferito anche l'eventuale correlativo potere di spesa;
- accettazione della delega da parte del delegato: accettazione espressa o tacita, qualora entro un termine ragionevole – es. 15 gg. – non pervenga alcuna espressa comunicazione in ordine alla non accettazione;
- termine di durata (con la specifica che in mancanza di un termine, la delega si intende conferita a tempo indeterminato);
- divieto di ingerenza del delegante nelle decisioni del delegato;
- sussistenza di un'attività di controllo sull'operato del delegato, per non incorrere in responsabilità per culpa in vigilando;
- ammissibilità della subdelega solo nei casi espressamente previsti dal legislatore. Al di là di tali fattispecie la subdelega non produrrà effetti e la responsabilità permarrà in capo al "primo", ed unico, delegato;
- revoca da parte del delegante.

Non si esclude, infine, che sulla base di concrete ragioni organizzative, i Dirigenti possano affidare singole e specifiche funzioni, connotate da prevalente contenuto operativo, ai propri collaboratori: ciò, tuttavia, non sostanzia l'istituto della delega, ma risponde ai criteri che caratterizzano i rapporti di collaborazione, quale espressione della c.d. buona amministrazione.

Il sistema è sovrainteso dalla SC Affari Generali e Legali.

6.2. Il sistema di budgeting e valutazione della performance organizzativa ed individuale

L'ATS Brianza annualmente definisce gli impegni strategici e gli impegni operativi annuali e provvede, con la collaborazione dei dipartimenti, a declinarli in obiettivi annuali che sono affidati alla responsabilità delle Strutture Organizzative. Le Strutture Organizzative pertanto costituiscono i "centri di responsabilità" articolati al loro interno in "centri di costo". L'articolazione dell'Organizzazione in "centri di responsabilità" e "centri di costo" è utilizzata dalla SS Programmazione e Controllo di Gestione anche ai fini della "contabilità analitica.



Gli obiettivi annuali sono periodicamente monitorati nel corso dell'anno e oggetto di verifica e valutazione finale.

Inoltre l'ATS Brianza ha istituito ed attua, per tutti gli incarichi conferiti, un sistema di valutazione e verifica dei Dirigenti allo scopo di migliorare le *performance individuale* e di realizzare una forte corresponsabilizzazione dei dirigenti e del personale del comparto.

I criteri generali di valutazione e le relative modalità sono indicati nei CCCCNNLL e sono oggetto di regolamentazione aziendale.

Il personale dirigente è altresì soggetto a verifica da parte di un Collegio Tecnico con le cadenze temporali previste dalla normativa.

Il sistema di budgetting e di valutazione delle *performance* è gestito dalla SS Programmazione e Controllo di Gestione e dalla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, che collaborano ed integrano informazioni e competenze.

6.3. La valorizzazione del capitale umano

La principale risorsa dell'ATS Brianza per la realizzazione della propria mission è costituita dal personale che vi opera a vario titolo.

Conseguentemente una sempre maggiore attenzione è rivolta alla valorizzazione delle professionalità e delle competenze in essa presenti.

Peraltro, come enunciato dai principi previsti all'art. 2 della L.R. 11 agosto 2015, n. 23, in materia di promozione dell'appropriatezza e della qualità prestazionale, del coinvolgimento di tutti i soggetti erogatori nel rispetto delle proprie competenze, ed in particolare con riferimento alla "valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane di tutte le professioni sanitarie, sociosanitarie e sociali con l'obiettivo di ottenere una costante evoluzione della loro professionalità a beneficio del SSL", l'ATS Brianza si impegna a prevedere la possibilità di percorsi di crescita professionale che si possano tradurre nella copertura di posizioni dirigenziali anche per quelle professioni già presenti nel SSL e già fortemente coinvolte nella presa in carico dell'Utente e nell'offerta di servizi sanitari, sociosanitari e sociali, che per professionalità, competenza e formazione costituiscono una funzione cardine nell'assetto del Sistema Sanitario Lombardo.

Il sistema è sovrainteso dalla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane.

6.4. Il sistema di rilevazione e attribuzione delle competenze

L'ATS Brianza attraverso il mantenimento costante del funzionigramma aziendale possiede un sistema di rilevazione e attribuzione delle competenze.

Il sistema di rilevazione e attribuzione delle competenze è sovrainteso dalla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, unitamente alla SS Programmazione e Controllo di Gestione ed alla SS Controlli Interni, Gestione Qualità e Risk Management.

6.5. Il sistema per la graduazione, il conferimento, la modifica e la revoca degli incarichi di struttura



Nell'ATS Brianza il Direttore Generale conferisce, con apposito atto, in relazione al POAS vigente, gli incarichi dirigenziali di Direttore di Dipartimenti, Strutture Organizzative Complesse e di Responsabile di Strutture Organizzative Semplici/Dipartimentali, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle norme contenute nei CCCCNNLL.

Ad ogni struttura organizzativa è preposto un dirigente che svolge le proprie funzioni con chiara attribuzione di responsabilità ed autonomia organizzativa e gestionale, nei limiti delle risorse e degli obiettivi assegnati, con periodica valutazione dei risultati.

Conseguentemente nell'ATS Brianza è previsto un sistema aziendale per il conferimento, la modifica e la revoca degli incarichi di struttura disciplinato dal "Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali".

Al termine dell'incarico dirigenziale viene effettuata la verifica da parte del Collegio Tecnico il cui funzionamento è disciplinato dal "Regolamento per la verifica e la valutazione delle attività professionali della dirigenza".

Il sistema è sovrainteso dalla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane.

6.6. Le relazioni sindacali

Le relazioni sindacali rappresentano per l'ATS Brianza uno strumento essenziale per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane. L'attuale sistema di contrattazione, che prevede, accanto al livello nazionale, quello della contrattazione integrativa aziendale, rende ancora più evidente l'importanza dell'attenzione a queste tematiche.

L'ATS Brianza attua un sistema di relazioni sindacali che, nella distinzione di ruoli e responsabilità, valorizza il metodo del confronto.

Le relazioni sindacali si sviluppano ai seguenti livelli:

- attraverso un Tavolo di Confronto, tra la Direzione Aziendale e le Organizzazioni Sindacali Confederali, che si riunisce periodicamente allo scopo di favorire l'attuazione dei principi enunciati nella LR di riordino del SSR con particolare riguardo alla continuità di cura e di assistenza alla persona attraverso la partecipazione e l'informazione:
- attraverso la contrattazione integrativa, per regolamentare le materie che le leggi ed i Contratti Collettivi Nazionali riservano a tale ambito. L'ATS Brianza assicura un sistema di relazioni sindacali trasparente e proficuo mediante gli istituti all'uopo previsti e precisamente: informazione, confronto e contrattazione. La contrattazione decentrata si sviluppa nell'ambito dell' assetto delineato dalla riforma del D.Lgs. 165/2001 ad opera del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in un contesto in cui, fatto salvo il primato della fonte legislativa sulla contrattazione collettiva, i poteri organizzatori dell'ATS Brianza vengono ampliati e rafforzati. La Delegazione abilitata alla trattazione di parte pubblica è nominata con provvedimento dal Direttore Generale.

Il sistema è sovrainteso dalla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane.

6.7. Le modalità di partecipazione e di tutela degli utenti

L'ATS Brianza ritiene centrale il rapporto con i cittadini e i loro rappresentanti al fine del miglioramento della qualità dei servizi offerti sul territorio di propria competenza. La rilevazione dei bisogni è elemento essenziale per orientare l'organizzazione dei servizi, migliorarne la qualità e rispondere con efficacia ed efficienza ai bisogni di salute.



Attraverso la consultazione e la partecipazione degli utenti l'ATS Brianza attiva processi informativi e comunicativi verso le Unità d'Offerta sanitarie, sociosanitarie e sociali del proprio territorio al fine di favorire la produzione di informazioni comprensibili ed efficaci e promuovere percorsi di facilitazione all'accesso ai servizi.

Sono attivati sul territorio momenti di feedback dei fruitori dei servizi all'interno dei quali l'ATS Brianza svolgerà una funzione essenziale di raccordo tra cittadini e sistema dell'offerta.

Le modalità di partecipazione e di tutela degli utenti sono sovraintese dalla SC Innovazione e Comunicazione.

6.7.1. <u>L'Ufficio Relazioni con il Pubblico e la valutazione dei reclami e delle istanze degli utenti</u>

L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'ATS Brianza è indirizzata ai cittadini, singoli ed associati.

L'URP è organizzato, in particolare, secondo i seguenti criteri:

- a) attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- b) garantire forme di accoglienza integrate nelle varie strutture di accesso dell'utenza;
- c) garantire la reciproca informazione fra l'URP e le Strutture Organizzative dell'ATS Brianza, nonché fra gli URP delle varie ASST;
- d) attivare ricerche e analisi finalizzate alla formulazione di proposte sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza.

L'URP dell'ATS Brianza è il luogo al quale ogni cittadino si può rivolgere per segnalare un disservizio verificatosi in occasione dell'erogazione di un servizio/attività di propria competenza oppure da parte degli enti accreditati presenti sul territorio di propria afferenza. Ogni utente, singolo o associato, ha il diritto di fare osservazioni, inoltrare reclami, suggerire soluzioni per il miglioramento dei servizi offerti.

La gestione dei reclami e dei suggerimenti consente di migliorare il servizio predisponendo rimedi e azioni correttive e/o preventive e permette di migliorare la soddisfazione ed il consenso attorno alla stessa organizzazione e ai servizi erogati, diventando così un modo per migliorare e monitorare più in generale la qualità dell'offerta e per diffondere l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze dei suoi utenti.

Per agevolare i cittadini nella espressione dei loro reclami e suggerimenti l'ATS Brianza ha previsto strumenti facili e funzionali e specifiche procedure di processo.

L'URP è sovrainteso dalla SC Innovazione e Comunicazione.

6.8. Le modalità di relazione dell'ATS Brianza con l'esterno

L'ATS Brianza assicura le relazioni con il proprio contesto esterno oltre che attraverso:

- l'Ufficio di Pubblica Tutela (cfr par. 5.5);
- il Collegio dei Sindaci (cfr par. 5.4);
- la Cabina di regia (cfr. par. 5.6);
- la partecipazione degli utenti (cfr par 6.7);

anche attraverso specifiche relazioni con:



- le organizzazione di volontariato, terso settore e organizzazioni di partecipazione di cittadini (cfr par. 6.8.1);
- gli erogatori pubblici, privati e accreditati (cfr par 6.8.2);
- i Sindaci dei Comuni del territorio di competenza (cfr par. 6.8.3).

6.8.1. <u>Le relazioni con le organizzazioni di volontariato, terzo settore e</u> organizzazioni di partecipazione di cittadini

Con la finalità di raccogliere i bisogni del territorio l'ATS Brianza è chiamata a sperimentare forme di partecipazione e valorizzazione del volontariato.

In un'ottica di sussidiarietà saranno favoriti momenti di aggregazione ed ascolto delle associazioni di volontariato in stretta collaborazione con le Case di Comunità del territorio. Le organizzazioni di volontariato, il terzo settore e le organizzazioni di partecipazione dei cittadini possono infatti giocare un ruolo di partner nella gestione del Welfare favorendo la lettura del bisogno e la costituzione di un sistema di risposta che possa anche favorire la partecipazione della società civile e dei cittadini.

La SC Innovazione e Comunicazione implementa nuove forme di coordinamento con i responsabili delle Case di Comunità e con i referenti del terzo settore e volontariato attraverso la realizzazione di specifici momenti di lavoro e condivisione.

Il sistema delle relazioni con le organizzazioni di volontariato, terzo settore e organizzazioni di partecipazione dei cittadini è sovrainteso dalla SC Innovazione e Comunicazione.

6.8.2 Le relazioni con gli erogatori pubblici, privati e soggetti accreditati

La riforma sanitaria, con l'entrata in vigore della L.R. 22/2021, ha in particolare introdotto un tavolo permanente di confronto a livello regionale con le rappresentanze dei soggetti gestori pubblici e privati dei servizi sanitari e sociosanitari con il compito di contribuire alla corretta attuazione della programmazione regionale.

Tenuto conto degli indirizzi di programmazione annuali declinati e adottati nel provvedimento della Giunta Regionale, l'ATS Brianza stipula i contratti integrativi per la definizione dei rapporti giuridici ed economici, sia con gli erogatori di diritto pubblico che con gli erogatori di diritto privato accreditati operanti sul proprio territorio di competenza, definendo le quote di risorse economiche che sono attribuite ai singoli erogatori per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

Elementi strategici del processo di programmazione e negoziazione sono l'analisi e il monitoraggio dell'attività ospedaliera, ambulatoriale, di assistenza territoriale e sociosanitaria, anche relativamente ai tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni. Tali azioni permettono di valutare in termini quantitativi, qualitativi e di case mix il livello di prestazioni offerte e di orientare in modo più appropriato la programmazione e l'erogazione delle stesse.

Tale attività è svolta secondo competenza dalle strutture organizzative del Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisto Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie.

6.8.3. Le relazioni con i Sindaci

L'ATS Brianza assicura le relazioni istituzionali con i Sindaci dei Comuni afferenti al territorio di propria competenza attraverso l'organismo del Collegio dei Sindaci (cfr 5.4). Il sistema delle relazioni con il Collegio dei Sindaci è sovrainteso dalla SC Innovazione e



Comunicazione che, oltre a supportare il funzionamento del predetto Collegio, agisce raccordandosi con il Dipartimento Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali per le necessarie connessioni con le attività dell'organismo Cabina di Regia (cfr 5.6)

6.9. Il sistema dei controlli interni

L'ATS Brianza, ai fini di supportare la Direzione Strategica nel conseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei canoni di legalità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, ha previsto l'attuazione di un Sistema dei Controlli Interni.

Tale sistema è strutturato su tre livelli:

- 1. primo livello (cd "controlli operativi di linea") ogni struttura organizzativa dell'ATS definisce e gestisce i controlli necessari per la corretta realizzazione dei propri processi produttivi e/o di supporto e/o delle proprie singole operazioni; la responsabilità di tali controlli è tipica espressione della responsabilità dirigenziale e come tale appartiene ai responsabili delle strutture organizzative dell'ATS anche ove tali controlli non risultino esplicitamente indicati quale fase del processo. Conseguentemente questa responsabilità è esplicitata nei contratti individuali di lavoro e costituisce specifico elemento di valutazione delle responsabilità di tipo gestionale. In questa tipologia sono comprese tutte le forme di "autocontrollo" previste ed effettuate dalle strutture organizzative dell'ATS sui propri processi di competenza tra i quali, quale mera esemplificazione, possono essere indicati il controllo/verifica:
- della presenza in servizio del personale dipendente;
- dei procedimenti in materia di esercizio di attività extra-istituzionali;
- del rispetto della disciplina delle incompatibilità;
- del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di esercizio della libera professione intra ed extramoenia;
- 2. secondo livello (cd "controlli trasversali") alcune strutture organizzative dell'ATS specificatamente individuate sono responsabili e conseguentemente prevedono, gestiscono e attuano, nel rispetto delle politiche, degli obiettivi aziendali e nei confronti di tutte le strutture organizzative dell'ATS comprese le proprie, dei controlli specifici. In questa tipologia sono compresi, quale mera esemplificazione, la verifica/controllo:
- contabile degli atti e/o delle singole operazioni di rilievo economico;
- di legittimità degli atti;
- di efficienza/efficacia;
- di qualità;
- dell'attuazione delle misure preventive della corruzione;
- del rispetto dei principi posti dalla trasparenza, dal risk management, dalla privacy, dalla prevenzione e protezione dei lavoratori.
- 3. terzo livello (cd "controlli aziendali") alcuni "organi" (Collegio Sindacale); "organismi interni" (Nucleo di Valutazione delle Prestazioni) e/o Funzioni Aziendali (Internal Auditing) sono responsabili dei controlli stabiliti dalla normativa vigente. Tra essi l'Internal Auditing fornisce alla Direzione la garanzia complessiva sulla completa strutturazione ed il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni.

Qualora necessario, al fine di rendere efficace, efficiente ed economico il Sistema dei Controlli l'ATS Brianza potrà costituire un Comitato di Coordinamento dei Controlli.



7. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ATS BRIANZA

Il modello organizzativo aziendale – schematizzato negli organigrammi allegati al presente piano – è l'insieme coordinato delle funzioni e delle responsabilità degli assetti dell'ATS Brianza ed è funzionale al governo dell'ATS stessa, alla realizzazione della mission, al miglioramento continuo dei processi di lavoro. Attraverso tale modello, si dà attuazione alla distinzione tra le funzioni di governo e controllo - in capo al Direttore Generale, coadiuvato dagli altri Direttori Aziendali - e le funzioni di gestione, proprie della dirigenza.

I livelli di responsabilità della dirigenza differiscono tra loro, in coerenza con gli indirizzi regionali, in base al grado ed all'intensità dei seguenti fattori:

- la strategicità rispetto alla mission aziendale;
- la complessità e la specializzazione delle materie trattate;
- la numerosità e la rilevanza economica delle risorse gestite;
- il livello di autonomia e responsabilità;
- l'interdisciplinarità;
- il sistema di relazioni e di servizi sul territorio;
- la trasversalità delle funzioni.

In adesione al principio di distinzione delle funzioni sopra richiamato, l'ATS della Brianza si articola nel modo seguente:

- A) Dipartimenti Gestionali;
- B) Strutture Organizzative;
- C) Funzioni Aziendali.

Articolazioni più operative, non schematizzate nell'organigramma aziendale, sono gli uffici, cui sono preposti professionisti della Dirigenza del Comparto, in tal caso titolari di incarichi di funzione.

7.1. I Dipartimenti

Il Dipartimento è una struttura organizzativa che raggruppa un insieme omogeneo di attività complesse e semplici che richiedono una programmazione ed un coordinamento unitario, con risultati in termini di efficienza ed efficacia misurabili ed ha la finalità prevalente di razionalizzare e gestire le risorse nel rispetto degli obiettivi attribuiti dalla Direzione Aziendale.

I Dipartimenti possono avere un ruolo gestionale o funzionale.

7.1.1. Le tipologie

I Dipartimenti presenti nell'ATS Brianza sono di tipo "gestionale", cioè costituiti da strutture organizzative complesse e semplici caratterizzate da particolari specificità affini o complementari, comunque omogenee; caratteristica tipica di tali Dipartimenti è l'uso integrato delle risorse.

L'ATS della Brianza espleta le sue funzioni mediante l'integrazione della Direzione Strategica con cinque Dipartimenti:

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (IPS);



- Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto della Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS);
- Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (VSAOA);
- Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali;
- Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS).

7.1.2. **Gli organi**

Sono organi del dipartimento:

Direttore del Dipartimento

L'incarico di Direttore del Dipartimento è attribuito dal Direttore Generale ad uno dei responsabili di Struttura Organizzativa Complessa (SC) afferenti al Dipartimento ed è sovraordinato, sul piano organizzativo, ai responsabili di tutte le Strutture Organizzative ad esso afferenti. Per tutta la durata dell'incarico mantiene la responsabilità della medesima struttura.

L'incarico è triennale, rinnovabile, e non può superare il periodo dell'incarico del Direttore Generale e decade in caso di decadenza dello stesso, restando in carica fino alla nomina del nuovo Direttore del Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento è responsabile del raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento e delle Strutture Organizzative ad esso afferenti; promuove le attività del Dipartimento, coordina le attività delle proprie Strutture Organizzative di concerto con i relativi responsabili perseguendo la massima integrazione possibile tra le diverse strutture organizzative, l'ottimizzazione dell'organizzazione, l'uniforme applicazione di procedure comuni.

Comitato di Dipartimento

Presieduto dal Direttore del Dipartimento il Comitato è un organo collegiale consultivo con funzioni di indirizzo e verifica ed è composto dai responsabili delle Strutture Organizzative Complesse, delle Strutture Organizzative Semplici Dipartimentali, dal referente amministrativo del Dipartimento (il comitato può essere allargato anche a dirigenti e responsabili sanitari e tecnici per gli argomenti di loro competenza).

Le regole di funzionamento sono contenute nel Regolamento di Dipartimento.

7.1.3. Le funzioni dei Dipartimenti

Il Dipartimento ha funzione di direzione, programmazione e coordinamento nei confronti delle strutture organizzative ad esso afferenti e principalmente quelle di:

- a. individuare gli obiettivi prioritari da perseguire;
- b. ottimizzare l'uso delle risorse assegnate;
- c. utilizzare in modo razionale ed ottimale le risorse materiali (spazi fisici, apparecchiature) e professionali;
- d. partecipare alla valutazione dei bisogni di formazione del personale, alla progettazione degli interventi formativi ed eventualmente alla loro gestione, organizzando la didattica;
- e. studiare ed applicare sistemi integrati di gestione tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche:
- f. promuovere nuove attività o nuovi modelli operativi nel settore di competenza;



- g. assicurare il raccordo tecnico funzionale con le altre strutture aziendali;
- h. assicurare il raccordo tecnico funzionale con i soggetti esterni nelle materie di competenza;
- i. assicurare la gestione delle emergenze.

7.2. Le Strutture Organizzative

7.2.1. <u>Le tipologie di strutture organizzative</u>

Le Strutture Organizzative presenti nell'ATS Brianza si distinguono in

- a. Strutture Organizzative Complesse (SC);
- b. Strutture Organizzative Semplici (SS);
- c. Strutture Organizzative Semplici Dipartimentale (SSD);

Tali strutture, poste all'interno dei singoli Dipartimenti oppure in staff alle Direzioni aziendali. svolgono attività di rilevanza strategica o ad alta necessità di integrazione, ovvero funzioni trasversali a supporto dell'attività di governo, programmazione e produzione dell'Agenzia.

7.2.2 Le Strutture Organizzative Complesse

Le SC sono strutture organizzative aziendali che posseggono i requisiti strutturali e funzionali di rilevante importanza, che necessitano di competenze pluriprofessionali e specialistiche per l'espletamento delle attività ad esse conferite.

I fattori di complessità individuati sono i seguenti:

- strategicità rispetto alla mission dell'Ente;
- grado di complessità e di specializzazione delle materie o delle patologie trattate;
- consistenza delle risorse gestite;
- sistema di relazioni e di servizi sul territorio.

7.2.3 Le Strutture Organizzative Semplici

Le SS sono strutture organizzative afferenti ad una SC o ad una Direzione Aziendale con funzioni e responsabilità specifiche ad esse assegnate, con atto scritto e motivato, da parte dei livelli sovraordinati, con attribuzione di autonomia in un ambito di relazione gerarchica definita.

I requisiti richiesti per la costituzione di tali strutture organizzative, sono:

- dotazione di personale;
- gestione di strumentazione tecnica;
- gestione di sezioni specialistiche interne alla Struttura Complessa.

7.2.4 Le Strutture Organizzative Semplici Dipartimentali

Le SSD sono strutture con autonomia gestionale ed organizzativa e sono collocate gerarchicamente alle dipendenze del Direttore del Dipartimento o di un Direttore Aziendale, svolgono attività trasversali e strumentali rendendole disponibili a tutte le Strutture Organizzative del Dipartimento.



7.2.5. I compiti gestionali e/o organizzativi delle Strutture Organizzative

Ciascuna Struttura Organizzativa dell'ATS assicura i seguenti compiti di carattere gestionale/organizzativo:

- organizzazione e corretta gestione/valutazione del personale assegnato e/o attribuito alla propria struttura;
- organizzazione e corretta gestione delle risorse strumentali assegnate alla propria struttura organizzativa;
- corretta applicazione delle norme in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy;
- osservanza delle disposizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- comunicazione interna alla struttura organizzativa e comunicazione esterna (compresa quella verso le altre strutture organizzative aziendali) con gli strumenti aziendali esistenti assicurando il costante aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- legittimità delle proposte di delibere/determine, degli atti e dei provvedimenti adottati nell'esercizio delle proprie funzioni operative;
- qualità dei propri processi e dei relativi output finali;
- rispetto delle procedure operative (es. programmazione ferie, verifiche cartellini, aziendali, richieste account di rete, ecc.) aziendali esistenti e della loro tempistica.

7.3. Le Funzioni Aziendali

Nell'ATS Brianza, per espresse disposizioni normative nazionali e/o regionali esistono delle Funzioni di natura professionale (es Risk Manager, Internal Auditing, ecc.) che non necessariamente comportano una loro qualificazione in Struttura Organizzativa. Le funzioni previste nel funzionigramma aziendale e poste alla dipendenza gerarchica della Direzione Generale e/o di specifiche Strutture Organizzative, sono affidate al personale in relazione alle specifiche competenze professionali.

7.4. La classificazione delle strutture organizzative in centri di responsabilità, di costo e ricavi

Ogni struttura prevista dal POAS è considerata un "centro di responsabilità" (da ora "CDR") ed ogni CDR è articolato per sedi a cui corrisponde un "centro di costo/di ricavo" (da ora "cdc") in modo che ad ogni CDR corrisponda uno o più cdc. Ogni cdc è identificato da un codice univoco e i CDR anche da un acronimo.

Questi cdc, integrati con i necessari e opportuni cdc comuni e/o tecnici indispensabili per la corretta gestione della contabilità analitica e per soddisfare il fabbisogno informativo regionale, costituiscono il "piano dei centri di costo" dell'ATS Brianza.

Il "piano dei centri di costo" dell'ATS Brianza è costruito con una struttura "ad albero" che si sviluppa su 4 livelli:

- 1) Direzione.
- 2) Dipartimento.
- 3) Struttura Organizzativa.
- 4) Centro di costo/ricavo.



Il piano è approvato – come avvio del sistema di contabilità analitica – successivamente all'approvazione del POAS con un provvedimento aziendale nel quale viene anche demandata al responsabile della struttura organizzativa a cui afferisce la gestione della contabilità analitica la responsabilità di adeguare il "piano dei centri costo" alle eventuali successive modifiche organizzative aziendali e al possibile mutato fabbisogno informativo aziendale e/o regionale.

Il "piano dei centri di costo" con i relativi aggiornamenti è pubblicato sul modulo "gestione documenti" dell'applicativo Santer-HeGos e sulla intranet aziendale.

.

8. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ATS BRIANZA

La ATS Brianza espleta le sue funzioni mediante l'integrazione della Direzione Strategica con 5 Dipartimenti:

- 1. Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (IPS);
- 2. Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto della Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS);
- 3. Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (VSAOA);
- 4. Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali;
- 5. Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS).

Accanto vi sono delle Strutture Organizzative di staff alla Direzione Generale.

Nei successivi paragrafi per ogni struttura saranno indicati i seguenti elementi: Denominazione – Tipologia - Dipendenza gerarchica - Articolazioni - Funzioni principali - Relazioni funzionali - Rapporti con soggetti esterni all'ATS Brianza.

8.1. Le Strutture della Direzione Generale

8.1.1. <u>Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS)</u>

Tipologia	Dipartimento Gestionale
Dipendenza gerarchica	Direzione Generale
Articolazioni	- SC Accreditamento, controllo e vigilanza strutture
	sociosanitarie e sociali
	- SC Accreditamento, controllo e vigilanza strutture sanitarie
	- SC Negoziazione e governo delle prestazioni
	- SSD Verifica requisiti strutturali e tecnologici strutture
	erogatrici
Funzioni principali	- Svolgimento delle funzioni strategiche e trasversali correlate
	alla programmazione definita dalla Regione relativamente al
	territorio di propria competenza, al fine di assicurare, con il
	concorso di tutti i soggetti erogatori accreditati, i LEA ed
	eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione.
	- Assicurazione delle funzioni strategiche e trasversali legate
	alla programmazione, all'accreditamento, alla negoziazione
	e all'acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie.



	- Effettuazione delle funzioni di controllo sugli erogatori sanitari e sociosanitari pubblici e privati anche secondo le indicazioni fornite dalla Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo.
Relazioni funzionali	Direzione strategica; Dipartimento PIPSS; Dipartimento IPS; Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Regione Lombardia e sue articolazioni, Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo, ATS lombarde, Erogatori di prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali, Procura della Repubblica, Forze dell'Ordine.

8.1.1.1. <u>SSD Verifica Requisiti Strutturali e Tecnologici Strutture Erogatrici</u>

Tipologia	Struttura Semplice Dipartimentale
Dipendenza gerarchica	Dipartimento PAAPSS
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	- Garanzia del supporto tecnico professionale in materia di verifica dei requisiti strutturali e tecnologici alle strutture organizzative del Dipartimento che devono garantire le funzioni di autorizzazione, accreditamento e vigilanza per le strutture sanitarie e le Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali, anche ai fini dell'utilizzo dei fondi d'investimento pubblici per le strutture di proprietà pubblica. Per le strutture sociali l'attività di verifica dei requisiti strutturali verrà svolta congiuntamente al personale tecnico preposto del Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria (SC Igiene e sanità pubblica) attraverso una pianificazione condivisa.
Relazioni funzionali	Articolazioni organizzative Dipartimento PAAPSS - Articolazioni
	organizzative afferenti agli altri dipartimenti ATS.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con il Dipartimento di appartenenza.

8.1.1.2. <u>SC Accreditamento, Controllo e Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali</u>

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza gerarchica	Dipartimento PAAPSS
Articolazioni	- SS Vigilanza e controllo strutture sociosanitarie
	- SS Vigilanza strutture sociali e sperimentazioni
Funzioni principali	 Supervisione atti e provvedimenti correlati alle attività di verifica del mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento. Supervisione atti e provvedimenti correlati alle attività di controllo dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle UdO sociosanitarie.
	 Supervisione atti e provvedimenti correlati alla programmazione della vigilanza sulle UdO sociali. Supervisione atti e provvedimenti correlati alle istanze di nuove unità di offerta in ambito sociosanitario (SCIA, volture)



	ed in ambito sociale (CPE). - Supervisione atti e provvedimenti correlati alla valutazione per la messa in esercizio di attività innovative propedeutiche all'evoluzione della rete sociosanitaria e sociale in ordine alle risposte di nuovi fabbisogni nonché alle dinamiche evolutive del Sistema.
Relazioni funzionali	Articolazioni organizzative Dipartimento PAAPSS -
	Articolazioni organizzative afferenti agli altri dipartimenti ATS
Rapporti con soggetti	Regione Lombardia e sue articolazioni, Agenzia di controllo del
esterni all'Agenzia	servizio sociosanitario lombardo, ATS lombarde, Enti erogatori
_	pubblici e privati accreditati del territorio di competenza, Uffici
	unici/Uffici di piano, Procura della Repubblica, Forze
	dell'Ordine.

8.1.1.2.1 SS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Accreditamento, controllo e vigilanza strutture sociosanitarie
	e sociali
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di esercizio e/o di accreditamento delle Unità di Offerta sociosanitarie, inserite nell'Anagrafica regionale AFAM, oltre all'aggiornamento della stessa. Svolgimento delle fasi endoprocedimentali relative alle istanze di accreditamento, di SCIA, di SCIA contestuale e di voltura, per le unità di offerta sociosanitarie. Verifiche ispettive secondo le linee di indirizzo regionali. Gestione del debito informativo verso la Regione. Controlli di appropriatezza delle strutture sociosanitarie.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.1.1.2.2 <u>SS Vigilanza Strutture Sociali e Sperimentazioni</u>

Tipologia	Struttura Semplice					
Dipendenza gerarchica	SC	Accreditamento,	controllo	е	vigilanza	strutture
	socios	sanitarie e sociali				
Articolazioni	Nessu	ına				
Funzioni principali	ese Offe soci - Con UdO - Valu di o	ifica del possesso rcizio minimi org erta sociali, inser iale", oltre all'aggio itrollo e valutaziono O sociali. utazione per quant fferta sperimentali utazione delle spe	ganizzativo-ç ite nell'Ana ornamento d e della tipolo to di compet , come previ	gestiografi grafi ella s gia c enza isto c	onali delle ca regional stessa. li utenza affe dei servizi d dalla L.R. 3/2	Unità di e "AFAM erente alle delle unità 2008.



Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
esterni all'Agenzia	

8.1.1.3. <u>SC Accreditamento, Controllo e Vigilanza Strutture Sanitarie</u>

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza gerarchica	Dipartimento PAAPSS
Articolazioni	 SS Accreditamento e vigilanza strutture sanitarie SS Controllo qualità e appropriatezza prestazioni di ricovero sanitario SS Controllo appropriatezza e equità di accesso prestazioni ambulatoriali e governo dei tempi di attesa.
Funzioni principali	 Supervisione atti e provvedimenti correlati all'attività di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, alla programmazione e all'attività di controllo delle prestazioni sanitarie, al rispetto del debito informativo dell'attività di controllo verso la Regione, nonché al governo dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie. Effettuazione dell'analisi dell'offerta di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale delle strutture pubbliche e private accreditate. Raccolta e analisi dei dati di attività e di struttura, al fine della valutazione dei volumi minimi previsti nell'ambito degli interventi di riordino delle reti di offerta. Attivazione dei tavoli di lavoro con gli erogatori sanitari per l'approfondimento di tematiche specifiche e la condivisione delle indicazioni risultanti.
Relazioni funzionali	Articolazioni organizzative Dipartimento PAAPSS - Articolazioni organizzative afferenti agli altri dipartimenti ATS.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Regione Lombardia e sue articolazioni, Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo, ATS lombarde, Enti erogatori pubblici e privati accreditati del territorio di competenza, Procura della Repubblica, Forze dell'Ordine.

8.1.1.3.1 SS Accreditamento e Vigilanza Strutture Sanitarie

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Accreditamento, controllo e vigilanza strutture sanitarie
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Gestione dell'iter istruttorio relativo alle istanze per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private di ricovero e cura, a ciclo diurno, ambulatoriali, di residenzialità psichiatrica e
	neuropsichiatrica, assicurando il costante aggiornamento dell'anagrafica delle strutture sanitarie accreditate nell'applicativo regionale ASAN.
	 Verifica programmata e periodica del mantenimento dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici di



	autorizzazione e accreditamento previsti dalla normativa
	nazionale e regionale.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
esterni all'Agenzia	-

8.1.1.3.2 SS Controllo Qualità e Appropriatezza Prestazioni di Ricovero Sanitario

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Accreditamento, controllo e vigilanza strutture sanitarie
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Controllo, a seguito dell'analisi della produzione, dell'appropriatezza e della congruenza di codifica relativamente al sistema di finanziamento DRG delle prestazioni erogate dalle strutture accreditate e a contratto, nonché della qualità della documentazione esaminata, secondo le linee di indirizzo regionali. Verifica del contenuto dei piani di autocontrollo delle strutture accreditate e a contratto e controllo dell'esito di tale attività. Elaborazione del tracciato di competenza ai fini della rendicontazione del debito informativo verso la Regione. Predisposizione, per quanto di competenza, del Piano di governo dei tempi di attesa, sulla base delle indicazioni regionali e nazionali, valutazione dei piani predisposti dalle aziende pubbliche e monitoraggio dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di ricovero. Valutazione dei piani predisposti dalle aziende pubbliche e monitoraggio dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di ricovero.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.1.1.3.3 <u>SS Controllo Appropriatezza e Equità di Accesso Prestazioni Ambulatoriali e Governo dei Tempi di Attesa</u>

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Accreditamento, controllo e vigilanza strutture sanitarie
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Controllo, a seguito dell'analisi della produzione, della corrispondenza tra prescrizione, refertazione e rendicontazione delle prestazioni e dell'appropriatezza, congruenza ed equità delle condizioni di erogazione. Verifica della rendicontazione ambulatoriale in relazione alle informazioni contenute in altri flussi, secondo le linee di indirizzo regionali ed elaborazione del tracciato di competenza ai fini della rendicontazione del debito informativo verso la Regione. Predisposizione, per quanto di competenza, del Piano di



	governo dei tempi di attesa, sulla base delle indicazioni regionali e nazionali. - Valutazione dei piani predisposti dalle aziende pubbliche e monitoraggio dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.1.1.4. SC Negoziazione e Governo delle Prestazioni

Tipologia	Struttura Complessa		
Dipendenza gerarchica	Dipartimento PAAPSS		
Articolazioni	- SS Negoziazione, flussi e pagamenti erogatori sanitari		
	- SS Negoziazione, flussi e pagamenti erogatori sociosanitari		
Funzioni principali	- Supervisione e coordinamento delle attività connesse al		
	percorso di negoziazione con le strutture sanitarie e		
	sociosanitarie, al fine di definire gli assetti erogativi, le risorse		
	di budget da assegnare, gli obiettivi programmatori e di		
	qualità da realizzare in attuazione delle indicazioni della		
	Direzione Generale Welfare ed in coerenza con i bisogni e		
	le priorità emergenti a livello locale, secondo le linee di		
	indirizzo della Direzione Strategica.		
	 Coordinamento, in raccordo con la SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, delle attività 		
	connesse alla predisposizione dei documenti contabili.		
	- Attività autorizzative svolte nei confronti degli utenti in		
	collaborazione con le ASST quali ad esempio autorizzazioni		
	cure all'estero e nelle altre regioni italiane.		
Relazioni funzionali	Articolazioni organizzative Dipartimento PAAPSS -		
	Articolazioni organizzative afferenti agli altri dipartimenti ATS.		
Rapporti con soggetti	Regione Lombardia e sue articolazioni, Agenzia di controllo del		
esterni all'Agenzia	servizio sociosanitario lombardo, ATS lombarde, Enti erogatori		
	pubblici e privati accreditati del territorio di competenza, Uffici		
	unici/Uffici di piano, Procura della Repubblica, Forze		
	dell'Ordine.		

8.1.1.4.1 SS Negoziazione, Flussi e Pagamenti Erogatori Sanitari

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Negoziazione e governo delle prestazioni
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Negoziazione con le strutture sanitarie accreditate di ricovero e cura, ambulatoriali, residenziali psichiatriche e neuropsichiatriche, pubbliche e private, provvedendo alla predisposizione degli atti per la stipula dei contratti ed i successivi adempimenti previsti. Assicurazione del monitoraggio economico e degli obiettivi contrattuali negoziati attraverso l'analisi e la modellizzazione



	statistica dei dati e lo sviluppo di reportistica ad hoc. - Gestione delle attività amministrativo contabili di liquidazione delle fatture e alla raccolta dei dati per la predisposizione dei documenti contabili.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.1.1.4.2 SS Negoziazione, Flussi e Pagamenti Erogatori Sociosanitari

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Negoziazione e governo delle prestazioni
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Negoziazione per la definizione delle risorse a seguito dell'emanazione delle Regole regionali di sistema per gli erogatori sociosanitari, provvedendo alla predisposizione degli atti per la stipula dei contratti ed i successivi adempimenti previsti. Monitoraggio economico e del debito informativo regionale per le Unità d'Offerta sociosanitarie. Gestione delle attività amministrativo contabili di liquidazione delle fatture e alla raccolta dei dati per la predisposizione dei documenti contabili.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.1.2 <u>SC Innovazione e Comunicazione</u>

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Direzione Generale
gerarchica	
Articolazioni	SS Gestione progetti di ricerca e sperimentazioni
Funzioni principali	 Supporto alla Direzione Strategica nello sviluppo e gestione dei progetti di miglioramento organizzativo. Coordinamento delle segreterie della Direzione Strategica. Coordinamento dei tavoli di lavoro con Enti esterni all'ATS Brianza per promuovere ed attuare interventi di miglioramento ai servizi offerti. Ascolto dei cittadini attraverso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e creazione di strumenti e forme di partecipazione innovativi. Governo della comunicazione esterna e facilitazione della comunicazione interna. Supporto all'Organismo del Collegio dei Sindaci e all'Ufficio di Pubblica Tutela.
Relazioni funzionali	Direzione Strategica, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento
	PIPSS, Dipartimento IPS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza



	Alimenti di Origine Animali, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali e le relative SS afferenti ai Dipartimenti.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Utenti, Regione Lombardia, Collegio dei Sindaci, ASST, Enti terzo settore, UPT, Università, Centro Servizi Volontariato, Accademia Polis Lombardia, Sistema delle Cure Primarie, Strutture del Sistema Sanitario e Socio Sanitario (Accreditate o a contratto), soggetti partner di progetto.

8.1.2.1 <u>SS Gestione progetti di ricerca e sperimentazioni</u>

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Innovazione e Comunicazione
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Elaborazione e valutazione proposte di collaborazione provenienti o verso Università, Agenzie, Enti sanitari, Cluster, Aziende, industrie Farma, Hi -tech e del settore sanitario. Supporto gestionale nei progetti di ricerca e nelle sperimentazioni. Proposta, attivazione, gestione e rendicontazione di progetti strategici aziendali e di sistema. Gestione dell'attività di fundraising attraverso la partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali e di enti privati sia in qualità di ente capofila sia in qualità di partner. Sperimentazione di nuovi modelli di interazione tra i diversi soggetti che compongono il sistema di Welfare territoriale e partecipazione ai tavoli istituzionali (Università, Comuni, Centro Servizi Volontariato) dedicati a progettualità innovative.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.1.3 SC Servizi Informativi Aziendali

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Direzione Generale
gerarchica	
Articolazioni	- SS Gestione sistemi e cyber security
Funzioni principali	 Supporto alla Direzione Aziendale nella pianificazione, programmazione e gestione di attività ed azioni volte al perseguimento delle strategie aziendali. Progettazione, sviluppo e gestione di un sistema informativo aziendale idoneo alla gestione dell'ATS Brianza nelle sue molteplici funzioni in conformità alle direttive e linee guida regionali (ARIA) e nazionali (AgID) per l'area tecnologica. Sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della



	comunicazione (ICT) anche con riferimento ai sistemi di rete.
	- Promozione dell'integrazione dei sistemi ICT in
	collaborazione con le aziende del SSR presenti nel territorio
	di competenza e le altre ATS regionali.
	- Promozione dell'utilizzo delle conoscenze più avanzate in
	tema di office automation, data mining e business
	intelligence.
	- Collaborazione con il "Responsabile della transizione al
	digitale" e con la SC Innovazione e Comunicazione per la
	ridefinizione in modalità digitale dei processi interni e dei
	canali di comunicazione verso la cittadinanza e gli enti
	•
	esterni, fornendo gli adeguati strumenti informatici e
	favorendo l'innovazione tecnologica e gli investimenti
	strutturali.
	- Promozione di una effettiva coesione e raccordo delle
	strategie di sviluppo e implementazione dei relativi Sistemi
	Informativi con le ASST del territorio.
	- Supporto tecnico per rendere compatibili i processi
	informativi aziendali con l'infrastruttura del "SISS".
	- Supporto alle iniziative regionali nei confronti delle strutture
	private accreditate del territorio, per facilitare la realizzazione
	delle opportune integrazioni dei sistemi informativi a
	vantaggio della maggior possibile efficienza ed efficacia del
	SSR.
	- Gestione di tutte le procedure relative all'accesso al SISS da
	parte dei soggetti interni ed esterni coinvolti.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture organizzative/funzioni dell'ATS Brianza
Rapporti con soggetti	ARIA, Sistemi Informativi e sanità digitale della Direzione
esterni all'Agenzia	Regionale Welfare, ASST ed EEPA del territorio, FORNITORI
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

8.1.3.1 SS Gestione sistemi e cyber security

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Servizi informativi aziendali
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Sviluppo, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo e tecnologico, delle iniziative volte a prevenire e gestire eventuali attacchi informatici dall'esterno e dall'interno dell'organizzazione (Cyber Security). In particolare svolgerà il compito di punto di riferimento per tutte le iniziative definite a livello regionale. Collaborazione con il "Responsabile della sicurezza dei dati personali" per la definizione delle procedure, dei documenti (informative e incarichi al trattamento) e degli strumenti necessari a garantire l'ottemperanza degli obblighi legislativi Programmazione di un calendario di formazione continua per il personale attivo all'interno dell'ATS.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica



Rapporti con soggetti	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
esterni all'Agenzia	

8.1.4. SC Epidemiologia

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Direzione Generale
gerarchica	
Articolazioni	SS Registri specializzatiSS Epidemiologia valutativa e ricerca epidemiologica
Funzioni principali	 Effettuazione delle analisi demografiche e monitoraggio epidemiologico-statistico della salute della popolazione, dei processi organizzativi ed erogativi e dell'appropriatezza del sistema di offerta sanitario e sociosanitario. Supporto all'attività di programmazione strategica e alle attività dei Dipartimenti ATS tramite lettura dei dati in ottica epidemiologica. Elaborazione di elementi informativi per la Direzione Strategica quali indicatori di domanda e offerta alla base del disegno di nuovi scenari organizzativi a partire dalla valutazione della domanda, dei bisogni di salute e dell'offerta di servizi, anche con coinvolgimento delle associazioni di volontariato e del terzo settore. Proposta di analisi finalizzate al miglioramento della conoscenza del territorio e della popolazione ai fini della tutela della salute pubblica, ivi compresa l'analisi spaziale dei fattori di rischio ambientali per la gestione di studi in epidemiologia ambientale, e le analisi per la valutazione dell'appropriatezza dei percorsi di cura. Produzione di report e documenti valutativi orientati all'analisi integrata dei bisogni utili alla programmazione territoriale. Interfacciamento con Università, Centri di Ricerca e altri Enti per ottimizzare le analisi e gli approfondimenti utili per la salute della popolazione. Gestione dei Registri specializzati di Patologia e di Mortalità.
Relazioni funzionali	Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento IPS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Innovazione e Comunicazione, SS Programmazione e Controllo di Gestione
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Direzione Generale Welfare regionale, Osservatorio Epidemiologico Regionale, Osservatori Epidemiologici delle altre ATS Lombarde, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza, IRCCS, Associazione Italiana Registri TUMori, International Agency for Research on Cancer, International Agency of Cancer Registries, Joint Research Centre of the European Commission, ARPA, Università, Centri di Ricerca, Associazioni Sindacali di categoria, Organi di



Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica,
Dipartimento Cure Primarie dell'ASST e Medici di Medicina
Generale/Pediatri di Libera Scelta, Comitato Etico ASST
Brianza, Comuni, USL, Enti Locali, Regione, Ministero della
Salute, AIFA.

8.1.4.1. SS Epidemiologia Valutativa e Ricerca Epidemiologica

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Epidemiologia
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	Analisi in forma integrata delle informazioni contenute nei flussi sanitari, sociosanitari e sociali, unitamente ai dati prodotti dai Registri Specializzati e da eventuali ulteriori fonti, anche mediante l'utilizzo di nuovi approcci statistico epidemiologici, per valutare e monitorare lo stato di salute della popolazione in termini di: - individuazione di gruppi a diverso livello di rischio, anche ai fini della programmazione di attività specifiche (es. emergenza Covid, gestione della Emergenza Caldo o di altre emergenze) - valutazione di esiti di salute, misure di accessibilità ai servizi, appropriatezza delle prestazioni erogate e di bisogno assistenziale, sia a livello di area geografica che di erogatore (ASST, ospedale, MMG/PLS) per identificare eterogeneità e scostamenti dai valori di riferimento ed a supporto delle reti clinico assistenziali e organizzative. Gestione di progetti di ricerca di pertinenza epidemiologica e valutazione di proposte provenienti da enti del SSN o di altra natura (IRCCS, Università, etc.) per eventuale partecipazione e realizzazione per gli aspetti di competenza, in collaborazione con SC Innovazione e comunicazione.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
esterni all'Agenzia	

8.1.4.2. SS Registri Specializzati

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Epidemiologia
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	- Gestione e sviluppo dei Registri Specializzati esistenti, quali il Registro Tumori (RT ATS Brianza), il Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM), che supportano lo studio dei rischi specifici di morbosità e mortalità, la valutazione dell'efficacia di terapie, la progettazione ed il monitoraggio di interventi di prevenzione (es. screening oncologici).



	 Interazione con strutture deputate alla registrazione e al monitoraggio di tumori (es. Registro dei Mesoteliomi) per la soluzione dei casi. Implementazione di ulteriori Registri. Collaborazione nella gestione di argomenti di salute pubblica di pertinenza della SC.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.1.5 SC Programmazione e controllo strategici

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Direzione Generale
gerarchica	
Articolazioni	-SS Programmazione e controllo di gestione
	-SS Controlli interni, Gestione qualità e Risk management
Funzioni principali	 Sviluppo e promozione della programmazione strategica integrata; Progettazione e supervisione di strumenti per la programmazione e il controllo Progettazione dei principali Strumenti di Programmazione Strategica dell'Agenzia (PIAO, Performance Organizzativa, POAS). Progettazione, sviluppo e monitoraggio del sistema di budget aziendale con attenzione agli obiettivi aziendali di interesse regionale. Supporto al Nucleo di Valutazione ai fini dell'espletamento delle procedure di verifica e valutazione dei risultati. Supporto alla Direzione Strategica nella definizione delle
	scelte relative alla politica della qualità aziendale (SGQ). - Promozione dello sviluppo e dell'integrazione del Sistema dei Controlli interni attraverso la supervisione e il coordinamento delle funzioni aziendali di Risk Management, Trasparenza e Anticorruzione;
Relazioni funzionali	Con tutte le strutture e le funzioni aziendali
Rapporti con soggetti	Regione Lombardia, Ministero dell'Economia e delle Finanze,
esterni all'Agenzia	Ente di certificazione, Orac, ACSS

8.1.5.1 <u>SS Programmazione e Controllo di Gestione</u>

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	Direzione Generale
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna



Funzioni principali	 Elaborazione dei principali Strumenti di Programmazione dell'Agenzia (PIAO, relazione performance, POAS). Gestione del processo di individuazione, monitoraggio e verifica dei risultati degli obiettivi strategici e operativi aziendali. Gestione della contabilità analitica del piano dei centri di responsabilità/costo dell'Agenzia e del conseguente assolvimento del debito informativo interno ed esterno. Gestione degli strumenti per la programmazione e il controllo Gestione del data warehouse aziendale.
Relazioni funzionali	Con tutte le strutture e le funzioni aziendali
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Regione Lombardia, Ministero dell'Economia e delle Finanze, fornitori degli applicativi in uso.

8.1.5.2 SS Controlli Interni, Gestione Qualità e Risk Management

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	Direzione Generale
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Miglioramento del sistema di gestione per la qualità aziendale. Supervisione, coordinamento e supporto alle attività delle Funzioni Aziendali: Internal Auditing; Risk Management. Gestione delle attività della "commissione di vigilanza sulle persone giuridiche di diritto privato ex artt. 23 e 25 cc".
Relazioni funzionali	Con tutte le Strutture/Funzioni Aziendali
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Ente di Certificazione, Regione Lombardia, ORAC, persone giuridiche di diritto privato ex artt. 23 e 25 cc, ACSS

8.2. Le Strutture della Direzione Amministrativa

8.2.1. <u>Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali</u>

Tipologia	Dipartimento Gestionale
Dipendenza	Direzione Amministrativa
gerarchica	
Articolazioni	- SC Affari generali e legali
	- SC Gestione e sviluppo risorse umane



	 SC Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità SC Gestione tecnico patrimoniale ed acquisti
Funzioni principali	 Coordinamento e razionalizzazione delle attività delle strutture organizzative al fine di migliorare l'attività amministrativa complessiva dell'ATS Brianza nell'ottica dell'integrazione e semplificazione. Coordinamento e monitoraggio degli obiettivi di budget in capo al Dipartimento. Adozione delle misure organizzative più idonee per garantire lo svolgimento delle attività di competenza con particolare attenzione alle risorse umane. Governo del processo formativo interno. Coordinamento delle strutture organizzative del Dipartimento rispetto alle attività trasversali promosse dalle funzioni aziendali e/o dalle segreterie direzionali. Coordinamento gestionale per far fronte all'impatto delle "emergenze" sulle attività delle proprie strutture organizzative.
Relazioni funzionali	Direzione Strategica; Dipartimenti/strutture organizzative aziendali.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Regione; Enti del Sistema

8.2.1.1. SC Affari Generali e Legali

Struttura Complessa
Dipartimento Ammnistrativo, di Controllo e degli Affari Generali
e Legali
Nessuna
 Gestione del processo di adozione dei provvedimenti del Direttore Generale e dei provvedimenti dirigenziali. Consulenza giuridica e gestione del contenzioso Supporto all'operato di Organi e Organismi aziendali. Gestione del processo di conferimento delle deleghe. Gestione della corrispondenza e dei documenti dell'Agenzia. Coordinamento degli adempimenti in materia di Privacy. Gestione dell'intero processo sanzionatorio di cui alla L. 689/81 e delle attività di recupero crediti (insinuazione al passivo; iscrizione a ruolo,) in modo coerente con la procedura di processo esistente. Gestione del recupero dei ticket non corrisposti (sistema TS). Gestione dei rapporti esterni mediante convenzioni attive e/o passive. Corretto svolgimento delle politiche assicurative.
Tutte le strutture aziendali; Collegio Sindacale; Collegio di
Direzione; Nucleo Valutazione delle Prestazioni
Regione; enti del Sistema; Avvocati; Tribunali; Università; altre Pubbliche amministrazioni



8.2.1.2. SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali
gerarchica	e Legali
Articolazioni	SS Trattamento economico-previdenziale del personale
	SS Formazione
Funzioni principali	- Gestione degli aspetti giuridici, economici del personale dipendente, borsisti e collaboratori.
	 Predisposizione e gestione dei Piani Triennali dei Fabbisogni del personale.
	 Gestione del reclutamento del personale strutturato e non, ottimizzando le risorse all'interno del territorio dell'ATS. Gestione dei debiti informativi verso Regione e Ministeri. Governo e monitoraggio del costo del personale a vario titolo. Governo del sistema di valutazione del personale. Gestione degli incarichi del personale dirigenziale e del comparto e cura degli sviluppi di carriera. Autorizzazioni per incarichi esterni. Cura dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali a supporto alla Delegazione trattante. Supporto all'Ufficio Procedimenti Disciplinari nonché per il
	funzionamento dei Collegi Tecnici e del Servizio Ispettivo Interno.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture aziendali; Collegio Sindacale; Collegio di Direzione; Collegi Tecnici
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Regione; enti del Sistema, altre Pubbliche Amministrazioni (Ministeri, Province, INPS, INAIL, Agenzia Entrate).

8.2.1.2.1 SS Trattamento economico-previdenziale del personale

Tipologia	Struttura semplice
Dipendenza	SC Gestione e sviluppo risorse umane
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Applicazione istituti contrattuali di carattere economico. Elaborazione competenze stipendiali mensili spettanti al personale dipendente. Elaborazioni competenze del personale assimilato; Gestione prestiti e finanziamenti personale dipendente; Gestione denunce previdenziali; Gestione versamenti erariali, previdenziali del personale dipendente; Predisposizione flussi contabili mensili relativi alla spesa del personale; Adempimenti contributivi e fiscali. Adempimenti regionali, ministeriali e verso altri interlocutori istituzionali (ISTAT, Corte dei Conti, ecc.);



	 Attività di monitoraggio ed in particolare dell'andamento della spesa e dei fondi contrattuali delle tre aree; Rendicontazione spesa personale dipendente (Cet, bilanci, conto annuale); Liquidazioni trattamenti missioni e trasferte; Gestione delle pratiche invalidità ai fini pensionistici; Gestione procedimenti di riscatto e ricongiunzione.
Relazioni funzionali	Con la Struttura Complessa di afferenza e con le strutture aziendali e i singoli dipendenti
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, Inail, Inps, Fondo Perseo Sirio.

8.2.1.2.2 SS Formazione

Tipologia	Struttura semplice
Dipendenza gerarchica	SC Gestione e sviluppo risorse umane
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Predisposizione del Piano Formativo Aziendale a seguito di raccolta dei fabbisogni, in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico, al fine di assicurare lo sviluppo di competenza e professionalità oltre che l'acquisizione dei crediti formativi. Corretta gestione delle iniziative di formazione attraverso la progettazione, l'attuazione e la valutazione delle stesse. Gestione della partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi esterni (fuori sede) favorendone la crescita professionale. Gestione degli abbonamenti e riviste. Inserimento del personale neo assunto, garantendo una formazione in termini di conoscenze specifiche necessarie al raggiungimento di livelli di autonomia lavorativa. Gestione delle valutazioni del personale sia per quanto riguarda l'aspetto della performance individuale con cadenza annuale che la valutazione della professionalità collegata agli incarichi dirigenziali.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture aziendali; Comitato Tecnico Scientifico
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Regione; Agenzie Formative e liberi professionisti, altre Pubbliche Amministrazioni, Ordini Professionali che erogano crediti formativi.

8.2.1.3. SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Dipartimento Ammnistrativo, di Controllo e degli Affari Generali
gerarchica	e Legali



Articolazioni	- SS Flussi finanziari
Funzioni principali	 Predisposizione, gestione e governo dei documenti del bilancio (preventivo, consuntivo, certificazioni trimestrali e d'esercizio). Gestione contabile e registrazione cespiti; Gestione e riconciliazione delle partite intercompany; Gestione delle assegnazioni vincolate e donazioni; Tenuta delle scritture contabili e dei libri contabili e fiscali obbligatori. Predisposizione delle dichiarazioni fiscali. Registrazione ed emissione delle fatture. Controllo contabile degli atti amministrativi per verifica della compatibilità economico patrimoniale. Predisposizione e parifica dei conti giudiziali. Gestione del Piano attuativo della certificabilità (Pac) dei bilanci e assolvimento dei debiti informativi connessi alla sua
Polozioni funzionali	attuazione.
Relazioni funzionali	Tutti gli Organi e le articolazioni aziendali
Rapporti con soggetti	Clienti e fornitori dell'azienda, Direzioni centrali e Organismi
esterni all'Agenzia	regionali, Ministero, Corte dei Conti.

8.2.1.3.2 <u>SS Flussi Finanziari</u>

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Programmazione e monitoraggio dei flussi finanziari dell'ATS Brianza in particolare con le ASST del territorio. Predisposizione del piano dei flussi di cassa. Rispetto dei tempi di pagamento; calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e assolvimento dei relativi debiti informativi con Regione Lombardia e il Ministero. Alimentazione della PCC e assolvimento dei relativi debiti informativi con Regione Lombardia e il Ministero economia e finanze. Verifica di cassa trimestrale e/o straordinaria con il Tesoriere. Gestione dell'attività libero professionale ed area a pagamento. Gestione delle attività di recupero crediti e messa in mora.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.2.1.4. SC Gestione Tecnico Patrimoniale ed Acquisti

Tipologia	Struttura Complessa



Dipendenza	Dipartimento Ammnistrativo, di Controllo e degli Affari Generali
gerarchica	e Legali
Articolazioni	- SS Gestione acquisti
Funzioni principali	 Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ATS il monitoraggio dei costi e dei consumi. Garantire la progettazione e la direzione lavori di interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, compresa la gestione delle gare d'appalto. Assicurazione funzione di RUP per la realizzazione di nuove opere. Gestione dei rapporti con gli enti e gli organi pubblici preposti ai controlli tecnici di legge delle componenti edilizie/impiantistiche del patrimonio aziendale. Redazione e realizzazione del Programma Triennale dei lavori pubblici, aggiornamenti annuali e rendicontazioni conseguenti. Gestione del parco auto dell'ATS affinché gli assegnatari delle autovetture ne facciano un uso razionale. Supporto tecnico logistico al perseguimento della funzione relativa alla gestione dei rifiuti speciali sanitari.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture aziendali; Collegio Sindacale; Collegio di Direzione
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Regione; ARIA Spa; CONSIP S.p.A.; enti del Sistema; ANAC; altre Pubbliche amministrazioni; M.E.F.; Dipartimento della Funzione Pubblica

8.1.2.4.1. SS Gestione Acquisti

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Gestione tecnico patrimoniale ed acquisti
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Raccordo con le strutture organizzative interessate all'acquisto di beni e servizi per la predisposizione della documentazione di gara. Espletamento procedure selettive di acquisto emissione degli ordinativi di fornitura e liquidazione fatture; attivazione degli strumenti per la corretta esecuzione dei contratti. Gestione delle attività inerenti il controllo dell'esecuzione dei contratti, supportando i Direttori dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Gestione della cassa economale. Gestione del magazzino economale. Gestione delle attività di trasporto esterno ed interno all'ATS.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica



8.3. Le Strutture della Direzione Sanitaria

8.3.1. <u>Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria</u>

Tipologia	Dipartimento Gestionale
Dipendenza	Direzione Sanitaria
gerarchica	
Articolazioni	- SSD Gestione e controllo delle attività sanitarie
	- SSD Laboratorio di prevenzione
	- SSD Impiantistica
	- SC Igiene e sanità pubblica
	- SC Igiene alimenti e nutrizione
	- SC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro
	- SC Medicina preventiva nelle comunità
	- SC Promozione della salute e prevenzione dei fattori di
	rischio comportamentale
Funzioni principali	 Coordinamento delle attività di prevenzione e controllo dei fattori di rischio per la salute della popolazione generale e dei lavoratori e collaborazione alle iniziative di promozione alla salute, favorendo il contributo di altri istituzioni e soggetti e istituzioni portatori di interesse. Individuazione degli obiettivi principali da perseguire nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione (PRP). Coordinamento con il Dipartimento Funzionale di Prevenzione delle ASST titolare dei livelli di intervento diretti alla persona (screening oncologici e neonatali, vaccinazioni, profilassi malattie infettive, sorveglianza prevenzione e controllo infezioni sessualmente trasmesse/infezioni correlate all'assistenza, presa in carico patologie croniche, counseling motivazionale/stili di vita).
Relazioni funzionali	Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia.
Rapporti con soggetti	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della
esterni all'Agenzia	Repubblica, Prefetture, Medici di Medicina Generale, Pediatri
	di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Farmacie Pubbliche e
	Private, GDO ed esercizi commerciali, Associazioni sindacali di
	categoria, Associazioni datoriali, Associazioni dei pazienti, Regione, Società incaricate dalla Regione, Uffici scolastici provinciali, Direzione Generale Welfare Regione Lombardia, Comuni, Terzo Settore, ARPA, INAIL.

8.3.1.1. SSD Gestione e Controllo delle Attività Sanitarie

Tipologia	Struttura Semplice Dipartimentale
Dipendenza gerarchica	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Articolazioni	Nessuna



Funzioni principali	- Gestione, monitoraggio e controllo dell'attività dipartimentale.
	 Gestione della qualità dipartimentale, "Funzione Controllo Interno", coadiuvato dai referenti del controllo interno delle singole SC e dai responsabili di processo. Realizzazione, in collaborazione con le funzioni aziendali interessate, delle fasi del Controllo Interno (analisi del processo, identificazione dei rischi, definizione e monitoraggio dei piani di contenimento, esecuzione dei test e rivalutazione del rischio). Supporto nella pianificazione, coordinamento, valutazione, revisione per la Preparazione (preparedness) e Risposta (readiness) alle emergenze infettive specifiche nelle varie fasi pre/intra/post emergenziali. Verifica periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi delle Strutture organizzative dipartimentali con eventuale rimodulazione degli stessi. Predisposizione e monitoraggio del Piano Integrato dei Controlli.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture intradipartimentali, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Prefetture, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Farmacie Pubbliche e Private, GDO ed esercizi commerciali, Associazioni sindacali di categoria, Associazioni dei pazienti, Regione, Società incaricate dalla Regione, Uffici scolastici provinciali, Direzione Generale Welfare Regione Lombardia, Comuni, Terzo Settore, ARPA, ASST, ATS

8.3.1.2. SSD Laboratorio di Prevenzione

Tipologia	Struttura Semplice Dipartimentale
Dipendenza	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	
	Analisi e accertamenti su:
	- campioni di matrici ambientali (acque, alimenti, tamponi di
	superficie, aria, ceppi);
	- campioni biologici di origine umana.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture intradipartimentali, Dipartimento PAAPSS,
	Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza
	degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo,
	di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi
	Informativi Aziendali, SC Epidemiologia.



Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Repubblica, Prefetture, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Farmacie Pubbliche e Private, GDO ed esercizi commerciali, Associazioni sindacali di categoria, Associazioni dei pazienti, Regione, Società incaricate dalla Regione, Uffici scolastici provinciali, Direzione Generale Welfare Regione Lombardia, Comuni, Terzo Settore,
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

8.3.1.3. SSD Impiantistica

Dipendenza de prevenzione Sanitaria de prevenzione	
Articolazioni Nessuna Funzioni principali - Assistenza, promozione, formazione e informazio materia di sicurezza impiantistica in ambienti di vita	
Funzioni principali - Assistenza, promozione, formazione e informazio materia di sicurezza impiantistica in ambienti di vita	
materia di sicurezza impiantistica in ambienti di vita	
lavoro, inclusa gestione dello sportello informativo sito internet. Gestione di Progetti finalizzati alla diffusione ed addelle buone prassi in materia di sicurezza impiantisti Vigilanza in materia di sicurezza impiantistica in am di vita e di lavoro anche in Pronta Disponibilità di sed livello. Omologazioni, inclusi impianti elettrici installati in I ATEX (a maggior rischio di esplosione). Effettuazione di verifiche periodiche su richiesta di im e di attrezzature di lavoro: a) ascensori, montacarichi, piattaforme per disabili b) attrezzature in pressione c) impianti termici d) idroestrattori a forza centrifuga e) apparecchi di sollevamento cose e persone f) impianti di messa a terra e di protezione dalle sca atmosferiche g) impianti elettrici in luoghi a maggior risch esplosione (ATEX). Vigilanza sui soggetti abilitati alle verifiche impiantisi Attività di Polizia Giudiziaria (provvedimenti sanzio amministrativi e penali) Pareri e Collaudi (questi ultimi con delega della Direzio ATS) in Conferenze dei Servizi comunali e provinciali (i impianti di distribuzione di carburante - nuovi impianti produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili). Valutazione delle denunce di nuovi impianti el (dichiarazioni di conformità) e delle messe in servi nuove attrezzature in pressione. Collaborazione e supporto alle Strutture del (ambienti di lavoro ed ambienti di vita) per la gestione	zione ca. bienti condo uoghi pianti iche. natori ne nuovi er la ettrici zio di DIPS



	 emergenze (pericolo immediato o infortunio grave segnalato dalle autorità) per gli aspetti di competenza impiantistica. Supporto specialistico alle Strutture Organizzative afferenti al Dipartimento PAAPSS riguardo al controllo ed alla vigilanza sui requisiti tecnologici degli Erogatori di prestazioni sanitarie, in particolar modo in ambito ospedaliero. Pareri in Commissione Prefettizia di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, su nomina triennale della Direzione ATS. Gestione di deleghe dalla Procura, segnalazioni ed esposti, in relazione ad ipotesi di violazioni nell'uso di attrezzature di lavoro.
	 Elaborazione di segnalazioni di presunta non conformità alla Direttiva Macchine, da inoltrare al Ministero competente. Trasmissione flussi INAIL (per registro informatico banca-dati verifica attrezzature di lavoro).
Relazioni funzionali	Tutte le Strutture intradipartimentali, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Gestione Tecnico-Patrimoniale ed Acquisti, Servizio Prevenzione e Protezione.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Prefetture, Uffici scolastici comunali e provinciali, Comuni, ARPA, INAIL, Associazioni di categoria, Ordini professionali di ingegneri – architetti - geometri, Strutture scolastiche private e paritarie, ASST, Farmacie Pubbliche e Private, esercizi commerciali.

8.3.1.4 SC Igiene e Sanità Pubblica

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
gerarchica	
Articolazioni	- SS Igiene pubblica Brianza
	- SS Igiene pubblica Lecco
	- SS Salute ed ambiente
Funzioni principali	 Svolgimento dell'attività di prevenzione sia collettiva sia dei singoli e di tutela della salute del cittadino, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia a seguito di esposizione a rischi ambientali. Vigilanza sugli impianti e le attrezzature sportive e ludico ricreative. Tutela della salute negli ambienti di vita ed accertamento delle situazioni igienico-sanitarie dannose per la salute. Vigilanza igienico-sanitaria degli edifici in relazione alle diverse destinazioni d'uso.



	 Verifica dei requisiti strutturali sulle strutture sociali congiuntamente alla SSD Verifica dei requisiti strutturali e tecnologici strutture erogatrici afferente al PAAPSS attraverso una pianificazione coordinata. Tutela della qualità delle acque di balneazione. Pianificazione, monitoraggio e verifica dei controlli ufficiali
	sulla produzione e commercio di fitosanitari.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture intradipartimentali, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Prefetture, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Farmacie Pubbliche e Private, GDO ed esercizi commerciali, Associazioni sindacali di categoria, Associazioni dei pazienti, Regione, Società incaricate dalla Regione, Uffici scolastici provinciali, Direzione Generale Welfare Regione Lombardia, Comuni, Terzo Settore, ARPA.

8.3.1.4.1 SS Igiene pubblica Brianza

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Igiene e sanità pubblica
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Vigilanza igienico sanitaria su strutture ad uso collettivo (scuole) previste da disposizioni di legge e da specifici regolamenti. Verifica requisiti igienico sanitari delle strutture ricettive (alberghi, residence, b&b e similari), ricreative (palestre, piscine ecc.) e di vita collettiva. Attività istruttoria e di vigilanza igienico sanitaria per l'attività di rimozione e la raccolta di modeste quantità di materiali contenenti amianto in matrice cementizia o resinoide presenti in utenze civili da parte di privati cittadini. Attività istruttoria e di vigilanza igienico sanitaria per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento – amianto negli edifici. Verifica requisiti igienico sanitari delle attività dei servizi alla persona, quali parrucchieri, estetisti, tatuatori, piercer e mestieri affini. Vigilanza e controllo produzione e commercio di cosmetici. Controllo degli impianti natatori e delle acque di balneazione. Partecipazione alle commissioni previste da leggi e regolamenti.



	 Effettuazione attività di polizia mortuaria (attività di vigilanza). Prevenzione Legionellosi su strutture ricettive. Programmazione, esecuzione e monitoraggio dei controlli ufficiali ex Reg. UE 2017/625 sulla produzione e commercio di prodotti fitosanitari. Vigilanza e controllo degli studi professionali, strutture sanitarie soggette ad autorizzazione - non accreditate (case di cura, strutture ambulatoriali, ambulatori odontoiatrici mono specialistici, strutture di medicina dello sport) - compreso il trasporto sanitario, e delle professioni sanitarie. Vigilanza igienico sanitaria su strutture ad uso collettivo (strutture di interesse sanitario previste da disposizioni di legge e da specifici regolamenti). Vigilanza carceri. Prevenzione Legionellosi su strutture sanitarie e sociosanitarie. Controlli periodici sulle strutture sanitarie che detengono apparecchiature a sorgente radiogena.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.3.1.4.2 SS Igiene pubblica Lecco

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Igiene e sanità pubblica
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Vigilanza igienico sanitaria su strutture ad uso collettivo (scuole) previste da disposizioni di legge e da specifici regolamenti. Verifica requisiti igienico sanitari delle strutture ricettive (alberghi, residence, b&b e similari), ricreative (palestre, piscine ecc.) e di vita collettiva. Attività istruttoria e di vigilanza igienico sanitaria per l'attività di rimozione e la raccolta di modeste quantità di materiali contenenti amianto in matrice cementizia o resinoide presenti in utenze civili da parte di privati cittadini. Attività istruttoria e di vigilanza igienico sanitaria per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento – amianto negli edifici. Verifica requisiti igienico sanitari delle attività dei servizi alla persona, quali parrucchieri, estetisti, tatuatori, piercer e mestieri affini. Vigilanza e controllo produzione e commercio di cosmetici.



- Controllo degli impianti natatori e delle acque di
balneazione.
- Partecipazione alle commissioni previste da leggi e
regolamenti.
- Effettuazione attività di polizia mortuaria (attività di
vigilanza).
- Prevenzione Legionellosi su strutture ricettive.
- Programmazione, esecuzione e monitoraggio dei controlli
ufficiali ex Reg. UE 2017/625 sulla produzione e commercio di prodotti fitosanitari.
- Vigilanza e controllo degli studi professionali, strutture
sanitarie soggette ad autorizzazione - non accreditate
(case di cura, strutture ambulatoriali, ambulatori
odontoiatrici mono specialistici, strutture di medicina dello
sport) - compreso il trasporto sanitario, e delle professioni
sanitarie.
- Vigilanza igienico sanitaria su strutture ad uso collettivo
(strutture di interesse sanitario previste da disposizioni d
legge e da specifici regolamenti).
- Vigilanza carceri.
- Prevenzione Legionellosi su strutture sanitarie e sociosanitarie.
- Controlli periodici sulle strutture sanitarie che detengono
apparecchiature a sorgente radiogena.
Relazioni funzionali Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
esterni all'Agenzia

8.3.1.4.3 SS Salute ed Ambiente

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Igiene e sanità pubblica
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Formulazione di pareri/contributi istruttori alle autorità competenti per: rilascio delle autorizzazioni per insediamenti industriali a rischio rilevante, impianti soggetti ad autorizzazione ambientale ex. DL.vo 152/06 e smi; procedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e di verifica di assoggettabilità alla VIA in materia di ricadute ambientali sulla popolazione; rilascio delle autorizzazioni dei progetti di caratterizzazione, di bonifica e di analisi di rischio ex. DL.vo 152/06 e smi; pianificazione urbanistica, polizia mortuaria e regolamenti comunali; rilascio di deroghe ai requisiti igienico sanitari in materia di edilizia ai sensi dell'art. 3.0.0 del Regolamento



	 Locale d'Igiene, per gli insediamenti civili, produttivi, artigianali, commerciali. Supporto per gli aspetti tecnici di competenza alla funzione di prevenzione sanitaria dei rischi per la popolazione di origine ambientale. Supporto agli Enti interessati per la stesura di linee guida, documenti di indirizzo, procedure e direttive tecniche in
Dala tast Carta all	materia di igiene edilizia.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.3.1.5 <u>SC Igiene Alimenti e Nutrizione</u>

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
gerarchica	
Articolazioni	- SS Sicurezza alimentare
	- SS Sorveglianza nutrizionale
Funzioni principali	 Pianificazione, monitoraggio e verifica dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al Reg. UE 2017/625 in materia di sicurezza alimentare, tutela delle informazioni del consumatore per i profili che hanno impatto sulla salute, fabbricazione e uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti: ispezioni, audit, campionamenti, monitoraggi; Pianificazione, programmazione, esecuzione, monitoraggio e verifica dei controlli sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Gestione del sistema di allerta rapida per alimenti. Valutazione delle segnalazioni certificate di inizio attività e registrazione delle imprese. Rilascio di riconoscimenti per impianti di produzione. Certificazioni per esportazione dei prodotti alimentari. Attività di ispettorato micologico. Sorveglianza ed indagine sui casi, presunti o accertati, di malattie trasmissibili con gli alimenti. Gestione finanziamento controlli ufficiali D.Lgs. 32/2021 Gestione e disposizione dei provvedimenti e sanzioni di natura amministrativa e penale. Promozione di iniziative di informazione/formazione in materia di sicurezza e corretti stili di vita in ambito alimentare. Pianificazione, monitoraggio e verifica e verifica delle attività di vigilanza igienico nutrizionale presso centri cottura/refettori della ristorazione collettiva e presso la ristorazione di atti di indirizzo nutrizionale rivolti alla ristorazione collettiva (scolastica / ospedaliera / assistenziale)



	- Programmazione e gestione di interventi di educazione
	nutrizionale in ambito di ristorazione collettiva/pubblica.
Relazioni funzionali	Tutte le Strutture intradipartimentali, Dipartimento PAAPSS,
	Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza
	degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo,
	di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi
	Informativi Aziendali, SC Epidemiologia.
Rapporti con soggetti	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della
esterni all'Agenzia	Repubblica, Prefetture, Medici di Medicina Generale, Pediatri
	di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Farmacie Pubbliche e
	Private, GDO ed esercizi commerciali, Associazioni sindacali di
	categoria, Associazioni dei pazienti, Regione, Società
	incaricate dalla Regione, Uffici scolastici provinciali, Direzione
	Generale Welfare Regione Lombardia, Comuni, Terzo Settore,
	ARPA, ICQRF.

8.3.1.5.1 SS Sicurezza Alimentare

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Igiene alimenti e nutrizione
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Programmazione, esecuzione e monitoraggio dei controlli ufficiali di cui al Reg. UE 2017/625 (ispezione, audit, campionamento, verifica, monitoraggio, sorveglianza) sulle imprese che effettuano la produzione e/o trasformazione e/o distribuzione di alimenti, bevande, materiali destinati al contatto alimentare (MOCA), integratori alimentari, additivi alimentari etc., e relativi provvedimenti di natura amministrativa e penale. Registrazione e Riconoscimento imprese alimentari. Gestione anagrafe operatori economici ed operatori che producono, vendono ed utilizzano fitosanitari. Gestione finanziamento controlli ufficiali Dlgs 32/2021. Verifica dell'efficacia delle procedure di ritiro/richiamo di alimenti oggetto di allerta alimentare. Vigilanza e controllo della produzione, dell'immissione in commercio e dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Sorveglianza sui casi, presunti o accertati, di malattie trasmissibili con gli alimenti. Tutela delle acque destinate al consumo umano. Attività di informazione ed educazione sanitaria in materia di igiene degli alimenti.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
esterni all'Agenzia	



8.3.1.5.2 SS Sorveglianza Nutrizionale

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Igiene alimenti e nutrizione
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Interventi di prevenzione nutrizionale per la diffusione di conoscenze sugli stili alimentari corretti e protettivi rivolti alla popolazione e a gruppi di popolazione (genitori, insegnanti, alimentaristi, infanzia ed età evolutiva, anziani ed altri). Interventi nei settori produttivi e commerciali di competenza, in collaborazione con il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, per la promozione della qualità nutrizionale. Raccolta mirata di dati epidemiologici (mortalità, morbosità), consumi ed abitudini alimentari, e rilievi dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione. Programmazione, esecuzione e monitoraggio dei controlli relativi alle tabelle dietetiche, alla qualità nutrizionale dei pasti forniti; Gestione attività di verifica e supporto dei capitolati per i servizi di ristorazione collettiva e scolastica. Consulenza per l'aggiornamento in tema nutrizionale per il personale delle strutture di ristorazione pubbliche e private (scuola, attività socio assistenziali, assistenza domiciliare, mense aziendali, ecc.). Progetti di comunità ed iniziative multidisciplinari in collaborazione con i diversi portatori di interesse.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.3.1.6 <u>SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro</u>

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
gerarchica	
Articolazioni	- SS PSAL Monza Est
	- SS PSAL Monza Ovest
	- SS PSAL Lecco
Funzioni principali	 Pianificazione delle attività di prevenzione, assistenza alle aziende e ai lavoratori, promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Emissione di deroghe, pareri, attestazioni, valutazioni di idoneità al lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente. Progettazione e coordinamento della Formazione a favore dei propri operatori e dei soggetti esterni (consulenti, lavoratori, datori di lavoro, rappresentanti



	dei lavoratori e altre figure della prevenzione nei luoghi
	di lavoro) ai sensi della normativa vigente.
	- Pianificazine della gestione operativa dell'emergenza
	territoriale (pericolo immediato, infortunio grave
	segnalato da Autorità) in base alla sede di assegnazione
	del personale delle diverse articolazioni sottordinate.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture intradipartimentali, Dipartimento PAAPSS,
	Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza
	degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo,
	di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi
	Informativi Aziendali, SC Epidemiologia.
Rapporti con soggetti	Procura della Repubblica, Prefettura, Direzione Generale
esterni all'Agenzia	Welfare di Regione Lombardia, Forze dell'Ordine e Polizia
	Locale, VVF, ARPA, INL, INAIL, INPS, Associazioni datoriali,
	Organizzazioni sindacali, Enti bilaterali, Ordini professionali,
	Istituzioni scolastiche, COR, Amm.ni Comunali, Enti
	Provinciali, ASST e UOOML, Medici Competenti e loro
	,
	Organizzazioni, Rappresentanti dei Lavoratori, Società
	scientifiche, Università.

8.3.1.6.1 SS PSAL Monza Est

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Vigilanza programmata sulla sicurezza e igiene del lavoro in azienda. Vigilanza programmata nei cantieri temporanei e mobili. Vigilanza programmata in agricoltura. Gestione di deleghe dalla Procura, segnalazioni ed esposti, in relazione ad ipotesi di violazioni in azienda, in cantiere o in agricoltura. Coordinamento delle attività di ricezione e registrazione dei dati relativi agli infortuni secondo Protocollo concordato con la Procura/e alla cui giurisdizione la Struttura Semplice territoriale appartiene. Gestione dei Piani Mirati locali e regionali (PP7, PP6 e PP8 del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025). Partecipazione alle attività di formazione e promozione della salute nei luoghi di lavoro coordinata dalla SC. Collaborazione alla gestione dello sportello informativo. Gestione della comunicazioni di cui al DM 388/03 Pronto Soccorso. Collaborazione con altri enti istituzionali (INAIL, UOOML, VV.F., Prefettura, ecc.) con il coordinamento, ove necesario, della SC.



- Attività di assistenza ad aziende, lavoratori e loro rappresentati, consulenti, medici competenti, inclusi lo sviluppo di progetti innovativi attraverso la valorizzazione, la promozione e la diffusione di buone pratiche, l'utilizzo dell'audit e dei sistemi di autovalutazione.
- Collaborazione con la SC nel supporto alla Scuola nel percorso di integrazione della sicurezza nei curricula scolatici, in coerenza con la L.R. 6 agosto 2007 n. 19 con quanto indicato nel PNP.
- Collaborazione alla gestione del sistema informativo di ATS e regionale/nazionale per la registrazione dei dati di attività di competenza.
- Gestione dei ricorsi avversi al giudizio di idoneità dei medici competenti e valutazione di idoneità alla mansione ai sensi della legge 300/70.
- Collaborazione alla gestione operativa dell'emergenza territoriale (pericolo immediato, infortunio grave segnalato da Autorità) in base alla sede di assegnazione del personale.
- Gestione dei Piani di Lavoro e della vigilanza nei cantieri per la bonifica di amianto.
- Vigilanza sui criteri di uso dei Fitosanitari in relazione alla protezione dei lavoratori.
- Gestione delle segnalazioni di Mesotelioma, TuNS e altre neoplasie a bassa frazione eziologica da parte del COR.
- Indagini per malattia professionale a seguito di segnalazione o su delega della Procura o su iniziativa.
- Vigilanza sulle attività svolte dal medico competente e la valutazione dei piani di sorveglianza sanitaria.
- Gestione esposti ad amianto e altri cancerogeni e relativi registri.
- Collaborazione con la SC nella gestione dei rapporti con Medici di Medicina Generale, UOOML e Specialisti delle ASST, Specialisti delle strutture sanitarie private, Medici Competenti ai fini dell'emersione delle malattie professionali.
- Collaborazione con la SC nella gestione delle attività conseguenti al protocollo INAIL per la gestione dei dati sugli infortuni e le malattie professionali del territorio.
- Collaborazione con la SC nella gestione delle campagne informative (es. Impariamo dagli errori) che prevedono la diffusione di storie di infortunio quale strumento di formazione e sensibilizzazione delle imprese e dei lavoratori.
- Collaborazione con la SC nella vigilanza sulla radiazioni ionizzanti (D.Lgs. 101/2020) e deroghe ex art. 65 e art. 63.
- Collaborazione con la SC nella programazione e attuazione delle ispezioni con impiego dei droni.



	 Collaborazione con la SC per lo svolgimento delle attività organizzate dal Laboratorio Interattivo di Sicurezza sul Lavoro (LISL).
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.3.1.6.2 SS PSAL Monza Ovest

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Vigilanza programmata sulla sicurezza e igiene del lavoro in azienda. Vigilanza programmata nei cantieri temporanei e mobili. Vigilanza programmata in agricoltura. Gestione di deleghe dalla Procura, segnalazioni ed esposti, in relazione ad ipotesi di violazioni in azienda, in cantiere o in agricoltura. Coordinamento delle attività di ricezione e registrazione dei dati relativi agli infortuni secondo Protocollo concordato con la Procura/e alla cui giurisdizione la Struttura Semplice territoriale appartiene. Gestione dei Piani Mirati locali e regionali (PP7, PP6 e PP8 del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025). Partecipazione alle attività di formazione e promozione della salute nei luoghi di lavoro coordinata dalla SC. Collaborazione alla gestione dello sportello informativo. Gestione della comunicazioni di cui al DM 388/03 Pronto Soccorso. Collaborazione con altri enti istituzionali (INAIL, UOOML, VV.F., Prefettura, ecc.) con il coordinamento, ove necesario, della SC. Attività di assistenza ad aziende, lavoratori e loro rappresentati, consulenti, medici competenti, inclusi lo sviluppo di progetti innovativi attraverso la valorizzazione, la promozione e la diffusione di buone pratiche, l'utilizzo dell'audit e dei sistemi di autovalutazione. Collaborazione con la SC nel supporto alla Scuola nel percorso di integrazione della sicurezza nei curricula scolatici, in coerenza con la L.R. 6 agosto 2007 n. 19 con quanto indicato nel PNP. Collaborazione alla gestione del sistema informativo di ATS e regionale/nazionale per la registrazione dei dati di attività di competenza.



	 Gestione dei ricorsi avversi al giudizio di idoneità dei medici competenti e valutazione di idoneità alla mansione ai sensi della legge 300/70. Collaborazione alla gestione operativa dell'emergenza territoriale (pericolo immediato, infortunio grave segnalato da Autorità) in base alla sede di assegnazione del personale. Gestione dei Piani di Lavoro e della vigilanza nei cantieri per la bonifica di amianto. Vigilanza sui criteri di uso dei Fitosanitari in relazione alla protezione dei lavoratori. Gestione delle segnalazioni di Mesotelioma, TuNS e altre neoplasie a bassa frazione eziologica da parte del COR. Indagini per malattia professionale a seguito di segnalazione o su delega della Procura o su iniziativa. Vigilanza sulle attività svolte dal medico competente e la valutazione dei piani di sorveglianza sanitaria. Gestione esposti ad amianto e altri cancerogeni e relativi registri. Collaborazione con la SC nella gestione dei rapporti con Medici di Medicina Generale, UOOML e Specialisti delle ASST, Specialisti delle strutture sanitarie private, Medici Competenti ai fini dell'emersione delle malattie professionali. Collaborazione con la SC nella gestione delle attività conseguenti al protocollo INAIL per la gestione dei dati sugli infortuni e le malattie professionali del territorio. Collaborazione con la SC nella gestione delle attività conseguenti al fini dell'emersione i di infortunio quale strumento di formazione e sensibilizzazione delle imprese e dei lavoratori. Collaborazione con la SC nella programazione delle imprese e dei lavoratori. Collaborazione con la SC nella programazione e attuazione delle ispezioni con impiego dei droni. Collaborazione con la SC per lo svolgimento delle
	 Collaborazione con la SC per lo svolgimento delle attività organizzate dal Laboratorio Interattivo di
	Sicurezza sul Lavoro (LISL).
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
esterni all'Agenzia	3

8.3.1.6.3 SS PSAL Lecco

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro
gerarchica	



Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Vigilanza programmata sulla sicurezza e igiene del lavoro in azienda.
	Vigilanza programmata nei cantieri temporanei e mobili. Vigilanza programmata in agricultura.
	- Vigilanza programmata in agricoltura .
	- Gestione di deleghe dalla Procura, segnalazioni ed
	esposti, in relazione ad ipotesi di violazioni in azienda,
	in cantiere o in agricoltura.
	- Coordinamento delle attività di ricezione e registrazione
	dei dati relativi agli infortuni secondo Protocollo
	concordato con la Procura/e alla cui giurisdizione la
	Struttura Semplice territoriale appartiene.
	- Gestione dei Piani Mirati locali e regionali (PP7, PP6 e
	PP8 del Piano Regionale della Prevenzione 2021-
	2025).
	- Partecipazione alle attività di formazione e promozione
	della salute nei luoghi di lavoro coordinata dalla SC.
	 Collaborazione alla gestione dello sportello informativo.
	- Gestione della comunicazioni di cui al DM 388/03 Pronto
	Soccorso.
	- Collaborazione con altri enti istituzionali (INAIL,
	UOOML, VV.F., Prefettura, ecc.) con il coordinamento,
	ove necesario, della SC.
	- Attività di assistenza ad aziende, lavoratori e loro
	rappresentati, consulenti, medici competenti, inclusi lo
	sviluppo di progetti innovativi attraverso la
	valorizzazione, la promozione e la diffusione di buone
	pratiche, l'utilizzo dell'audit e dei sistemi di
	autovalutazione.
	- Collaborazione con la SC nel supporto alla Scuola nel
	percorso di integrazione della sicurezza nei curricula
	scolatici, in coerenza con la L.R. 6 agosto 2007 n. 19
	con quanto indicato nel PNP.
	- Collaborazione alla gestione del sistema informativo di
	ATS e regionale/nazionale per la registrazione dei dati
	di attività di competenza.
	- Gestione dei ricorsi avversi al giudizio di idoneità dei
	medici competenti e valutazione di idoneità alla
	mansione ai sensi della legge 300/70.
	 Collaborazione alla gestione operativa dell'emergenza
	territoriale (pericolo immediato, infortunio grave
	segnalato da Autorità) in base alla sede di
	assegnazione del personale.
	- Gestione dei Piani di Lavoro e della vigilanza nei cantieri
	per la bonifica di amianto.
	- Vigilanza sui criteri di uso dei Fitosanitari in relazione
	alla protezione dei lavoratori.
	- Gestione delle segnalazioni di Mesotelioma, TuNS e
	altre neoplasie a bassa frazione eziologica da parte del
	COR.
	- Indagini per malattia professionale a seguito di
	segnalazione o su delega della Procura o su iniziativa.



	 Vigilanza sulle attività svolte dal medico competente e la valutazione dei piani di sorveglianza sanitaria. Gestione esposti ad amianto e altri cancerogeni e relativi registri. Collaborazione con la SC nella gestione dei rapporti con Medici di Medicina Generale, UOOML e Specialisti delle ASST, Specialisti delle strutture sanitarie private, Medici Competenti ai fini dell'emersione delle malattie professionali. Collaborazione con la SC nella gestione delle attività conseguenti al protocollo INAIL per la gestione dei dati sugli infortuni e le malattie professionali del territorio. Collaborazione con la SC nella gestione delle campagne informative (es. Impariamo dagli errori) che prevedono la diffusione di storie di infortunio quale strumento di formazione e sensibilizzazione delle imprese e dei lavoratori. Collaborazione con la SC nella vigilanza sulla radiazioni ionizzanti (D.Lgs. 101/2020) e deroghe ex art. 65 e art. 63. Collaborazione con la SC nella programazione e attuazione delle ispezioni con impiego dei dropi.
	, J
	organizzate dal Laboratorio Interattivo di Sicurezza sul
	Lavoro (LISL).
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
esterni all'Agenzia	

8.3.1.7 SC Medicina Preventiva nelle Comunità

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza gerarchica	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Articolazioni	 SS Governo dell'attività di screening SS Prevenzione e sorveglianza malattie infettive
Funzioni principali	 Coordinamento delle attività di prevenzione primaria e secondaria su malattie trasmissibili e non trasmissibili nell'ambito delle comunità. Governo delle campagne di screening di popolazione per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, del carcinoma mammario e del carcinoma del colon retto. Predisposizione e disseminazione delle Linee Guida e dei Percorsi Diagnostici e Terapeutici in tema di prevenzione oncologica. Governance dell'offerta vaccinale, per target di popolazione e per categorie a rischio.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture intradipartimentali, Dipartimento PAAPSS,
	Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza



	degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	. 1

8.3.1.7.1 SS Prevenzione e Sorveglianza Malattie Infettive

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Medicina preventiva nelle comunità
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Programmazione attuativa in materia di prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive. Partecipazione in raccordo con la funzione Piano Pandemico alla Preparazione (preparedness) e Risposta (readiness) alle emergenze infettive specifiche nelle varie fasi pre/intra/post emergenziali.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.3.1.7.2 SS Governo dell'Attività di Screening

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Medicina preventiva nelle comunità
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Governo delle campagne di prevenzione oncologica mediante lo screening di popolazione per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, del carcinoma mammario e del carcinoma del colon retto. Predisposizione e disseminazione delle Linee Guida e dei Percorsi Diagnostici e Taerapeutici in tema di prevenzione oncologica.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.3.1.8 SC Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentale

Tipologia Struttura Complessa



Dipendenza	Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
gerarchica	
Articolazioni	SS Promozione e governance delle attività fisiche e sportive
Funzioni principali	 Programmazione e realizzazione di interventi di promozione della salute nei setting scuola, comunità, ambienti di vita e di lavoro, strutture e servizi sanitari in linea con i programmi del Piano Nazionale della Prevenzione, e sue declinazioni Regionale e Locale (PIL). Progettazione e verifica degli interventi di tutela della salute e diffusione di corretti stili di vita per la promozione dell'attività fisica presso i diversi target di popolazione. Programmazione e realizzazione Progetti CCM-Ministero Salute, Progetti Regionali, Progetti finanziati da altri Enti e Fondazioni, anche in collaborazione con i Servizi ospedalieri e territoriali, altre istituzioni e associazioni. Realizzazione eventi formativi/informativi. Aggiornamento del sistema documentale e Banca dati ProSA regionale.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture intradipartimentali, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario e Sicurezza
	degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Prefetture, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Farmacie Pubbliche e Private, GDO ed esercizi commerciali, Associazioni sindacali di categoria, Associazioni dei pazienti, Regione, Società incaricate dalla Regione, Uffici scolastici provinciali, Direzione Generale Welfare Regione Lombardia, Ministero della Salute, Comuni, Terzo Settore.

8.3.1.8.1 <u>SS Promozione e governance delle attività fisiche e sportive</u>

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Promozione della Salute e Prevenzione Dei fattori di rischio
gerarchica	comportamentale
Articolazioni	nessuna
Funzioni principali	 Progettazione, realizzazione, coordinamento risorse in progetti – finanziati e non - in materia di promozione della salute, a valenza interdipartimentale e/ o interaziendal in materia di promozione dell'attività fisica e del movimento diretti a tutti i target di popolazione. Coordinamento attività innovative in ambito di progetti di promozione dell'attività fisica e del movimento Indirizzo tecnico scientifico in materia di promozione di stili di vita salutari e lotta al doping.



	- Vigilanza e controllo delle Strutture Private di Medicina
	dello Sport; gestione e controllo mensile dei flussi
	informativi di Medicina dello Sport e delle certificazioni di
	idoneità/sospensioni da loro emesse; istruzione delle
	istanze di apertura/chiusura degli Studi Professionali di
	Medicina dello Sport e delle istanze di ricorso/revisione
	alla CRA; supporto specialistico alla U.O. Prevenzione
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	della DG Welfare per le procedure attinenti alla Medicina
	dello Sport.
Relazioni funzionali	Promozione attività fisica: tutte le Strutture organizzative
	dell'Agenzia;
	Medicina dello Sport: SC Accreditamento Controllo e Vigilanza
	Strutture Sanitarie afferente al Dipartimento PAAPSS riguardo
	il controllo e la vigilanza sui Centri di Medicina dello Sport
	accreditati; SS afferenti alla SC Igiene e Sanità Pubblica
	,
	riguardo il controllo e la vigilanza sugli Studi Professionali e
	Centri autorizzati.
Rapporti con soggetti	ASST, Strutture sanitarie private del SSR, Direzione Generale
esterni all'Agenzia	Welfare Regione Lombardia, AREU, Comuni, Enti locali,
	Ministero della Salute/Istituto Superiore di Sanità, AGENAS.

8.3.2. Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

Tipologia	Dipartimento Gestionale
Dipendenza	Direzione Sanitaria
gerarchica	
Articolazioni	- SSD Export paesi terzi
	- SC Igiene della produzione, trasformazione,
	commercializzazione, conservazione e trasporto degli
	alimenti di origine animale e loro derivati
	- SC Igiene allevamenti e produzioni zootecniche
	- SC Sanità animale
	- SC Igiene urbana veterinaria
	- SC Distretto veterinario Monza
	- SC Distretto veterinario Lecco
Funzioni principali	- Tutela della salute pubblica attraverso la vigilanza sulla
	produzione degli alimenti e la prevenzione della
	diffusione delle malattie degli animali trasmissibili
	all'uomo.
	- Gestione delle risorse assegnate alle strutture del
	Dipartimento nel rispetto degli obiettivi attribuiti.
	- Promozione e monitoraggio del corretto svolgimento
	delle attività erogate dalle Strutture organizzative
	afferenti.
Relazioni funzionali	SC, SSD e SS del Dipartimento, Dipartimento Igiene e
	Prevenzione Sanitaria, Dipartimento Amministrativo, di
	Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi
	Aziendali, SC Epidemiologia.
Rapporti con soggetti	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della
esterni all'Agenzia	Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera



Scelta, Ordini professionali, Farmacie, allevamenti zootecnici,
Associazioni sindacali di categoria, Istituti zooprofilattici,
Regione, Società incaricate dalla Regione, Ministero Salute,
ATS /ASL, Comuni, Provincia, Comunità montane.

8.3.2.1 <u>SC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e Ioro Derivati (Igiene Alimenti Origine Animale)</u>

Tipologia	Struttura Complessa		
Dipendenza	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine		
gerarchica	Animale		
Articolazioni	Nessuna		
Funzioni principali	 Controlli sulla produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, anche garantendo le visite ispettive degli animali da reddito durante l'attività di macellazione. Controllo degli scambi commerciali, con Paesi della UE e Paesi Terzi, dei prodotti di origine animale. Gestione delle "allerte alimentari" relative a prodotti di origine animale. Gestione delle "malattie trasmesse da alimenti", per quanto di competenza e in coordinamento con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria. Registrazione del riconoscimento degli stabilimenti operanti nel settore di competenza. Certificazioni ed atti propri del Servizio. Gestione dei flussi informativi di propria competenza. Controllo analitico delle matrici alimentari: programmazione e monitoraggio. Gestione finanziamento controlli ufficiali D.Lgs.32/2021. Attività di informazione ed educazione sanitaria in materia di igiene degli alimenti di origine animale. 		
Relazioni funzionali	SC, SSD e SS del Dipartimento, Dipartimento Igiene e		
TOTALIOTTI TUTILIOTTALI	Prevenzione Sanitaria, Dipartimento Amministrativo, di		
	Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi		
	Aziendali, SC Epidemiologia.		
Rapporti con soggetti	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della		
esterni all'Agenzia	Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera		
	Scelta, Ordini professionali, Farmacie, allevamenti zootecnici,		
	Associazioni sindacali di categoria, Istituti zooprofilattici, Regione, Società incaricate dalla Regione, Ministero Salute, ATS /ASL, Comuni, Provincia, Comunità montane.		

8.3.2.2 <u>SC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche</u>

Tipologia	Struttura Complessa
-----------	---------------------



Dipendenza	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine		
gerarchica	Animale		
Articolazioni	Nessuna		
Funzioni principali	 Vigilanza sulle condizioni igieniche degli allevamenti e degli animali destinati all'alimentazione umana e sull'utilizzo del farmaci per uso veterinario e degli animali da esperimento. Vigilanza sulla produzione, sul trasporto e sulla utilizzazione degli alimenti per l'uso zootecnico. Vigilanza sulla assistenza veterinaria specialistica, nonché su stazioni di monta, impianti per la fecondazione artificiale, la fecondazione artificiale e la riproduzione animale. Vigilanza su impianti per la raccolta, il trattamento e l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale. Registrazione dei riconoscimenti degli stabilimenti di produzione e trasformazione del latte e dei prodotti lattiero caseari e degli stabilimenti operanti nel settore dell'alimentazione animale per l'igiene dei mangimi. Gestione delle "allerte alimentari" relative a prodotti lattiero-caseari e mangimi. Verifica del rispetto delle norme in materia di protezione e benessere degli animali in allevamento e durante il trasporto. Certificazioni ed atti propri del Servizio. Gestione dei flussi informativi di propria competenza. 		
Relazioni funzionali	SC, SSD e SS del Dipartimento, Dipartimento Igiene e		
	Prevenzione Sanitaria, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi		
	Aziendali, SC Epidemiologia.		
Rapporti con soggetti	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della		
esterni all'Agenzia	Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera		
	Scelta, Ordini professionali, Farmacie, allevamenti zootecnici,		
	Associazioni sindacali di categoria, Istituti zooprofilattici, Regione, Società incaricate dalla Regione, Ministero Salute,		
	ATS /ASL, Comuni, Provincia, Comunità montane.		

8.3.2.3 SC Sanità Animale

Tipologia	Struttura Complessa		
Dipendenza	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine		
gerarchica	Animale		
Articolazioni	Nessuna		
Funzioni principali	 Profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali, con particolare riguardo alle malattie trasmissibili all'uomo. Vigilanza su ricoveri animali, stalle di sosta, mercati, fiere ed esposizioni di animali, concentramenti di animali. 		



	- Interventi di disinfezione e disinfestazione dei ricoveri			
	animali, pascoli, impianti soggetti a vigilanza e controllo			
	veterinario, ivi compresi gli automezzi per il trasporto del			
	bestiame.			
	- Gestione delle anagrafi impianti e animali.			
	- Certificazioni ed atti propri del Servizio.			
	- Gestione dei flussi informativi di propria competenza.			
Relazioni funzionali	SC, SSD e SS del Dipartimento, Dipartimento Igiene e			
	Prevenzione Sanitaria, Dipartimento Amministrativo, di			
	Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi			
	Aziendali, SC Epidemiologia.			
Rapporti con soggetti	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della			
esterni all'Agenzia	Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera			
	Scelta, Ordini professionali, Farmacie, allevamenti zootecnici,			
	Associazioni sindacali di categoria, Istituti zooprofilattici,			
	Regione, Società incaricate dalla Regione, Ministero Salute,			
	ATS /ASL, Comuni, Provincia, Comunità montane.			

8.3.2.4 <u>SC Igiene Urbana Veterinaria</u>

Tipologia	Struttura Complessa		
Dipendenza	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine		
gerarchica	Animale		
Articolazioni	Nessuna		
Funzioni principali	 Interventi a tutela degli animali di affezione e di prevenzione del randagismo previsti dalla normativa statale e regionale. Organizzazione del servizio di cattura degli animali sul territorio, gestione dei canili sanitari e attività correlate. Gestione dell'anagrafe animali di affezione. Vigilanza sul corretto impiego negli interventi assistiti con animali (pet-therapy). Prevenzione delle aggressioni provocate da animali, e dei problemi sanitari di pubblica sicurezza correlati. Gestione delle colonie feline presenti sul territorio, organizzazione delle attività di sterilizzazione e i rapporti con le Associazioni di volontariato nell'ambito protezionistico. Gestione del controllo negli inconvenienti igienico-sanitari causati da animali di affezione. Certificazioni ed atti propri del Servizio. Gestione dei flussi informativi di propria competenza. 		
Relazioni funzionali	SC, SSD e SS del Dipartimento, Dipartimento Igiene e		
	Prevenzione Sanitaria, Dipartimento Amministrativo, di		
	Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia		
Rapporti con soggetti	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della		
esterni all'Agenzia	Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera		
Joseph an Agonzia	Scelta, Ordini professionali, Farmacie, allevamenti zootecnici,		
	Associazioni sindacali di categoria, Istituti zooprofilattici,		



Regio	ne, Soci	età incarica	ate dalla Reg	gione, Minist	ero Salute,
ATS	/ASL,	Comuni,	Provincia,	Comunità	montane,
Assoc	iazioni d	i volontariat	to.		

8.3.2.5 <u>SC Distretto Veterinario Lecco e SC Distretto Veterinario Monza</u>

Tipologia	Struttura Complessa		
Dipendenza	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine		
gerarchica	Animale		
Articolazioni	Lecco:		
	 SS Gestione distrettuale IAOA/IAPZ 		
	 SS Gestione distrettuale SA/IUV 		
	Monza:		
	 SS Gestione distrettuale IAOA/IAPZ 		
	- SS Gestione distrettuale SA/IUV		
Funzioni principali	 Organizzazione ed erogazione delle prestazioni di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti di origine animale, secondo la normativa vigente ed in conformità agli indirizzi tecnico scientifici delle specifiche SC del livello dipartimentale. Predisposizione, per quanto di competenza, dei piani/programmi di settore conformi agli obiettivi individuati dal Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria ed attuati a livello locale attraverso le SS. 		
Relazioni funzionali	SC, SSD e SS del Dipartimento, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia.		
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ordini professionali, Farmacie, allevamenti zootecnici, Associazioni sindacali di categoria, Istituti zooprofilattici, Regione, Società incaricate dalla Regione, Ministero Salute, ATS /ASL, Comuni, Provincia, Comunità montane.		

8.3.2.5.1 SS Gestione Distrettuale IAOA/IAPZ – Monza/Lecco

Tipologia	Struttura Semplice		
Dipendenza	Monza - SC Distretto veterinario Monza		
gerarchica	Lecco - SC Distretto veterinario Lecco		
Articolazioni	Nessuna		
Funzioni principali	 Controlli sulla produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, garantendo le visite ispettive degli animali da reddito durante l'attività di macellazione e la misura/valutazione degli standard di benessere. 		



	 Gestione delle "allerte alimentari" relative a prodotti di origine animale. Verifiche previste dal piano della prevenzione per tutte le attività di competenza. Certificazioni ed atti propri del Servizio.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.3.2.5.2 SS Gestione Distrettuale SA/IUV – Monza/Lecco

Tipologia	Struttura Semplice		
Dipendenza	Monza - SC Distretto veterinario Monza		
gerarchica	Lecco - SC Distretto veterinario Lecco		
Articolazioni	Nessuna		
Funzioni principali	 Bonifica sanitaria del bestiame e altre attività di vigilanza e controllo previste dai piani regionali/nazionali. Gestione dell'anagrafe del bestiame e degli animali d'affezione e relative rendicontazioni. Vigilanza e controllo sugli animali di affezione, anche garantendo la misura e valutazione degli standard di benessere. Prevenzione della rabbia e del randagismo. Certificazioni ed atti propri del Servizio. Gestione emergenze epidemiche e non epidemiche. Controlli sulla selvaggina. 		
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica		
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica		

8.3.2.6 <u>SSD Export Paesi Terzi</u>

Tipologia	Struttura Semplice Dipartimentale
Dipendenza	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine
gerarchica	Animale
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Coordinamento e supervisione dell'attività di controllo ufficiale presso stabilimenti autorizzati all'export verso Paesi Terzi. Coordinamento e supervisione delle procedure di presentazione delle richiesta degli stabilimenti di iscrizione negli elenchi degli impianti autorizzati all'esportazione. Aggiornamento del personale sulle modalità di rilascio delle certificazioni/attestazioni veterinarie di accompagnamento dei prodotti destinati all'esportazione e sui modelli di certificato/attestazione previsti dai Paesi Terzi. Aggiornamento del Sistema informativo SINVSA.



	- Controlli sugli alimenti ai fini delle esportazioni verso
	Paesi Terzi.
	- Gestione finanziamento controlli ufficiali D.Lgs.32/2021.
Relazioni funzionali	SC, SSD e SS del Dipartimento Amministrativo, di Controllo e
	degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali.
Rapporti con soggetti	Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della
esterni all'Agenzia	Repubblica, Farmacie, Istituti zooprofilattici, Regione, Società
_	incaricate dalla Regione, Ministero Salute, ATS /ASL, Comuni.

8.3.3. SC Servizio Farmaceutico

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Direzione Sanitaria
gerarchica	
Articolazioni	- SS Farmaceutica convenzionata
	- SS Vigilanza farmaceutica
Funzioni principali	 Gestione dei rapporti disciplinati dalle leggi e dalle norme convenzionali SSN/SSR con le Farmacie aperte al pubblico anche in un'ottica di sviluppo e di applicazione della Farmacia dei Servizi mediante l'individuazione di percorsi uniformi e condivisi, in raccordo con le ASST. Gestione e monitoraggio del processo di valutazione dell'appropriatezza prescrittiva da parte dei MMG/PLS e dei Medici specialisti convenzionati e ospedalieri nel rispetto dei tetti di spesa. Gestione del tirocinio di specializzandi in farmacia ospedaliera e attività di formazione di specializzandi MMG/PLS. Governo e monitoraggio della spesa farmaceutica, dietetica, protesica attraverso il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva dei MMG e dei Medici specialisti convenzionati e ospedalieri finalizzato alla riduzione dell'inappropriatezza e della razionalizzazione dei costi. Gestione e governo delle convenzioni e processi in materia di protesica, dietetica, integrativa e farmaceutica (Distribuzione per Conto (DPC), Celiachia, Assistant RL).
Relazioni funzionali	Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento
	Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia, SC Innovazione e Comunicazione.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	ASST, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, RSA/RSD, Ordine Farmacisti, Farmacie Pubbliche e Private, GDO ed esercizi commerciali compresi nella filiera del farmaco, Carceri, Ambulatori Veterinari, Associazioni sindacali di categoria, Associazioni dei pazienti, Regione Lombardia, Società incaricate dalla Regione.



8.3.3.1. <u>SS Farmaceutica Convenzionata</u>

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Servizio farmaceutico
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Gestione dell'attività istruttoria, amministrativa, autorizzativa e certificativa farmaceutica e definizione degli orari, turni e ferie delle farmacie in accordo con i Comuni e l'Ordine professionale sentite le Associazioni Sindacali di categoria. Controllo contabile e tecnico sulle ricette, anche mediante l'attività della Commissione Farmaceutica Aziendale (CFA) e corretta applicazione della convenzione Nazionale e Regionale vigente per le Farmacie Territoriali. Gestione del processo di controllo e recupero valore economico /differenze contabili delle ricette farmaceutiche SSN. Gestione delle attività connesse alla Farmacovigilanza/Dispositivo-vigilanza /Vaccinovigilanza in linea con le indicazioni regionali e ministeriali. Attività istruttoria amministrativa in materia farmaceutica (DPC e Webcare). Controllo record File F su categorie di farmaci e/o tipologie di File F.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.3.3.2. <u>SS Vigilanza Farmaceutica</u>

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Servizio farmaceutico
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Programmazione, controllo ed esecuzione delle attività di vigilanza ispettiva delle farmacie e dispensari. Programmazione, controllo ed esecuzione delle attività di vigilanza ispettiva, parafarmacie, corner, grossisti, depositi, strutture sanitarie e sociosanitarie. Programmazione, controllo ed esecuzione delle attività di vigilanza vendita on-line di farmaci. Fornitura di farmaci, dispositivi e materiale sanitario necessari agli ambulatori di competenza. Governo delle attività connesse con le sperimentazioni cliniche dei MMG e PLS (Comitato Etico). Constatazione e affido di stupefacenti da avviare alla distruzione presso le strutture di ricovero e cura, carceri, RSA, ambulatori veterinari, magazzini farmaceutici.



Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
esterni all'Agenzia	

8.4. Le Strutture della Direzione Sociosanitaria

La Direzione Sociosanitaria garantisce l'integrazione sociosanitaria conformemente alla programmazione definita da Regione tramite il Dipartimento; coordina la cabina di Regia ex art. 6, comma 6 della I.r. 23/2015 e delle sue articolazioni territoriali.

Alla Direzione Sociosanitaria afferisce funzionalmente il Dipartimento PAAPSS per le funzioni relative alle strutture sociosanitarie e sociali.

8.4.1. Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS)

Tipologia	Dipartimento Gestionale
Dipendenza	Direzione Sociosanitaria
gerarchica	
Articolazioni	- SC Famiglia e fragilità
	- SC Salute mentale, dipendenza e disabilità psichica
	- SC Area anziani
Funzioni principali	- Predisposizione e monitoraggio del bilancio
	socioassistenziale.
	- Assegnazione dei fondi sociali di competenza degli
	Ambiti territoriali e relative progettualità specifiche e di
	settore.
	- Gestione del Fondo Vigilanza.
	- Assolvimento del debito informativo della Spesa Sociale
	dei Comuni.
	- Raccordo tra il sistema sanitario, sociosanitario nel suo
	complesso ed il sistema sociale.
	- Coordinamento e monitoraggio delle progettualità
	innovative nell'ambito dell'offerta dei servizi per
	l'integrazione tra le reti sociosanitarie e sociale.
	- Governo della presa in carico e dei percorsi
	assistenziali.
	- Gestione e monitoraggio delle misure di supporto alla
	famiglia e ai suoi componenti fragili.
	 Gestione organizzativa e partecipazione alla Cabina di Regia.
	- Gestione di dati utili alla programmazione territoriale, ivi
	compresa la banca dati delle fragilità.
	- Gestione e coordinamento dei rapporti e delle relazioni
	con il Terzo Settore.
	- Coordinamento delle azioni richieste per il
	Potenziamento della Rete Territoriale e PNRR.
	- Istituzione e coordinamento di organismi e/o tavoli di
	governance su aree tematiche specifiche al fine di



	promuovere il benessere della persona, della famiglia e della comunità.
Relazioni funzionali	Direzione Strategica, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria (IPS), Dipartimento
	Amministrativo di Controllo e degli Affari Generali e Legali

8.4.1.1. SC Salute Mentale, Dipendenza e Disabilità Psichica

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Dipartimento PIPSS
gerarchica	
Articolazioni	- SS Salute mentale e dipendenze
	- SS Disabilità psichica
Funzioni principali	 Analisi del bisogno, programmazione e governance delle attività sociosanitarie nell'ambito della Salute Mentale, della disabilità psichica, delle dipendenze (anche con riferimento alla Sanità penitenziaria) e delle progettualità innovative. Governance e coordinamento di tavoli con Enti Erogatori e altri stakeholder in tema di salute mentale, Dipendenze e Disabilità psichica, compresi progetti specifici e iniziative sperimentali e/o innovative regionali o locali. Gestione e promozione dei processi di appropriata valutazione/monitoraggio in area psichiatria e neuropsichiatria. Governance e attuazione del Piano Regionale Autismo ex DGR 5415/2021. Gestione organizzativa e Coordinamento dell'Organismo di Coordinamento Salute Mentale e Dipendenze.
Relazioni funzionali	SC Promozione Salute/Dipartimento IPS, SC Dipartimento
	PAAPSS; SC Affari Generali e Legali e SC /Dipartimento
	Amministrativo, SC Servizi Informativi Aziendali, SC
Dannarti aan aagasti:	Epidemiologia, SC Innovazione e Comunicazione
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Regione Lombardia, ASST, Prefetture, Uffici di Piano/Comuni, Unità d'Offerta sanitarie, sociosanitarie e sociali, Erogatori
esterni an Ayenzia	Pubblici e Privati, Medici di Medicina Generale, Pediatri di
	Libera Scelta, Associazioni Terzo Settore, Organizzazioni di Volontariato

8.4.1.1.1. SS Salute Mentale e Dipendenza

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Salute Mentale, Dipendenza e Disabilità Psichica
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna



Funzioni principali	 Coordinamento delle attività della Rete Dipendenze e delle azioni di competenza del Piano Locale GAP. Gestione delle attività di integrazione con il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze delle ASST; Gestione di processi di appropriato inserimento/monitoraggio in strutture/posti fuori contratto di psichiatria e neuropsichiatria.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.4.1.1.2. SS Grave Disabilità

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Salute Mentale, dipendenza e disabilità psichica
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Coordinamento delle attività relative all'area della disabilità psichica. Erogazione delle risorse relative alle misure nell'area della disabilità psichica. Gestione di misure e sperimentazioni a tema disabilità psichica. Gestione i processi di valutazione appropriatezza dei percorsi B e C per pazienti di neuropsichiatria in strutture a contratto. Gestione dei processi di valutazione e appropriatezza dei percorsi per pazienti di neuropsichiatria in strutture a contratto e dei processi autorizzativi per Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.4.1.2. <u>SC Famiglia e Fragilità</u>

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza gerarchica	Dipartimento PIPSS
Articolazioni	SS Servizi per la famigliaSS Servizi per la disabilità
Funzioni principali	 Definizione di strumenti utili alla programmazione, alla valutazione dei bisogni e ai percorsi appropriati per la presa in carico della famiglia, ai suoi componenti fragili, ai minori e agli adolescenti. Coordinamento e monitoraggio di progettualità innovative nell'ambito dei servizi di integrazione



	sociosanitaria e sociale relative all'area famiglia e ai suoi componenti fragili. - Gestione e monitoraggio delle misure di supporto alla famiglia e dei suoi componenti fragili. - Raccordo con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria per le attività di Promozione alla salute. - Gestione e coordinamento della Rete e dell'Equipe Psicosociale delle Maxi emergenze e delle attività legate a emergenze sanitarie attribuite per competenza.
Relazioni funzionali	Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria (IPS), Dipartimento
	Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC
	Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia, SC
Dannarti aan aarratti	Innovazione e Comunicazione
Rapporti con soggetti	Regione Lombardia, ASST, Prefettura, Uffici di Piano/Comuni,
esterni all'Agenzia	Terzo Settore, Associazioni Datoriali, Sigle sindacali, Reti
	territoriali (Conciliazione, Violenza di genere, Rete Integrata
	Materno Infantile –RIMI-, ecc.), Unità d'Offerta sanitarie,
	sociosanitarie e sociali, Erogatori Pubblici e Privati, Medici di
	Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Università ed Enti
	Formatori, Ordini Professionali

8.4.1.2.1. SS Servizi per la Famiglia

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Famiglia e fragilità
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Programmazione dei servizi integrati e di progettualità riguardanti la famiglia e i minori (centri per la famiglia, nidi e micronidi, etc). Coordinamento delle Reti di natura sociosanitaria (Rete Conciliazione, Rete Integrata Materno Infantile, Rete per la violenza di genere). Erogazione di risorse dedicate alle misure per la famiglia e i minori.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.4.1.2.2. SS Servizi per la Disabilità

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Famiglia e fragilità
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	- Programmazione dei servizi integrati e di progettualità
-	riguardanti i componenti fragili del sistema famiglia.



	 Promozione e coordinamento di incontri con gli attori locali del sistema sanitario, sociosanitario e sociale (Unità d'Offerta, MMG, Erogatori Pubblici e Privati, associazioni familiari e non, Comuni, mondo della cooperazione e del Terzo Settore, Fondazioni, ecc.). Erogazione di risorse per le misure a sostegno dei componenti fragili del sistema famiglia.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.4.1.3. SC Area Anziani

Tipologia	Struttura Complessa
Dipendenza	Dipartimento PIPSS
gerarchica	
Articolazioni	- SS Servizi per la domiciliarità
	- SS Servizi area anziani
Funzioni principali	 Analisi del bisogno, programmazione e governance delle attività sociosanitarie nell'ambito delle cure domiciliari, delle cure palliative, dei servizi rivolti agli anziani (ivi comprese misure/sperimentazioni) e dei servizi che sostengono la domiciliarità e la continuità di cura (dimissioni protette, assistenza post-acuta, ecc.). Governance e coordinamento di tavoli locali con Enti Erogatori e altri stakeholder in tema di cure domiciliari, cure palliative e dei servizi rivolti agli anziani, anche per la definizione e sviluppo di progettualità innovative. Governance e gestione del budget di cui alle cure domiciliari/ADI, dei servizi rivolti agli anziani e a supporto della domiciliarità, comprese le condizioni clinico assistenziali complesse (di cui al FNA), cure palliative, demenze e residenzialità sperimentali. Definizione di progettualità e strumenti di valutazione per l'accesso e la presa in carico nei servizi di cure domiciliari/supporto alla domiciliarità, continuità di cura anche a carattere sperimentale, nei soggetti con condizioni clinico assistenziali complesse, anziani, demenze, stati vegetativi. Erogazione di buoni, voucher e contributi.
Relazioni funzionali	Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria (IPS), Dipartimento
	Amministrativo di Controllo e degli Affari Generali e Legali, SC
	Servizi Informativi Aziendali, SC Epidemiologia, SC
	Innovazione e Comunicazione
Rapporti con soggetti	Regione Lombardia, ASST, Prefettura, Uffici di Piano/Comuni,
esterni all'Agenzia	Terzo Settore, Unità d'Offerta sanitarie, sociosanitarie e sociali,
	Erogatori Pubblici e Privati, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta
	rediatifui Libera Scella



8.4.1.3.1. SS Servizi per la Domiciliarità

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza	SC Area anziani
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Coordinamento di tavoli e gruppi di lavoro tematici. Monitoraggio costi interventi e presa in carico dell'area delle cure domiciliari/supporto alla domiciliarità, cure palliative, condizioni cliniche complesse anche afferenti al FNA e continuità di cura. Gestione dei flussi informativi di pertinenza. Erogazione di buoni, voucher e contributi.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.4.1.3.2. SS Servizi Area Anziani

Tipologia	Struttura Semplice
Dipendenza gerarchica	SC Area anziani
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Coordinamento di tavoli e gruppi di lavoro tematici. Monitoraggio costi interventi e presa in carico dell'area anziani, (Residenzialità Assistita), condizioni clinico assistenziali complesse (Stati vegetativi, SLA), demenze e progetti di residenzialità anche a carattere sperimentale. Gestione dei flussi informativi di pertinenza. Erogazione di buoni, voucher e contributi.
Relazioni funzionali	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Coerenti con la SC di dipendenza gerarchica

8.5 Le Funzioni Aziendali

Nell'ATS Brianza sono presenti le seguenti Funzioni Aziendali:

8.5.1. Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Tipologia	Funzione Aziendale
Dipendenza	Direttore Generale
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna



Funzioni principali	 Governo dei compiti previsti in materia di Anticorruzione e Trasparenza Amministrativa, attraverso la predisposizione di un sistema organizzativo orientato a: predisporre e verificare l'attuazione di quanto previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, compreso il rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito web delle informazioni previste; coordinare il processo di gestione del rischio corruttivo, specificando i compiti dei vari attori coinvolti nella gestione del rischio interno; controllare ed assicurare, insieme ai dirigenti responsabili delle Strutture Organizzative la regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico semplice e generalizzato; vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi; curare la diffusione della conoscenza del codice di comportamento e monitorarne l'attuazione; assicurare che sia individuato il soggetto Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (R.A.S.A.) preposto all'iscrizione dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A.);
Relazioni funzionali	Tutte le strutture organizzative/funzioni aziendali
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	 Direzione Funzioni Specialistiche Sistema dei Controlli, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy di Regione Lombardia Agenzia Nazionale Anticorruzione (ANAC) Organismo regionale per le Attività di Controllo (ORAC) di Regione Lombardia
UO di supporto delle proprie attività	La Funzione è dotata di specifiche risorse umane

8.5.2. Internal Auditing

Funzione Aziendale
Direttore Generale
Nessuna
Governo della completa strutturazione e del corretto
funzionamento del Sistema dei Controlli Interni attraverso un
approccio sistematico orientato a:
- valutare e migliorare i controlli di "primo livello (cd "controlli
operativi di linea") individuati da ogni singola struttura
organizzativa dell'ATS Brianza e i controlli di "secondo
livello (cd "controlli trasversali");
- supportare la dirigenza e la Direzione Aziendale ad
individuare idonee forme di controllo operativo di linea sui
processi e/o sulle singole operazioni al fine di assicurare la
conformità delle loro attività ai vincoli normativi e/o
regolamentari.



Relazioni funzionali	Tutte le strutture organizzative/funzioni aziendali
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Funzione regionale dell'internal auditing
UO di supporto delle proprie attività	SS Controlli interni, Gestione Qualità e Risk Management

8.5.3. Responsabile della Protezione dei Dati

Tipologia	Funzione Aziendale
Dipendenza	Direttore Generale
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Informazione e consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati. Espressione di pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e la sorveglianza dello svolgimento. Cooperazione ed il contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse ai trattamenti. L'ATS Brianza al fine di supportare l'attività del DPO prevede: la costituzione di un <i>Gruppo di coordinamento privacy e protezione dei dati (GCPPD)</i>, che ha il compito principale di fungere da punto di contatto tra le strutture organizzative dell'ATS e il DPO; la nomina del <i>Responsabile della sicurezza delle informazioni (CISO-Chief Information Security Officer)</i>. Il GCPPD ed il CISO si avvalgono della consulenza tecnico-operativa della SC Servizi informativi aziendali.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture organizzative/funzioni aziendali ed in particolar modo per il supporto giuridico la SC Affari Generali e Legali
Rapporti con soggetti	Garante per la protezione dei dati personali, funzione regionale del
esterni all'Agenzia	DPO, funzione DPO di altri Enti (Pubblici e Privati)
UO di supporto delle proprie attività	SC Servizi Informativi Aziendali

8.5.4. Risk Management

Tipologia	Funzione Aziendale
Dipendenza	Direttore Generale
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	- Implementazione degli strumenti di gestione reattiva e proattiva per l'individuazione e la valutazione del rischio clinico attraverso l'individuazione delle criticità e delle strategie per la riduzione dei danni al paziente, al



	 patrimonio e per concorrere alla riduzione del contenzioso legale. Individuazione del rischio complessivo aziendale tramite l'applicazione della metodologia HERM Definizione delle strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine dell'azienda. Sostegno all'attività professionale degli operatori nell'ambito della prevenzione dei rischio. Supporto alla direzione regionale nel definire i piani per contenere i costi assicurativi.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture organizzative/funzioni aziendali
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Centro Regionale per la gestione del rischio sanitario e sicurezza del paziente - GDL Risk Manager ATS - Strutture Sanitarie e Sociosanitarie del territorio
UO di supporto delle proprie attività	SS Controlli interni, Gestione Qualità e Risk Management

8.5.5. <u>Servizio di Prevenzione e Protezione</u>

Tipologia	Funzione Aziendale
	Direttore Generale
Dipendenza	Directore Generale
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Predisposizione e gestione del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Agenzia, in relazione all'evoluzione delle attività svolte, del progresso tecnologico e della legislazione. Predisposizione e gestione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali (DUVRI). Elaborazione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti all'individuazione dei fattori di rischio. Gestione della distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), presidi di Primo soccorso ed altri dispositivi medici. Individuazione di procedure e protocolli per l'attuazione e il monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione atte a ridurre i rischi residui. Collaborazione alla raccolta, elaborazione ed analisi dei dati sugli infortuni occupazionali; Identificazione delle squadre degli addetti al Primo Soccorso e all'Antincendio e organizzazione delle relative prove. Proposta, realizzazione e gestione delle attività di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori anche attraverso l'aggiornamento dell'area intranet del sito web. Gestione dei rapporti con il Medico Competente e con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. Individuazione degli attori della sicurezza aziendale, proposta di relative Nomine e Designazioni. Gestione delle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.



	- Integrazione con il Sistema di Gestione della Qualità dell'ATS
	Brianza.
Relazioni funzionali	Medico Competente, Risk Manager, SC Gestione e Sviluppo
	Risorse Umane, SS Formazione, SC Gestione Tecnico
	Patrimoniale ed Acquisti, SS Controlli interni, Gestione Qualità e
	Risk Management.
Rapporti con soggetti	Enti esterni di indirizzo e controllo (Ispettorato Territoriale del
esterni all'Agenzia	Lavoro, INAIL, Vigili del Fuoco, ecc.), Università, ARPA.
UO di supporto delle	La Funzione è dotata di specifiche risorse umane
proprie attività	

8.5.6. <u>Medico Competente</u>

Tipologia	Funzione Aziendale
Dipendenza	Direttore Generale
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	 Visita periodica delle sedi di lavoro. Sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Collaborazione, per quanto previsto dal D.Lgs n. 81/2008, in stretto raccordo con il Servizio Prevenzione e Protezione a: formazione/informazione dei lavoratori sui rischi lavorativi e sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro; raccolta, elaborazione ed analisi dei dati sugli infortuni occupazionali; valutazione dei rischi, con particolare attenzione alla gestione di particolari condizioni di rischio individuali, quali la gravidanza ed il puerperio, e trasversali all'organizzazione, quale lo stress lavoro correlato. Collaborazione all'inserimento e reinserimento lavorativo del lavoratore disabile. Monitoraggio post-esposizione in seguito ad infortuni biologici.
	 Collaborazione alla realizzazione di campagne informative su tematiche sensibili riguardanti la salute della popolazione nei luoghi di vita e di lavoro. Partecipazione alla progettazione e realizzazione di attività nell'ambito della rete WHP di Regione Lombardia.
Relazioni funzionali	Direzione Sanitaria, Servizio Prevenzione e Protezione, Risk Manager, SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, SS Formazione, SC Gestione Tecnico Patrimoniale ed Acquisti, SS Controlli interni, Gestione Qualità e Risk Management.
Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia	Enti esterni di indirizzo e controllo (Ispettorato Territoriale del Lavoro, INAIL, ecc.), Università, Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro e altre Strutture sanitarie pubbliche o private del SSR.
UO di supporto delle proprie attività	La Funzione è dotata di specifiche risorse umane



8.5.7. Responsabile della Transizione al Digitale

Tipologia	Funzione Aziendale
Dipendenza	Direttore Generale
gerarchica	
Articolazioni	Nessuna
Funzioni principali	- Governo (DLgs. 7/2005 CAD - Codice dell'Amministrazione
	Digitale e ss.mm.ii) della trasformazione digitale
	dell'amministrazione.
	- Coordinamento dello sviluppo sia dei servizi pubblici digitali
	- promuovendo l'adozione di nuovi modelli di relazione
	trasparenti e aperti con i cittadini - che dei processi aziendali
	per sviluppare una gestione nativamente digitale dei dati.
Relazioni funzionali	Tutte le strutture organizzative/funzioni dell'Agenzia
Rapporti con soggetti	ARIA, Sistemi Informativi e sanità digitale della Direzione
esterni all'Agenzia	Regionale Welfare, ASST territorio, ATS regionali
UO di supporto delle	SC Servizi Informativi Aziendali
proprie attività	

8.5.8 Piano Pandemico

Tipologia	Funzione Aziendale		
Dipendenza	Direzione-generale		
gerarchica			
Articolazioni	Nessuna		
Funzioni principali	- Pianificazione, coordinamento, valutazione, revisione per la		
	Preparazione (<i>preparedness</i>) e Risposta (<i>readiness</i>) alle		
	emergenze infettive specifiche nelle varie fasi pre/intra/post		
	emergenziali.		
Relazioni funzionali	Tutte le Strutture organizzative/funzioni dell'Agenzia.		
Rapporti con soggetti	ASST, Strutture sanitarie private del SSR, Direzione Generale		
esterni all'Agenzia	Welfare Regione Lombardia, AREU, Prefetture, Comuni, Uffici		
	scolastici provinciali, Ministero della Salute/Istituto Superiore di		
	Sanità, AGENAS.		
UO di supporto delle	SSD Gestione e Controllo Attività Sanitaria.		
proprie attività			



9. ALLEGATI

9.1. Le attestazioni

Le Linee Guida per l'adozione dei Piano di Organizzazzione Aziendali Strategici, approvate dalla Regione Lombrdia con DGR n. XI/6278 del 11/04/2022, prevedono che il documento predisposto deve attestare alcuni elementi/oggetti essenziali. A tal fine i prospetti di seguito riportati evidenziano i paragrafi del documento che sostanzialmente danno evidenza degli elementi/oggetti richiesti.

p.to p		oggetto da attestare	paragrafo
1	1	la presenza di una regolamentazione che disciplini il funzionamento del nucleo di valutazione	5.3
1	2	la presenza di una regolamentazione che disciplini il funzionamento dei collegi tecnici	6.5
3	0	presenza di un sistema di rilevazione e attribuzione delle competenze con relative funzioni e potere di firma	6.1 - 6.4
4	0	presenza di un sistema aziendale per la graduazione il conferimento la modifica e la revoca degli incarichi di struttura (dove non previsti da specifica previsione di legge)	6.5
5	0	presenza di un sistema aziendale di valutazione della dirigenza e del comparto come previsto dai ccnl	6.2
6	0	presenza di un sistema di budgeting con articolazione dei centri di responsabilità e dei centri di costo nonché di assegnazione degli obiettivi dalle strutture e ai professionisti	6.2
7	1	presenza di un sistema dei controlli interni (anticorruzione)	6.9 - 8.5.1
7	2	presenza di un sistema dei controlli interni (internal auditing)	6.9 - 8.5.2
7	3	presenza di un sistema dei controlli interni (controllo di gestione)	6.9 - 8.1.5
8	0	presenza strutturata dell'attività di recupero crediti (di qualsiasi tipologia ivi comprese le eventuali sanzioni amminstrativa ai sensi della L689/87 e li illeciti depenalizzati ex art. 102 dlgs 507/1999 per gli enti interessati) con espressa previsione della sua collocazione organizzativa e dell'esistenza di un procedura aziendale condivisa con i diversi soggetti	8.2.1.1
9	0	presenza delle procedure e degli atti oggetto delle consultazioni e le modalità di partecipazione e di tutela degli utenti	6.8
10	0	presenza di un sistema di prevenzione degli infortuni di promozione delle attività in favore della salute e sicurezza degli operatori e di prevenzione di atti di violenza contro gli operatori	8.5.4 - 8.5.5

p.to p	oag 8 G	oggetto da attestare		paragrafo
2	0	presenza di organismi aziendali previsti da specifiche disposizioni di legge o regolamentari (commissioni, comitati ecc)		
2	1	comitato unico di garanzia	organismi	5.2
2	2	consiglio dei sanitari	organismi	5.1
2	3	collegio dei sindaci	organismi	5.4
2	4	collegi tecnici	organismi	8.2.1.2
2	5	ufficio di pubblica tutela	organismi	5.5
2	6	nucleo di valutazione della performance	organismi	5.3
2	7	commissione di vigilanza sulle persone giuridiche di diritto privato ex artt. 23 e 25cc	organismi	8.1.5.2
2	8	servizio ispettivo interno	organismo	8.2.1.2
2	9	ufficio procedimenti disciplinari	organismo	8.2.1.2
2	10	comitato scientifico area formativa	organismo	8.2.1.2.2

Sistema Socio Sanitario



COLLEGIO DI DIREZIONE VERBALE DEL 21.11.2024

Il giorno 21.11.2024, alle ore 12.00, si è tenuto il Collegio di Direzione Ordinario dell'ATS della Brianza da remoto e in presenza presso la Sala della Direzione Generale della sede di Lecco.

Cognome	Nome	Incarico	Presenza
Brait	Michele	Direttore Generale	SI
Matozzo	Giuseppe	Direttore Amministrativo	SI
Bellini	Aldo	Direttore Sanitario e Direttore delegato per le funzioni relative al Dip. Igiene e Prevenzione Sanitaria	SI
Colaianni	Antonio	Direttore Sociosanitario e Direttore delegato per le funzioni relative al Dip. PAAPSS	SI
Borra	Raffaella	Direttore Dip. Amministrativo	SI
Muscionico	Fabio	Direttore Dip. PIPSS	SI (da remoto)
Perego	Diego	Direttore Dip. Veterinario	SI

Presenti per gli argomenti di competenza: dott.ssa Stefania Bolis e dott.ssa Roberta Zanzi.

Temi all'OdG	Esposizione del tema/Discussione	Decisioni assunte
1. omissis		omissis
2. Aggiornamento POAS 2022-2024	Il Direttore Generale introduce l'argomento riportando quelle che sono state le osservazioni di Regione circa la presentazione del POAS: - denominazione della S.S. afferente alla S.C. Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentale; - articolazione territoriale delle S.S. afferenti alla S.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (PSAL). Il Direttore Sanitario precisa, in merito al primo punto, che la modifica apportata attiene al cambio di denominazione della S.S. Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali da S.S. Promozione della Salute e Medicina dello Sport, come proposta inizialmente, a S.S. Promozione e Governance delle Attività Fisiche e Sportive, in ossequio alle indicazioni di Regione che ha osservato come la dicitura "Medicina dello Sport" potesse indurre a ritenere che in capo ad ATS vi fosse una qualche attività di erogazione. Il Direttore Generale, in merito al secondo punto, condivide con il Collegio come, a seguito di confronto con Regione, sia stato condiviso di mantenere l'articolazione già presentata con il precedente aggiornamento del POAS.	Il Collegio approva all'unanimità

Sistema Socio Sanitario



ATS Brianza

	Il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo precisano che, non avendo Regione mosso alcuna osservazione rispetto alle altre modifiche presentate al POAS, se ne può desumere il suo benestare. La dott.ssa Borra precisa che, all'esito delle variazioni e delle osservazioni avanzate da Regione, con il nuovo provvedimento occorrerà sostituire e contestualmente revocare il precedente provvedimento n. 299 del 01.08.2024. Il Collegio approva tutte le modifiche proposte al nuovo POAS.	
3. omissis	omissis	
4. omissis	omissis	omissis
5. omissis	omissis	

L'incontro termina alle ore 12.40.

Verbalizzante: Stefano Gaglioti



CONSIGLIO DEI SANITARI VERBALE DEL 21.11.2024

Il giorno 21.11.2024, alle ore 14:00 si è tenuto il Consiglio dei Sanitari dell'ATS della Brianza.

Cognome	Nome	Incarico	Presenza
Bellini	Aldo	Direttore Sanitario - Presidente	Presente
Palmieri	Giorgia	Responsabile S.C. Servizio Farmaceutico - componente	Assente
Cavalieri D'Oro	Luca	Dirigente Medico Struttura Complessa - componente	Presente in videoconferenza
lannone	Vincenza	Dirigente Medico Struttura Complessa - componente	Presente in videoconferenza
Lobuono	Faustina	Dirigente Medico - componente	Presente
Casé	Alessandra	Dirigente Medico - componente	Presente
Di Caterina	Davide	Dirigente Medico - componente	Presente in videoconferenza
Vanotti	Roberto	Dirigente Veterinario Struttura Complessa - componente	Assente
Cordisco	Leonardo	Dirigente Veterinario - componente	Presente in videoconferenza
Butera	Angelo	Dirigente area sanitaria non medica - componente	Presente in videoconferenza
Corti	M. Elisabetta	Dirigente area sanitaria non medica - componente	Presente
Pietrantoni	Nadia	Personale Infermieristico - componente	Presente in videoconferenza
Franzini	Elena	Personale Infermieristico - componente	Presente in videoconferenza
lannotti	Salvatore	Personale di Vigilanza ed Ispezione - componente	Assente
Scanagatti	Patrizia	Personale della Riabilitazione - componente	Assente
Colzani	Lorenzo	Medico convenzionato - componente	Presente in videoconferenza
Fascì	Alberto	Medico convenzionato - componente	Assente
Cocchi	Gianangelo	Farmacista designato dall'Ordine - componente	Assente

Partecipano all'incontro per l'argomento trattato: il Direttore Generale, Dr. Michele Brait, il Direttore Sociosanitario, Dr. Antonio Colaianni e la Dott.ssa Roberta Zanzi.

Temi all'OdG	all'OdG Esposizione del tema/Discussione	
 Modifiche richieste da RL per aggiorname nto POAS 2022-2024 	Dato atto che il Consiglio dei Sanitari è validamente riunito in prima convocazione, il Direttore Sanitario cede la parola al Direttore Generale il quale procede ad illustrare le osservazioni mosse da Regione Lombardia relativamente al POAS presentato che si possono così sinteticamente elencare: 1. Articolazione della S.C. PSAL: Regione inizialmente aveva suggerito di organizzare le attività ad essa afferenti non per territorio ma per competenza. A seguito di confronto,	Il Consiglio approva all'unanimità

Sistema Socio Sanitario



si è condiviso di mantenere l'articolazione già presentata con il precedente aggiornamento del POAS, ovvero su base territoriale. 2. Denominazione della S.S. afferente alla S.C. Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentale: sul punto prende la parola il Direttore Sanitario il quale precisa che la modifica che Regione chiede di apportare riguarda meramente la denominazione della S.S. Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali che da S.S. Promozione della Salute e Medicina dello Sport, come proposta nell'ultimo aggiornamento POAS, diviene S.S. Promozione e Governance delle Attività Fisiche e Sportive. La modifica viene richiesta in virtù del fatto che per Regione la dicitura "Medicina dello sport" possa indurre erroneamente a ritenere la presenza di una attività erogativa in capo ad ATS. Il Direttore Generale, infine, invita i presenti ad esprimere eventuali obiezioni alle modifiche richieste. Non avendo sollevato osservazioni in merito, il Consiglio approva all'unanimità. Varie ed eventuali			
Varie ed Non sono state sollevate dai presenti ulteriori questioni.		con il precedente aggiornamento del POAS, ovvero su base territoriale. 2. Denominazione della S.S. afferente alla S.C. Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentale: sul punto prende la parola il Direttore Sanitario il quale precisa che la modifica che Regione chiede di apportare riguarda meramente la denominazione della S.S. Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali che da S.S. Promozione della Salute e Medicina dello Sport, come proposta nell'ultimo aggiornamento POAS, diviene S.S. Promozione e Governance delle Attività Fisiche e Sportive. La modifica viene richiesta in virtù del fatto che per Regione la dicitura "Medicina dello sport" possa indurre erroneamente a ritenere la presenza di una attività erogativa in capo ad ATS. Il Direttore Generale, infine, invita i presenti ad esprimere eventuali obiezioni alle modifiche richieste. Non avendo sollevato osservazioni in merito, il Consiglio approva	
		all'unanimità.	
eventuali	 Varie ed 	Non sono state sollevate dai presenti ulteriori questioni.	
	eventuali		

L'incontro termina alle ore 14:20

Presidente: dr/Aldo/Bellin

Verbalizzante: Federica Ricciardi

VERBALE DI INCONTRO CON RSU E OO.SS. DEL COMPARTO, DELLA DIRIGENZA AREA SANITA' E DELLA DIRIGENZA AREA FUNZIONI LOCALI – SEZ. PTA – 21 novembre 2024

L'incontro si apre, in modalità mista (presenziale presso l'auditorium di ATS della Brianza – sede di Lecco – on line tramite piattaforma Microsoft Teams). Sono presenti:

PER LA RSU

Nominativo		
ACQUISTO CALOGERO		
ALGHISI PAOLA		
CALLEGARI FAUSTO - coordinatore		
CASTELLANO ROBERTO		
PASQUALINO CARMELA - da remoto		
PONISSA GIANLUCA		
TORNAGHI MARZIA		

PER LE OO.SS FIRMATARIE DEL COMPARTO

Nominativo	Sigla
CELLARI SUSANNA	FP CGIL — da remoto
COPES CRISTINA	CISL FP
COPPIA MASSIMO	UIL FPL

PER LE OO.SS FIRMATARIE DELLA DIRIGENZA AREA SANITA E AREA FUNZIONI LOCALI - SEZ. PTA

Nominativo	Sigla
CORDISCO LEONARDO	FVM – da remoto
CORTI MARIA ELISABETTA	FASSID (AUPI SINAFO)
DI ROSA FILIPPO	FEDIRETS – da remoto
LO BUONO FAUSTINA	UIL FPL
MONACO GIUSEPPE	CISL MEDICI

Per la parte pubblica partecipano:

Brait Michele - Direttore Generale
Giuseppe Matozzo - Direttore Amministrativo
Antonio Colaianni - Direttore Sociosanitario
Aldo Bellini - Direttore Sanitario
Laura Maccagni - Direttore SC Gestione e Sviluo

Laura Maccagni - Direttore SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane Roberta Zanzi - SS Programmazione e Controllo di Gestione

Verbalizzante: Nicolò Musitelli

Argomenti all'ordine del giorno:

1) informativa modifiche POAS.

Il Direttore Sanitario riferisce che, rispetto all'ultima proposta POAS inviata a Regione Lombardia nel luglio scorso della quale è stata data informativa alle oo.ss. nel corso dell'incontro sindacale del 29.07.2024, sono state apportate minime modifiche.

Viene illustrata l'unica modifica sostanzialmente apportata che riguarda la denominazione della seguente struttura all'interno della SC Promozione della Salute: la SS "Promozione dell'attività fisica e medicina dello sport" viene rinominata come segue: S.S. "Promozione e governance delle attività fisiche e sportive".

F

1

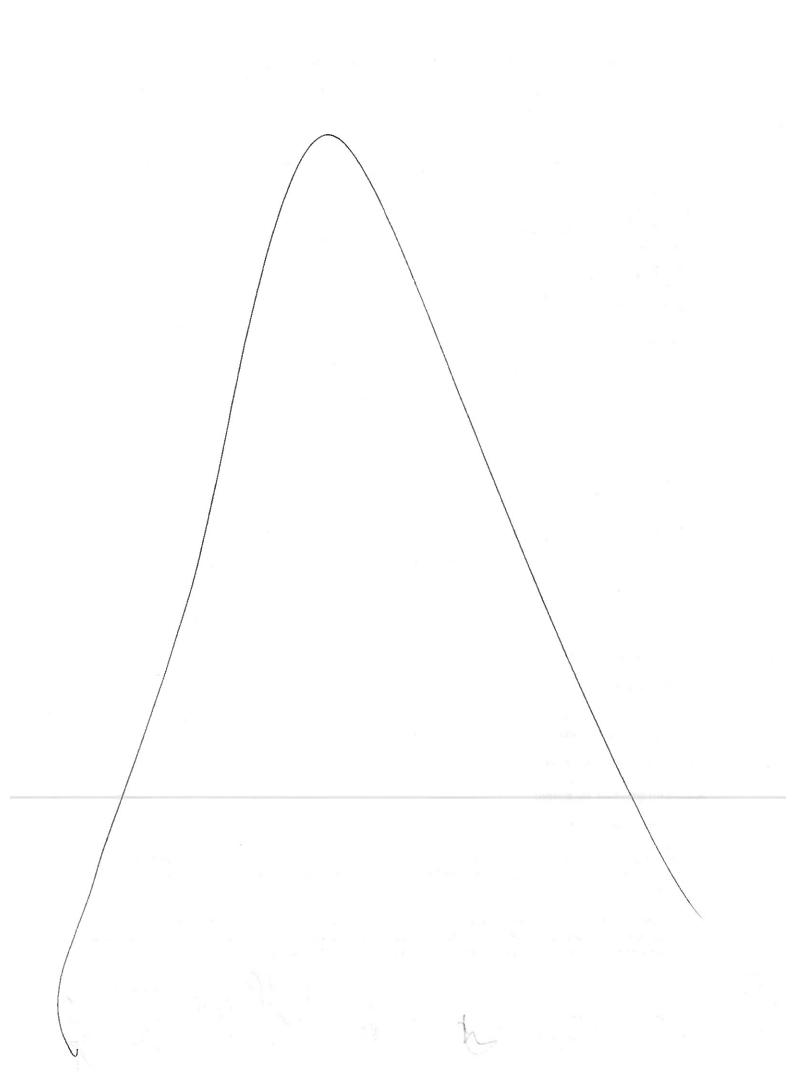
()

1

AP

few &

× LA RSE



Viene invece mantenuta l'articolazione territoriale del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria per le strutture dell'Igiene Pubblica e dello PSAL.

In particolare verranno confermate le seguenti strutture di riferimento:

- SS Igiene Pubblica Brianza;
- SS Igiene Pubblica Lecco;
- SS PSAL Monza Est;
- SS PSAL Monza Ovest;
- SS PSAL Lecco.

RSU, CGIL, CISL, UIL e CISL Medici: precisano che sull'articolazione PSAL non hanno nulla da eccepire rispetto alla proposta POAS, mentre sull'organizzazione della struttura dell'Igiene Pubblica denominata "Brianza" vorrebbero il mantenimento dei tre uffici (Desio, Monza, Usmate).

Matozzo: precisa che entro il 25 novembre verrà inviata la nuova proposta del POAS e, successivamente, Regione Lombardia ha sessanta giorni per approvarlo.

Il Direttore Generale precisa le ragioni per le quali si è insistito per mantenere la territorialità dell'articolazione delle suddette strutture del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Rispetto alla richiesta del coordinatore della RSU sulle intenzioni della Direzione riguardo alle diverse sedi aziendali, quindi anche quella di Desio (dove avrà sede la casa di comunità) assicura che è stato già posto il problema a vari livelli in Regione Lombardia.

CISL FP e CISL Medici: chiedono quale sia lo stato di avanzamento rispetto alla richiesta precedentemente formulata di ricostituzione della SC nel servizio di impiantistica.

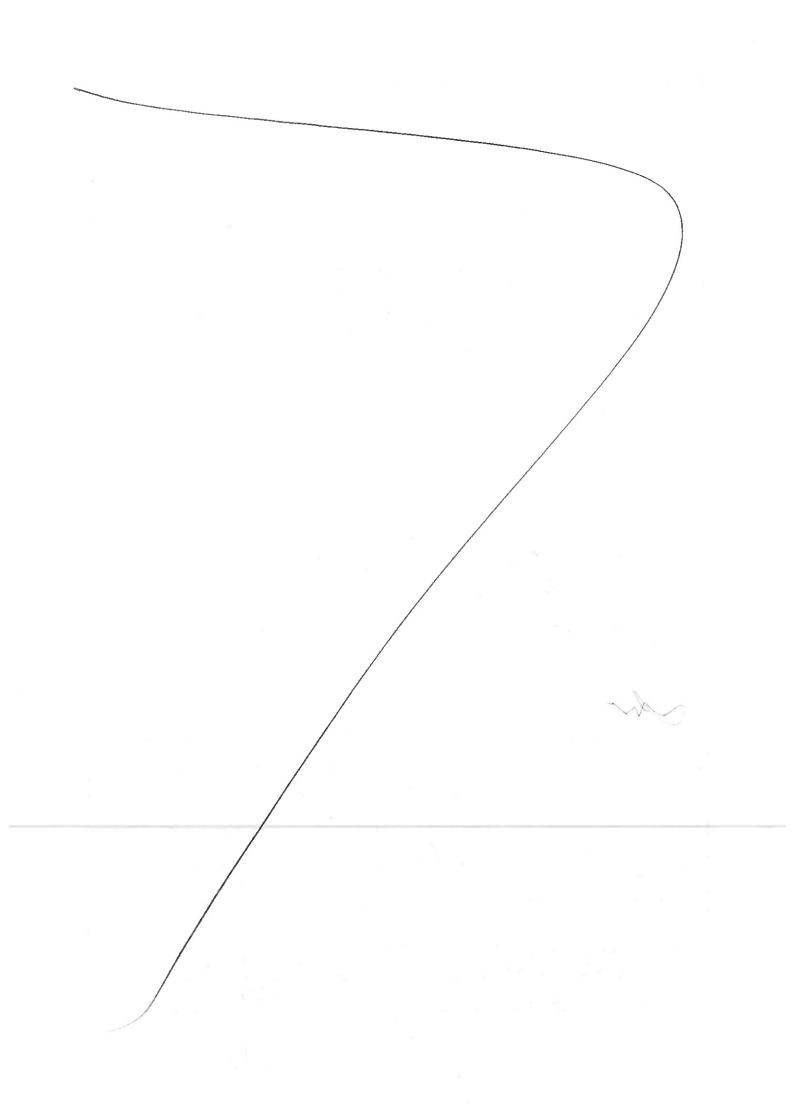
Il Direttore Generale riferisce che in questa revisione non era previsto l'incremento di una struttura complessa e che si terrà conto della questione nel prossimo POAS.

L'incontro termina alle ore 15.15

Per la delegazione trattante di parte Pubblica	Per la delegazione trattante di parte Sindacale comparto
Direttore Amministrativo - Giusappe Matozzo	RSU 4 - O-OO-O
9.0055	tousto Callefan
Direttore Sanitario - Aldo Belling	FP CGIL U
Direttore Socio Sanitario - Antonio Colaianni	CISL FP
Dec	624
Responsabile SC AA.GG.E.L Raffaella Borra	UIL FPL
Responsabile C G.S.R.U. Laura Maccagni	1
Mr.	

Per la delegazione trattante di parte Sindacale	Per la delegazione trattante di parte Sindacale
Dirigenza Area Sanità	Dirigenza Area Funzioni Locali — sez. PTA
ANAAO ASSOMED	Fedirets – sez. Fedir
Poste a. Elilette	FP CGIL
FP CGIL	CISL FP G CLS
FVM	FP CGIL
FEDERAZIONE CISL MEDICI SULLINIA SULLI	glimetus Monero
VIL FPL	ore for Cdy





324 - ATS DELLA BRIANZA

CRONOPROGRAMMA

UNITÀ ORGANIZZATIVE

DA ATTIVARE

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

SS 51302 TRATTAMENTO STRUTTURA ATS DELLA **31/12/2024 Da Attivare**

ECONOMICO-PREVIDENZIA BRIANZA

LE DELPERSONALE

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE

SC 50601 POGRAMMAZIONE E STAFF **01/07/2024 Da Attivare**

CONTROLLO STRATEGICI

DA CHIUDERE

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

SS 52002 BILANCI STRUTTURA ATS DELLA **31/12/2024 Da Chiudere**

BRIANZA

Elaborazione del 11/11/2024 Pagina 2 di 4



REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE WELFARE
Palazzo Lombardia
P.zza Città di Lombardia
20124 Milano
Pec: welfare@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Vostra nota protocollo G1.2024.0024531 del 21/06/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento piani di Organizzazione Strategici Aziendali POAS 2022-2024" e Vostra nota protocollo G1.2024.0040513 del 29/10/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento POAS 2022-2024 – esito istruttoria tecnica".

Come da Vostra nota protocollo in oggetto è previsto che la richiesta di variazione del POAS venga accompagnata da una motivata relazione in ordine alle ragioni della scelta e da una certificazione in ordine all'invarianza della spesa complessiva, anche rispetto ai fondi contrattuali, che vengono riportate qui di seguito.

Relazione in ordine alle motivazioni della scelta

Il periodo di vigenza del POAS ha consentito di verificare l'effettiva funzionalità dell'assetto organizzativo dell'Agenzia rispetto al raggiungimento della mission aziendale ed è proprio in considerazione di tali risultanze che si sono operate le modifiche a garanzia di una organizzazione aziendale volta sempre più al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei livelli produttivi sia al proprio interno che verso gli utenti esterni.

1. SOPPRESSIONE DELLA SS BILANCI QUALE ARTICOLAZIONE DELLA SC BILANCI, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

La SS Bilanci, all'interno del Dipartimento Amministrativo è stata eliminata in quanto le funzioni assegnate possono essere agevolmente svolte all'interno della SC Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità. Sono state quindi meglio esplicitate come segue:

- Governo della redazione, predisposizione e gestione dei documenti del bilancio (preventivo, consuntivo, certificazioni trimestrali e d'esercizio);
- Gestione contabile e registrazione cespiti;
- Gestione e riconciliazione delle partite intercompany;



- Gestione delle assegnazioni vincolate e donazioni;
- Tenuta delle scritture contabili e dei libri contabili e fiscali obbligatori;
- Predisposizione delle dichiarazioni fiscali;
- Registrazione ed emissione delle fatture;
- Controllo contabile degli atti amministrativi per verifica della compatibilità economico patrimoniale;
- Predisposizione e parifica dei conti giudiziali;
- Gestione del Piano attuativo della certificabilità (Pac) dei bilanci e assolvimento dei debiti informativi connessi alla sua attuazione.

2. ISTITUZIONE DELLA SS TRATTAMENTO ECONOMICO-PREVIDENZIALE DEL PERSONALE QUALE ARTICOLAZIONE DELLA SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Considerata la presenza nella SC Gestione e sviluppo risorse umane di materie molto specifiche si è rilevata la necessità di creare una SS da affidare ad un dirigente responsabile per la relativa gestione. Le funzioni assegnate sono le seguenti:

- Applicazione degli istituti contrattuali di carattere economico;
- Elaborazione competenze stipendiali mensili spettanti al personale dipendente;
- Elaborazioni competenze del personale assimilato;
- Gestione prestiti e finanziamenti personale dipendente;
- Gestione denunce previdenziali;
- Gestione versamenti erariali, previdenziali del personale dipendente;
- Predisposizione flussi contabili mensili relativi alla spesa del personale;
- Adempimenti contributivi e fiscali;
- Adempimenti regionali, ministeriali e verso altri interlocutori istituzionali (ISTAT, Corte dei Conti, ecc.);
- Attività di monitoraggio ed in particolare dell'andamento della spesa e dei fondi contrattuali delle tre aree;
- Rendicontazione spesa personale dipendente (Cet, bilanci, conto annuale);
- Liquidazioni trattamenti missioni e trasferte;
- Gestione delle pratiche invalidità ai fini pensionistici;
- Gestione procedimenti di riscatto e ricongiunzione.

3. ISTITUZIONE DELLA SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI STRATEGICI

Già con note del 29.01 u.s., prot. ATS n. 7940, del 06.04 u.s. prot. ATS n.28367, del 27.05 u.s. prot. ATS n. 41224 l'Agenzia aveva avanzato tale richiesta di modifica forte il bisogno di implementare e

meglio coordinare le funzioni di programmazione e controllo direzionale anche al fine di avere una analisi dettagliata dei processi aziendali di impatto trasversale.

A tal fine l'Agenzia con delibera n. 27 del 14 febbraio 2024 ha inteso garantire l'implementazione della programmazione e controllo direzionali affidando tali attività ad un Dirigente rientrato in servizio a conclusione del periodo di aspettativa con incarico di struttura complessa e con delibera n.234 del 27/06/2024, al fine di dare continuità alla SC Programmazione e integrazione territoriale la cui chiusura nel cronoprogramma era prevista per il 30/06/2024, è stato definito di richiedere la modifica del POAS da presentare alla Direzione Generale Welfare secondo le tempistiche ed indicazioni riportate nella nota in oggetto.

Le considerazioni che hanno maturato tale bisogno partono dal ruolo di ATS (mission) e nello specifico dai compiti che la stessa ha:

- coordinare la rete sanitaria e socio-sanitaria nel proprio ambito territoriale attraverso l'integrazione della rete territoriale di erogazione con la rete sociale del territorio;
- governare l'attività erogativa sul territorio di competenza
- assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Socio-sanitario Integrato Lombardo.

Il presidio della missione istituzionale ha al centro l'esercizio della funzione programmatoria: l'ATS infatti esprime l'attuazione della programmazione definita da Regione declinandone le implicazioni a livello territoriale e coordinando, di conseguenza, l'attività erogativa delle ASST. Se l'esercizio di tale funzione programmatoria rappresenta uno degli output caratteristici dell'Agenzia dall'altra parte i processi di programmazione dell'attività dell'Agenzia stessa, nella prospettiva degli input, rappresentano un prerequisito e una condizione di efficacia dell'Azione istituzionale di ATS.

Ma vi è di più: nessuna attività di programmazione, può prescindere dalla conoscenza della realtà e dalla capacità di leggerla e interpretarla correttamente e tempestivamente. ATS dispone di un'impressionante numerosità di dati e la SC avrebbe quindi il compito realizzare specifiche analisi a supporto della creazione di appositi indicatori utili alla Direzione per leggere i fenomeni sanitari e sociosanitari e, conseguentemente, effettuare una programmazione sempre più "orientata" all'effettivo bisogno anche grazie all'uso e valorizzazione del recente cruscotto che Regione ha reso disponibile alle Direzioni (Tableau).

Ecco il perché di una SC che abbia proprio quale ruolo il governo e l'integrazione degli strumenti programmatori aziendali e che sovraintenda le due già esistenti SS che ne costituisco il braccio operativo.

La SC proposta risulta essere aggiuntiva rispetto a quelle autorizzate, ma si è certi che il ruolo strategico che rivestirebbe ne giustifichi pienamente l'istituzione.

Le funzioni assegnate sono le seguenti:

- Sviluppo e promozione della programmazione strategica integrata;
- Progettazione e supervisione di strumenti per la programmazione e il controllo;
- Progettazione dei principali Strumenti di Programmazione Strategica dell'Agenzia (PIAO, Performance Organizzativa, POAS).
- Progettazione, sviluppo e monitoraggio del sistema di budget aziendale con attenzione agli obiettivi aziendali di interesse regionale;
- Supporto al Nucleo di Valutazione ai fini dell'espletamento delle procedure di verifica e valutazione dei risultati;
- Supporto alla Direzione Strategica nella definizione delle scelte relative alla politica della qualità aziendale (SGQ);
- Promozione dello sviluppo e dell'integrazione del Sistema dei Controlli interni attraverso la supervisione e il coordinamento delle funzioni aziendali di Risk Management, Trasparenza e Anticorruzione.

4. VARIAZIONE DENOMINAZIONE STRUTTURE

Si riportano di seguito le modifiche relative alla denominazione delle strutture e operate al fine di garantire un'immediata comprensione delle aree di intervento delle stesse:

VECCHIA DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE
	SS GESTIONE PROGETTI DI RICERCA E
SS PROGETTI STRATEGICI	SPERIMENTAZIONI
SS SISS SVILUPPO E INTEGRAZIONE	SS GESTIONE SISTEMI E CYBER SECURITY
SS EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA E SISTEMI DI	SS EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA E RICERCA
MONITORAGGIO	EPIDEMIOLOGICA
SS GOVERNO DELL'ATTIVITA' VACCINALE E DI	
SCREENING	SS GOVERNO DELL'ATTIVITA' DI SCREENING
SS GESTIONE E SVILUPPO PROGRAMMI	SS PROMOZIONE E GOVERNANCE DELLE ATTIVITA'
INTERSETTORIALI	FISICHE E SPORTIVE
SS STRUTTURE SANITARIE	SS IGIENE PUBBLICA BRIANZA
SS TUTELA DEL CITTADINO	SS IGIENE PUBBLICA LECCO
SS VIGILANZA E CONTROLLO SICUREZZA SUL	
LAVORO IN AZIENDA	SS PSAL MONZA EST
SS VIGILANZA E CONTROLLO SICUREZZA SUL	
LAVORO IN CANTIERE E BONIFICA AMIANTO	SS PSAL MONZA OVEST
SS ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA PER	
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE	
PROFESSIONALI	PSAL LECCO

Regione Lombardia
ATS Brianza

DIREZIONE GENERALE
Viale Elvezia 2, 20900 Monza
Tel. 039/2384843 email direzione.generale@ats-brianza.it
protocollo@pec.ats-brianza.it

5. FUNZIONI

Si è colta l'occasione per una "rilettura" del documento che in alcuni casi ha comportato una riscrittura delle funzioni o per meglio esplicitarle o per adeguarle a modifiche nel frattempo intervenute.

Si precisa che, per le strutture semplici afferenti alla SC Igiene e sanità pubblica ed alla SC Igiene e sicurezza ambienti di lavoro, l'aggiornamento delle funzioni è dovuto al passaggio da una organizzazione per funzioni ad un modello territoriale in quanto più efficiente in termini di spostamenti e sviluppo di competenze trasversali del personale assegnato.

Si coglie l'occasione per rappresentare un'ulteriore esigenza della scrivente Agenzia che consiste nella trasformazione della SSD impiantistica in SC, da porre in essere con la prossima revisione del POAS. Si rileva la necessità di tale trasformazione in ragione dell'attuazione del progetto regionale di creazione della centrale di supporto alle attività di vigilanza e controllo del settore impiantistica e per un contrasto al depauperamento professionale in atto in questo settore.

Certificazione in ordine all'invarianza della spesa complessiva, anche rispetto ai fondi contrattuali.

In riferimento all'allegata proposta di aggiornamento del POAS della scrivente Agenzia, si comunica che, rispetto al precedente POAS approvato con D.G.R. n. XI/6807 del 02/08/2022, il numero delle articolazioni organizzative dell'Agenzia è aumentato di n. 1 Struttura Complessa destinata ad un dirigente dell'Area Funzioni Locali - sez. PTA.

Per quanto sopra di seguito si indicano i costi, a bilancio e sui fondi, dettagliati nelle seguenti voci della copertura della struttura complessa in argomento per la quale si necessita di incremento.



Struttura Complessa – Dirigenza PTA	Importi CCNL 16.07.2024 (Triennio 2019/2021)
Stipendio tabellare base	€. 47.015,80
Indennità di vacanza contrattuale	€. 1.742,78
Indennità di Struttura complessa	€. 10.626,98
Retribuzione fissa CCNL	€. 18.720,00
Posizione variabile aziendale	€.10.000,00
Totale lordo	€. 88.105,56
Oneri	€. 24.405,47
Irap	€. 7.488,97
Costo totale	€. 120.000,00

Si attesta, invece, la copertura dei costi con riferimento ai fondi contrattuali della dirigenza Area Sanità.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Michele Brait

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii

Direttore competente e Responsabile del procedimento: Dott. G. Matozzo, Direttore Amministrativo (Tel. 039/2384843).

Referente della pratica: Dott.ssa Roberta Zanzi, responsabile SS Programmazione e controllo di gestione (Tel. 039/2384070).

Organigramma Proposto

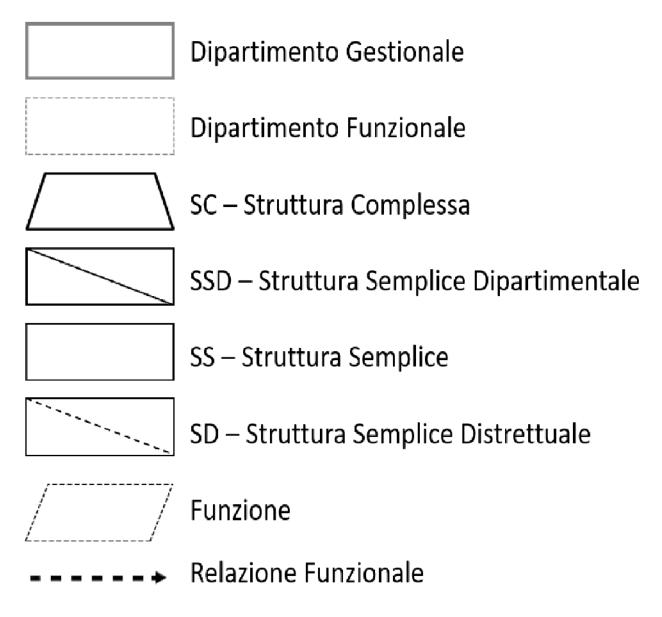
2022 - 2024

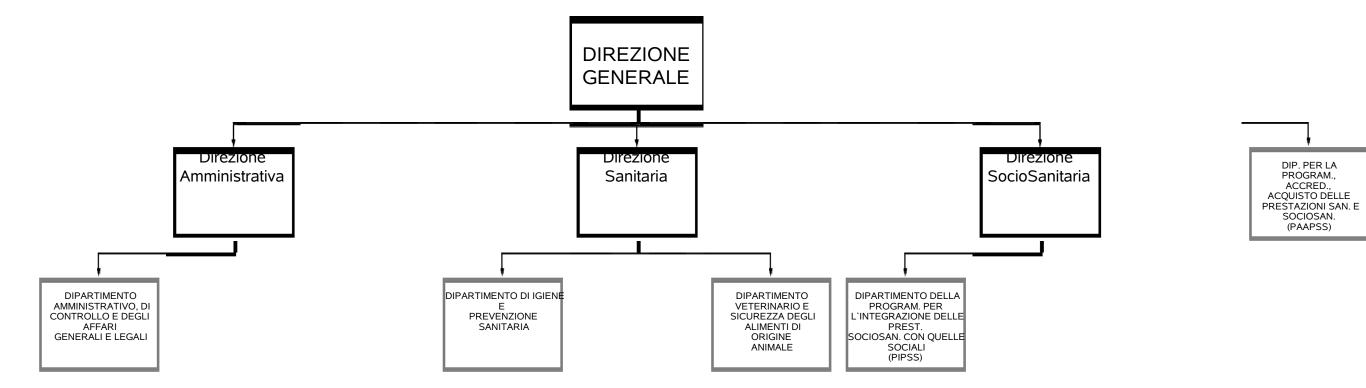
Aggiornamento 2024

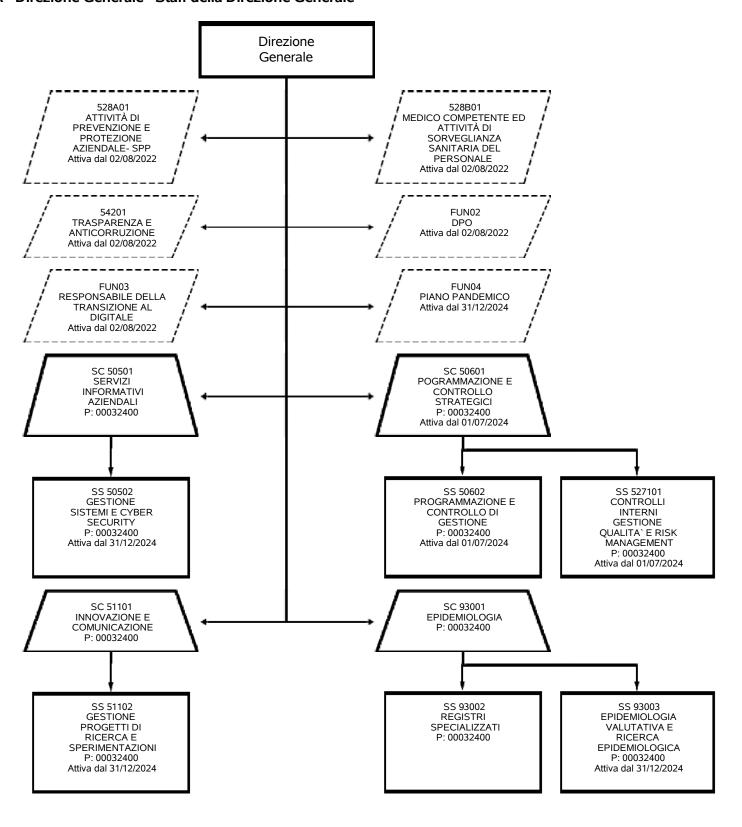
324 - ATS DELLA BRIANZA

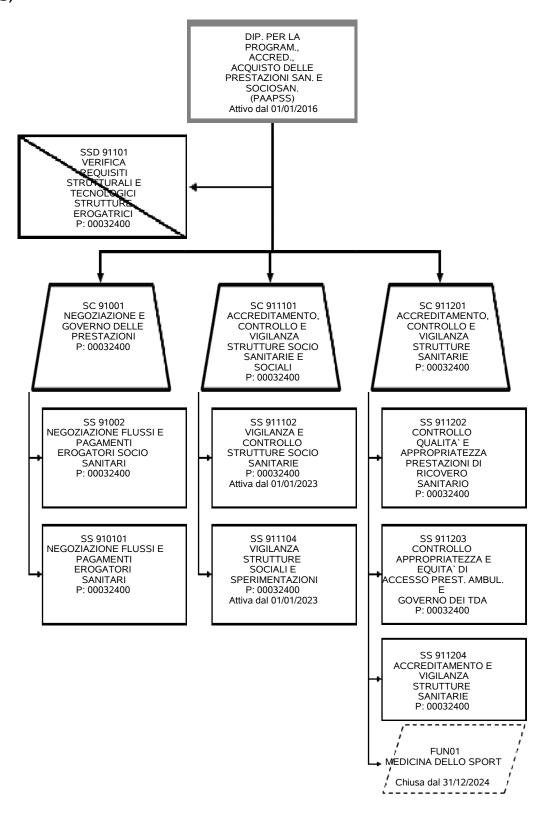
Sistema Socio Sanitario
Regione

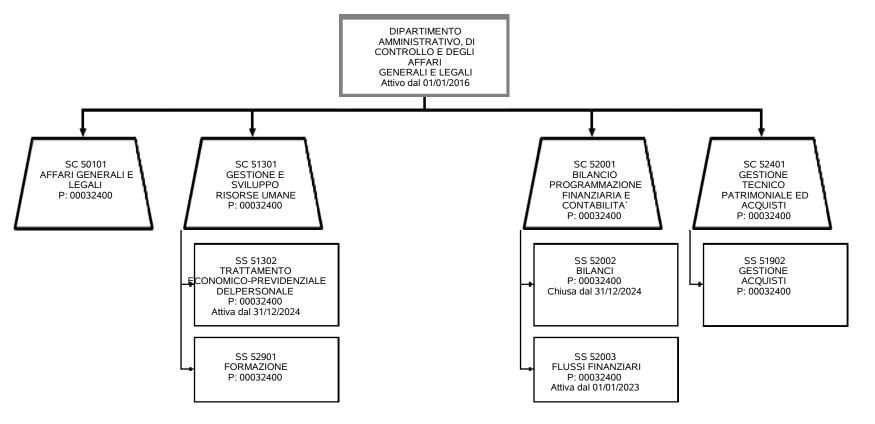
Legenda

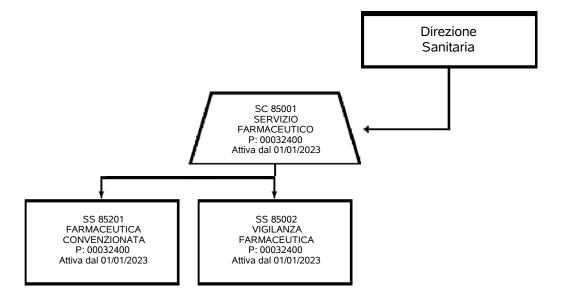


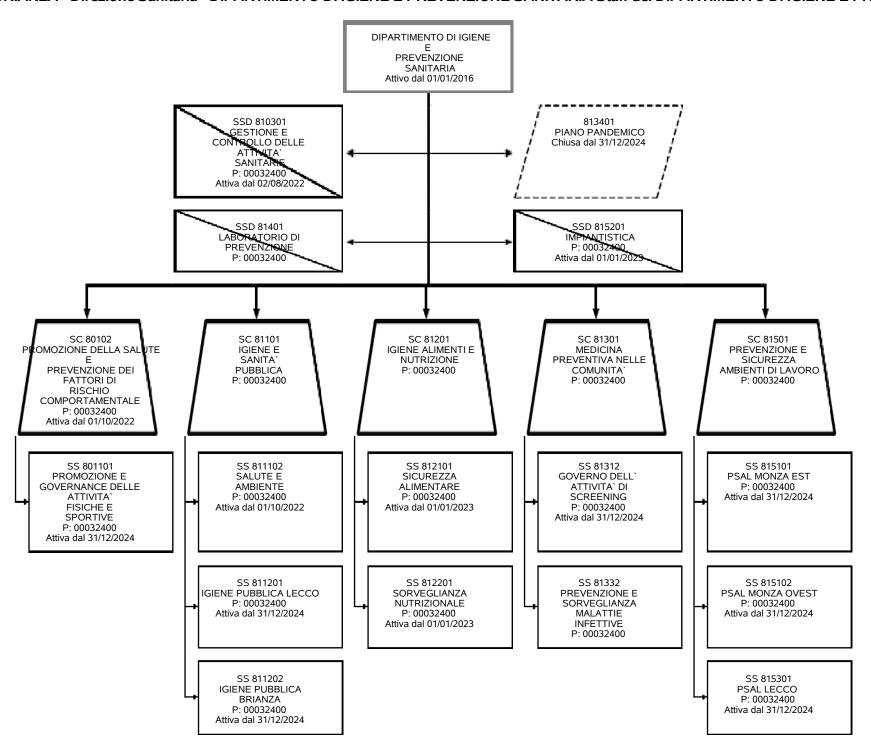


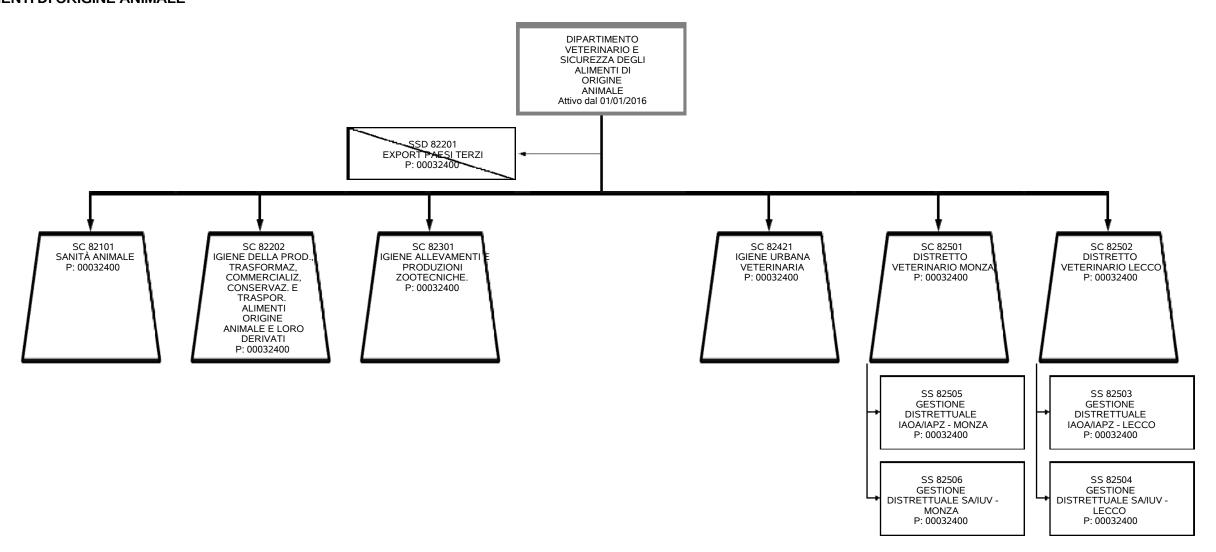












ORGANIGRAMMA PROPOSTO - 324 ATS DELLA BRIANZA - Direzione SocioSanitaria - DIPARTIMENTO DELLA PROGRAM. PER L'INTEGRAZIONE DELLE PREST. SOCIOSAN. CON QUELLE SOCIALI (PIPSS) Staff del DIPARTIMENTO DELLA PROGRAM. PER L'INTEGRAZIONE DELLE PREST. SOCIOSAN. CON QUELLE SOCIALI (PIPSS)

